Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
23 agosto 2019 / n° 33 - Settimanale d'informazione regionale

Trieste pigliatutto

Le mani sul Friuli: musei, parchi tecnologici, collegi elettorali, contributi regionali... E oltre al danno, c'è pure la beffa

CICLOVIA FUORI DAL TUNNEL

L'interruzione della Alpe Adria sarà presto risolta

12

I BAYWATCH ALLA FRIULANA

15

Chi sono e cosa fanno i quasi 500 bagnini nella nostra regione, tra spiagge e piscine

QUI È MEGLIO TURARSI IL NASO

La mappa della qualità dell'aria: ecco quali sono i punti critici

18

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Inserto speciale dedicato alle spiagge della nostra regione: novità, eventi, curiosità

Nelle pagine 31-34

Sommario

IL CASO

Politica: crisi dopo crisi si torna sempre al via

Rossano Cattivello

Intervenendo nel teatrale dibattito in Senato che ha messo in scena la crisi e la caduta del governo Conte, Salvini ha fatto molto bene a baciare il rosario e a invocare il cuore immacolato di Maria: infatti, soltanto un miracolo può salvare l'Italia e riportarla su un percorso di crescita del benessere e di coesione sociale (per inciso, l'aumento del Pil è uno strumento, non un fine).
L'evoluzione della crisi, la formazione di un nuovo governo e perfino il ritorno immediato alle urne sono tutti aspetti di secondo piano rispetto alle manifeste criticità strutturali che la politica italiana (purtroppo non sola in Europa) ha, in quest'ultimo episodio, confermato. Eccone alcune.
Si rimane in una costante campagna elettorale, complice anche il fatto che in 14 mesi ci sono state ben 11 consultazioni, non solo politiche ed europee, ma anche amministrative considerate come test nazionali. E non si è mai passati dagli slogan alle proposte e dalle proposte riformiste alle azioni strutturali.

Il dibattito politico si è concentrato su pochissimi argomenti (sicurezza, immigrazione, quota 100, assistenzialismo), per altro neppure tutti fondamentali. Tralasciando così questioni a monte, dalla scuola, alla competitività economica al peso geopolitico estero.
Il consenso è sempre più liquido e il suo travaso può essere molto trasversale. E in tale contesto il consumo dei leader (ieri Renzi, oggi Di Maio) è accelerato portandoli dalla stalle alle stelle e ritorno nel volgere di pochissimo tempo.
La democrazia è sempre più diretta e i leader degli schieramenti (con il loro cerchio magico) 'dialogano' direttamente con gli elettori sia attraverso i media tradizionali sia soprattutto attraverso i social. È un rapporto che tralascia, spesso spiazzandoli, lo stato maggiore dei partiti e i loro rappresentanti intermedi e locali.
Il risultato? Dopo mischie elettorali furibonde, avanzate trionfali, umilianti ritirate si torna tutti al punto di partenza, senza che il Paese abbia fatto un passo avanti e mentre il resto del mondo corre.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel**. 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Dopo la scuola media

CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE

www.cefap.fvg.it

OPERATORE AMBIENTALE MONTANO

[A Tolmezzo]

OPERATORE AGROAMBIENTALE

[A Codroipo]

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI

[A Codroipo]

CODROIPO
Recapiti e orari segreteria per il pubblico:
Vicolo Resia 3, 33033 **Codroipo (UD)**
Tel. 0432. 821111 / Fax 0432. 904278
Mattina: lunedì, martedì, giovedì ore: **10.00-12.00**
Pomeriggio: lunedì, mercoledì, venerdì ore: **15.00-17.00**

TOLMEZZO
Recapiti e orari Segreteria per il pubblico:
Via dell'Industria 12, 33028 **Tolmezzo (UD)**
Tel. 0433. 41077 / Fax 0433. 469852
Mattina: Lunedì, martedì, venerdì ore: **10.00-12.00**
Pomeriggio: Mercoledì, giovedì ore: **15.00-17.00**

La giuliana è un'area minoritaria in termini di territorio e popolazione, ma gode sempre di un occhio di riguardo

UN PASSO DOPO L'ALTRO. Piccoli esempi di come all'attivismo dei triestini fa da contraltare l'arretramento dei friulani che paiono in troppi casi inermi e rassegnati

Trieste batte

Alessandro Di Giusto

Trieste batte Udine sette a zero. Anzi, negli ultimi tempi i triestini hanno addirittura giocato senza avversari. Decida il lettore se si tratta di un solo set tennistico o del risultato di una partita di calcio, ma resta il fatto che all'intraprendenza dei giuliani fa da contraltare l'arrendevole assenza dei friulani. Come fanno i triestini a guadagnare in molti casi un posto al sole, nonostante in termini di territorio e residenti siano tutt'altro che la componente più importante della Regione? Che Trieste sia la città più grande del Friuli-Venezia Giulia non c'è alcun dubbio e bisogna anche riconoscere che ha una storia altrettanto importante. Eppure, che si tratti di case popolari incredibilmente più numerose rispetto a qualsiasi altro territorio della regione, oppure di ottenere finanziamenti per organizzare convegni o sostenere l'attività dei propri teatri, di collegi elettorali tagliati su misura per i politici triestini o di gestione dei musei regionali, il capoluogo regionale pare dominare incontrastato, tutt'al più disturbato appena da quelli che politicamente appaiono sommessi mugugni.

Che si tratti di musei, collegi elettorali o altro, Trieste vince sempre

Che nei loro confronti ci siano non uno, ma due occhi di riguardo è evidente. Pensiamo per esempio all'Area Science Park, società largamente finanziata dal pubblico che pare decisa a sbarcare armi e armenti in Friuli, sfruttando per altro la debolezza politica di realtà come Friuli Innovazione, ora commissariata che pure ha dimostrato di saper lavorare molto bene e mantenere i conti in ordine. I soldi pubblici in area giuliana pare non manchino mai, mentre altrove chi lavora stringendo la cintura deve

Panorama di Trieste, in primo piano il faro della... Vittoria

SOLDI ALLA DIOCESI

Convegno a caro prezzo

Quanto costa discutere del rapporto tra scienza e fede? Circa 200 mila euro. E' la cifra stanziata dalla Regione alla diocesi di Trieste per l'organizzazione di un convegno e di incontri dedicati alla formazione su questo avvincente argomento. La generosa elargizione è apparsa come per miracolo nell'assestamento di bilancio approvato alla fine di luglio suscitando qualche mugugno in sede di prima commissione ad opera di un consigliere regionale giuliano. In pratica si tratta di organizzare tale evento in contemporanea con l'evento scientifico internazionale Esof 2020 - per il quale la Regione sborserà in totale un milione e mezzo - focalizzato sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica, nell'ambito del quale Trieste è stata scelta come città ospitante e organizzatrice.

Il progetto *"Trieste research institute on ethics, science and theology in ecumenical context"* sarà dedicato a uno spettro molto ampio di persone, dagli esperti al grande pubblico con l'obbiettivo dichiarato di approfondire il rapporto tra scienza e fede. Il finanziamento del convegno, dicevamo non è stato accolto bene dall'opposizione che lo ha giudicato una sorta di contributo tagliato su misura, ma la Giunta regionale ha difeso a spada tratta il provvedimento proseguendo dritta per la sua strada.

COLLEGI ELETTORALI

Collegio del Friuli

Quando nel 2017 sono stati ridisegnati i collegi elettorali, a pagare il conto più salato per i nuovi collegi uninominali del Senato è stato per l'ennesima volta il Friuli. Il perché è presto detto: la riduzione da cinque a due collegi prevista dal cosiddetto Rosatellum, dal cognome del deputato Ettore Rosato (triestino ovviamente) a quel tempo relatore della legge elettorale, produce come per incanto l'ennesimo avanzamento verso ovest della circoscrizione che include ora oltre a

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

Udine sette a zero

pure fare i conti con la fame di conquista dei vicini.

Insomma, friulani - politici, imprenditori, intellettuali e via dicendo - se ci siete battete un colpo, perché di questo passo il rischio di ritornare a fare i sotans è tutt'altro che remoto.

mozzato in due

Trieste anche il Goriziano e un'ampia fetta della provincia di Udine, da terzo d'Aquileia e fino a Pontebba, di fatto tagliando letteralmente in due il territorio friulano. Allora ci fu chi parlò di uno strumento pensato per garantire alla minoranza slovena adeguata rappresentanza e chi, molto più perfidamente, semplicemente liquidò la nuova circoscrizione come l'ennesimo spoglio ai danni del Friuli e degli elettori friulani, per garantire ai politici triestini maggiori possibilità per raggiungere il Parlamento.

AREA SCIENCE PARK

Super concorrenziali con i soldi pubblici e a farne le spese sono i 'colleghi' friulani

Rossano Cattivello

Un gigante finanziato dallo Stato pronto a mangiarsi i parchi tecnologici locali, spesso molto più efficienti. Questo è oggi Area Science Park, il più grande parco scientifico e tecnologico pubblico d'Italia e un organico che conta 131 dipendenti. Da Trieste, però, la società sta cercando di mettere radici in Friuli, potendo anche fare 'dumping' rispetto ad altre realtà del territorio, a partire da Friuli Innovazione.

Area Science Park ha un bilancio attorno ai 17,2 milioni di euro - ed è finanziata per circa 8,2 milioni di euro dal Ministero, con 600mila in più rispetto al 2017, ai quali vanno aggiunti altri 2,7 milioni sempre dallo Stato e oltre 1 milione di euro dalla Regione Fvg. La sua presenza a Trieste ha consentito alla provincia di essere la più 'innovativa' d'Italia, ma l'alto tasso di enti di ricerca e ricercatori nella provincia di Trieste, in oltre quarant'anni di attività, non si è tradotto in benefici concreti per le industrie del territorio, ne è stato elemento di attrazione significativo per l'insediamento di grandi gruppi industriali. L'appetito, da ultimo, si è rivolto appunto anche al Friuli.

Il cavallo di Troia si chiama Argo, un progetto di sviluppo di piattaforme innovative avviato l'anno scorso su tutto il territorio regionale, finanziato con 8,8 milioni di euro in tre anni, di cui 4 milioni ministeriali, altri 4 della Regione e 800mila euro di fondi propri. Dopo aver posto sotto la propria ala il consorzio Innova Fvg di Amaro (il cui ex presidente Michele Morgante siede nel Cda di Area) e il Ditedi di Tavagnacco, ora con l'acquisto di un nuovo macchinario, grazie ai soldi pubblici, punta a portare a Trieste l'attività dell'Istituto di genomica applicata (Iga), guidato sempre da Morgante e celebre per il sequenziamento della vite, attualmente insediato in Friuli Innovazione a Udine.

Questa ingordigia, però, ha più che altro uno scopo di autosostentamento della propria struttura elefantiaca, piuttosto che aprire nuovi orizzonti alle industrie friulane. Molti dei progetti di ricerca di Area, infatti, puntano sulle esigenze attuali delle aziende, entrando spesso in competizione con fornitori privati di servizi (specie quelli di Industry 4.0), anziché precorrere i tempi, contribuire a sviluppare una visione di futuro ragionando in termini di scelte strategiche collettive non preconfezionate e calate dall'alto, e con la competenza e la capacità di lavorare per anticipare gli scenari produttivi ed economici.

Area Science Park sull'altopiano carsico di Trieste

In provincia di Udine ci sono appena 7.600 case popolari per 530mila residenti

ATER

Quasi la metà delle case popolari si trova a Trieste che però ha un sesto dei residenti in regione

Alloggi gestiti dall'Ater a Udine

Trieste prima di tutti anche quando si parla di alloggi popolari. Una città con poco più di 200mila residenti, pari a un sesto della popolazione regionale, può vantare infatti circa il 43% degli alloggi popolari presenti in Fvg, ovvero parliamo di oltre 13 mila unità su un totale complessivo di poco superiore alle 30mila. Sempre per restare saldamente ancorati ai dati oggettivi, la provincia di Udine, che ospita circa 530mila abitanti, ha a disposizione poco meno di 7.600 case popolari: in pratica parliamo della metà di alloggi a fronte di una popolazione più che doppia, dato che merita una riflessione su quanto, nel corso degli anni, sia stato solerte e sensibile il mondo politico se si parla di area giuliana, ma un po' disattento se si volge lo sguardo a Ovest. Poi, per carità, è pur vero che i friulani sono notoriamente maniaci del mattone e hanno provveduto per conto loro a colmare questo divario di attenzione: al 31 dicembre 2017 (dati del bilancio sociale 2017, quello del 2018 non è ancora stato pubblicato) risultavano giacenti 4.852 domande in provincia di Trieste, a fronte delle 2.907 in provincia di Udine e delle 2.955 in provincia di Pordenone. Ovvero la richiesta a Trieste è di gran lunga più alta che nel resto del territorio regionale, perché è noto che nelle grandi città le tensioni abitative sono più alte al pari del costo delle abitazioni.

Diamo ora un'occhiata al personale dipendente: già immaginiamo il mezzo sorriso di molti lettori, nel senso che sanno già come va a finire. Ovviamente vince Trieste a mani basse dato che su 363 dipendenti a busta paga nel 2017 delle Ater regionali, ben 139 lavorano a Trieste e dintorni. Nulla di strano, a voler essere sinceri, dato che proprio da quelle parti il patrimonio immobiliare gestito dal pubblico è molto più elevato che altrove; se si tiene conto dei 100 dipendenti presenti in provincia di Udine, dove gli immobili da gestire sono poco più della metà, è evidente che il personale Ater triestino ha parecchio da fare.

Sicuramente il capoluogo regionale ha problemi specifici da affrontare quando si parla di bisogni abitativi, ma sarebbe quanto meno opportuno chiedersi se non sia ora di cambiare registro in termini di distribuzione delle risorse dedicate ai vari territori.

SCIPPO IMPREVISTO

La direzione dei musei di Aquileia e Cividale finisce a Miramare

"Il provvedimento firmato da **Alberto Bonisoli** (il ministro per i beni e le attività culturali, ndr) istituisce il parco del Castello di Miramare a Trieste - di cui fanno parte i musei inseriti nel polo museale del Friuli Venezia Giulia".

Sono bastate queste due righe scarne estratte da un comunicato del ministero diramato il 14 agosto per tirare l'ennesimo schiaffone ai friulani e far segnare un punto all'attivo della squadra triestina. Perché il decreto firmato dal ministro di fede leghista, approvato due mesi prima dal Consiglio dei ministri, di fatto trasferisce la gestione dei musei statali friulani, ovvero Aquileia e Cividale che ora potevano contare su un proprio direttore, tutto nelle mani dei giuliani. Lo stesso varrà, se mai aprirà i battenti (qualche dubbio è più che lecito) per il Museo archeologico marino che attende da vent'anni di aprire i battenti a Grado.

Un bel rospo, non c'è che dire, atterrato sulle tavole dei politici friulani alla vigilia di Ferragosto dimostrandosi così indigesto il sindaco di Udine **Pietro Fontanini**, pure lui leghista, che ha parlato senza troppi giri di parole definendolo "un fatto grave".

Inutile dire che, come ha sottolineato lo stesso Fontanini, il trasferimento della direzione a Miramare equivale sostanzialmente a un declassamento dei due importanti musei in questione, con una scelta del ministro inattesa e tale da prendere alla sprovvista l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, tenuta all'oscuro dell'operazione.

Il Museo archeologico nazionale di Cividale

Non è chiaro se il decreto sia tutto farina del sacco del ministro uscente, vista la crisi in corso, o se una manina fatata abbia scritto quanto necessario in sede ministeriale, per rendere ancora più luminoso e visibile lo splendido castello di Miramare. Fatto sta che i friulani intascano un altro solenne schiaffone, al quale sono seguite le solite flebili e francament inutili prese di posizione, soprattutto se destinate a restare senza seguito.

CARO TEATRO

Il prezzo da pagare per mantenere in vita il Verdi, tra ripianamento dei debiti e stanziamenti di favore

Il teatro Verdi di Trieste

La cultura piace alla gente che vive in Friuli Venezia Giulia. In fondo, i dati diffusi dal Sole 24 Ore dimostrano che la fruizione di cinema, eventi culturali e teatri è molto alta e colloca i nostri centri nella parte alta della classifica nazionale.

Questa premessa sembrerebbe spiegare il perché di tanta attenzione da parte della Regione per questo settore, in particolare se si tratta di teatri... meglio se lirici e triestini. Per esempio, nel marzo del 2017, la Giunta regionale, allora guidata da **Debora Serracchiani**, assessore regionale alla Cultura il triestino **Gianni Torrenti**, approva la presa in carico dei debiti del Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste per un ammontare complessivo di 7 milioni e 950 mila euro. E non è la prima volta, dato che cinque anni prima sempre la Regione provvede a salvare dalla liquidazione coatta amministrativa l'ente letteralmente schiacciato da una mole enorme di debiti (occhio e croce una ventina). Anzi, allora l'accordo sul salvataggio del teatro era stato raggiunto a patto che si interrompesse la prassi del costante ripianamento dei bilanci, facendo in modo che la gestione negli anni a venire fosse oculata come quella garantita dal commissario.

Il tempo passa, i buoni propositi restano e purtroppo anche i debiti che non vogliono proprio saperne di calare, al pari dei cospicui finanziamenti sborsati dalla Regione per il teatro lirico che si mangia la gran parte delle somme in gioco. Per esempio, su 4 milioni e 550mila euro di stanziamento regionale previsto per ogni anno dal 2019 al 2021 (ripartizione decisa dalla Giunta retta da **Massimiliano Fedriga**), alla Fondazione che gestisce il teatro lirico triestino sono garantiti 3 milioni e 100mila euro, pari al 63,13% dello stanziamento complessivo.

Agli altri teatri nazionali di rilevante interesse culturale non resta che accontentarsi di un milione e 70mila euro (23,52% dei fondi disponibili) che si riducono a 380mila se invece parliamo dei teatri di rilevante interesse culturale collegati anche alle minoranze linguistiche. La lirica si sa costa parecchio e non bisogna sorprendersi se c'è maggiore generosità per il Verdi. Magari però sarebbe il caso di non voler primeggiare sia nei finanziamenti che nei debiti.

ALLA TV

A far ridere, 'loro' sono sempre stati più bravi

Andrea Ioime

In un'eventuale classifica dell'umorismo, noi friulani non saremmo messi benissimo. I comici da queste parti – al netto dei barzellettieri - non abbondano, tranne i soliti, rodati nomi e qualche occasionale fenomeno, sempre legato però a un uso stereotipato della nostra lingua e delle nostre virtù (vizi, per qualcuno). Non deve sorprendere dunque se da Trieste ci sorpassano ampiamente anche nella capacità di far ridere, come dimostra il successo di una striscia quotidiana trasmessa da un paio d'anni sull'emittente giuliana Telequattro, '*Macete*'. Protagonisti principali: **Maximo**, al secolo Massimiliano Cernecca, che mette le sue eclettiche doti di musicista e di indispensabile spalla a disposizione del trasformista **Flavio Furian**, esilarante nel calarsi nei panni di un Trump triestinizzato ("*muli, xe ciodi rusini*" è il suo grido di battaglia), del rapper dislessico Tepano, della leggendaria 'Boba de Borgo' e molto altro.

Parodia dell'informazione friulana secondo 'Macete'

Un successo, quello di '*Macete*' (nel senso di 'piccole macchie'…), confermato anche da alcuni spettacoli estivi *sold out* a Trieste e Gorizia e dalla presenza in rete di una serie di video, come l'ormai storica versione triestinizzata del classico dei Queen, diventato '*Bohemian raznici*'. Il passo successivo non poteva che essere la satira (bonaria) anti-furlana: e così è nato il personaggio di Gelindo Piccinin, speaker di Radio Tavagnacco International (*sic*), interpretato da Furian mettendo soprattutto "l'accento sull'accento". Camicia a quadri vecchio stile, circondato da bandiera del Friuli, foto di Zico, bottiglia di vino e un'attrezzatura a dir poco antiquata, il personaggio è una irresistibile parodia dell'idea stessa di friulanità vista dall'esterno. E dell'attrazione, da queste parti, per argomenti come disgrazie, funerali, cronaca nera… Il tutto senza mai superare i limiti del buon gusto o sfociare nel campanilismo da stadio, condito sempre da un *witz* che solo la Trieste dei teatri (e infatti i protagonisti escono dalla palestra permanente del Pupkin Kabarett) può esibire. Aspettando la risposta da questa parte del Timavo, ma anche la nuova stagione di *Macete*.

Opinioni

Mettere nel mirino Salvini è servito a far dimenticare un'altra guerra: quella tra Dem e grillini

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Il dopo crisi di governo tra sogni e realtà

Il contratto è stato stracciato e la crisi è arrivata, dopo il tam-tam mediatico e dopo i moniti nelle spiagge, direttamente nell'aula del Senato con un discorso duro, pieno di risentimenti e con toni che da tanto tempo non si sentivano. Conte ha scaricato Salvini mettendolo alla berlina, bacchettandolo come un professore con lo scolaro svogliato, accusandolo di irresponsabilità istituzionale, di mancanza di sensibilità politica, di interessi personali e di partito, dando precisi segnali per una nuova sua disponibilità con altri compagni di governo, il Pd. Salvini esce come un pugile alle corde e nel suo intervento in stile comizio, accusa, ammonisce ma alla fine tende la mano ai grillini, nel tentativo goffo di riprendere la crisi in mano. Crisi, sbagliata nei tempi e nei modi, che anche parte dei suoi non volevano, come Giorgetti che la chiedeva prima, subito dopo le Europee.

L'ex premier Conte all'uscita dal Senato

Il sogno dei sondaggi e dei consensi dell'elezione UE e la realtà dei numeri in Parlamento lo hanno tradito e ora la Lega dovrà attendere cosa farà il Capo dello Stato e soprattutto cosa farà il Pd di Zingaretti, che ha in pancia un Pd renziano che, controllando gli attuali gruppi parlamentari, sarà cogente su tutta la trattativa. Infatti se Zingaretti, che ha chiesto discontinuità, non troverà un M5S disponibile a cambiare squadra di governo, il voto ci sarà. Magari con un governo di transizione, ma ci sarà.

La partita è complicata e ha sullo sfondo non tanto la nomina di un commissario europeo o la messa in sicurezza dei conti dello Stato, passaggi dati per scontati, ma l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica senza cambiare la costituzione, pericolo temuto dalle sinistre. Infatti se si andasse a elezioni, sondaggi alla mano, la vittoria sarebbe scontata per il centrodestra che potrebbe votare il presidenzialismo ed eleggere per la prima volta un presidente della Repubblica tutto suo. La partita vera è tutta qui e alla fine una soluzione il centrosinistra la troverà. Anche perché il nome del dopo Mattarella c'è già. Prodi?

Alla fine mettere nel mirino Salvini è stata la soluzione giusta per far dimenticare una guerra senza esclusione di colpi tra Dem e grillini. Ma basterà? La Lega ora dovrà decidere se continuare con la tattica o svelare agli italiani la sua vera strategia.

Alla fine il centrosinistra troverà una soluzione. E non per eleggere un commissario europeo o per salvare i conti dello Stato

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Migranti: c'è un'Italia solidale! "Siamo pronti ad accogliere tutti i minori non accompagnati". Firmato: il sindaco di Bibbiano.

A Pontida offerte le pizze Aquarius e Sea Watch: le uniche pizze che si fermano più di 15 giorni nell'esofago in attesa della autorizzazione a entrare nello stomaco.

Bonisoli su Miramare: "Accidenti mi sono confuso. Chi poteva sapere che l'aquila asburgica non è quella del Friuli".

Crisi. Renzi si muove come se fosse il segretario del Pd. La magistratura indaga. L'accusa è grave: vilipendio di cadavere.

Tornano i tutor. Per chi ha il reddito di cittadinanza? No, per le autostrade.

Fonti M5s: "Non ci interessano le poltrone… preferiamo i sofà".

Trump rassicura la Groenlandia impegnandosi a non costruire nulla. Gli abitanti dell'isola chiedono garanzie sicure: vogliono Toninelli come ministro per le Opere pubbliche.

Il calendario iniza con le basi degli spumanti e si conlude con Verduzzo, Ramandolo e Picolit

Berremo meno, ma

VENDEMMIA 2019. Gli esperti si aspettano una riduzione del 20% nella raccolta di uva, ma il vino promette bene. Il dato che spaventa è quello dell'emergenza idrica, per il quale si deve correre ai ripari

Valentina Viviani

I primi a essere colti saranno gli acini che serviranno per le 'basi' degli spumanti, con bassa gradazione. Poi seguiranno le altre varietà di uva, fino ad arrivare a Verduzzo, Ramandolo e Picolit, che sono raccolti per ultimi, in sovramaturazione. Il calendario della vendemmia segue un ordine preciso ed è soggetto ad alcune variabili, prima fra tutte la maturazione dei diversi vitigni. L'avvio della raccolta 2019 è fissato tra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre, mentre la durata, tenendo conto anche delle variabili come pioggia o caldo eccessivo, è di circa un mese. Per monitorare la situazione contingente del "Vigneto Friuli", Assoenologi ha in programma martedì 27 una riunione tecnica (che si terrà a Villa Nachini Cabassi di Corno di Rosazzo, alle 18.30) alla quale interverranno i maggiori esperti del settore, come **Giovanni Bigot**, agronomo, **Emilio Celotti** docente dell'Università di Udine, **Luigino Artico**, direttore dell'ispettorato centrale repressione frodi, e l'assessore regionale **Stefano Zannier**.

Assoenologi organizza una riunione tecnica per definire l'andamento del settore

"La vendemmia alle porte si preannuncia positiva – commenta **Rodolfo Rizzi**, presidente Assoenologi Fvg -. Inutile nascondere che la produzione sarà inferiore di circa il 20% rispetto al 2018, ma è un dato che non ci spaventa, perché è lo scorso è stato un anno eccezionale dal punto di vista della produzione vitivinicola, mentre con il 2019 ritorniamo in media".

Il fattore che maggiormente influenza l'andamento della vendemmia è il meteo.

"Quest'anno la neve è arrivata tardi e il maggio è stato piovoso con un conseguente ritardo di due settimane sulla maturazione della vite, per questo iniziamo la raccolta dell'uva 15 giorni dopo rispetto all'anno scorso – prosegue Rizzi -. In compenso, periodi di caldo si sono alternati a

LAVORO

Inizia la raccolta, si cercano addetti

Alla vigilia della vendemmia 2019 si moltiplicano le offerte di lavoro nel settore agricolo per figure professionali specializzate in questa attività. Si cercano in particolare addetti alla raccolta dell'uva, ma anche personale qualificato per la produzione e l'imbottigliamento dei vini, cantinieri per la vinificazione, trattoristi per interventi in vigneto.

La Fai – Federazione lavoratori agricoli – della Cisl Fvg stima che il fabbisogno di personale nella nostra regione si aggiri intorno ai 4.000 addetti. "Estinti i voucher, la maggior parte degli addetti viene assunto con contratto a tempo determinato più comunemente definito 'avventiziato agricolo', che permette di essere

più flessibili sulle giornate di lavoro, proprio per venire incontro alle esigenze dell'agricoltura" – spiega **Stefano Gobbo** della Fai Cisl Fvg.

"Ogni anno abbiamo bisogno di 20-30 persone per la vendemmia e quasi sempre sono gli stessi che tornano a lavorare da noi – racconta **Annalisa Zorzettig**, titolare dell'omonima azienda di Spessa -. La maggior parte sono italiani che assumiamo con contratto a tempo determinato per due mesi".

"Anni fa, a ridosso della vendemmia, c'erano molte persone che venivano a chiedere lavoro, oggi dobbiamo mettere degli annunci per trovare il personale – commenta **Alberto d'Attimis Maniago**, che possiede un'azienda vitivinicola sulle colline di Buttrio -. Di solito assumiamo a tempo determinato dalle 25 alle 25 persone per 30-35 giorni in media. Il personale è molto eterogeneo: giovani alla prima esperienza, veterani, uomini, donne, qualche straniero".

> Friulano, Malvasia e, Ribolla e Glera sono le varietà più resistenti, Sauvignon e Chardonnay le più delicate

vino di alta qualità

Rodolfo Rizzi

giornate piovose, mentre non è mai mancata la ventilazione, che è una caratteristica specifica della nostra regione. La vendemmia dovrebbe partire entro i primi di settembre, quindi questi giorni sono i più critici per l'uva, che sta completando la maturazione e teme soprattutto i ristagni di umidità. Sauvignon, Pinot grigio e Chardonnay sono le varietà più delicate, perché 'a grappolo stretto', mentre Friulano, Malvasia, Ribolla e Glera, a grappolo spargolo, sono più resistenti. Fondamentale è anche l'escursione termica tra giorno e notte: maggiore è la differenza, migliore è il sapore dell'uva, ovviamente in termini di aroma per i vini bianchi e di colore per i rossi".

Nessuna preoccupazione, quindi?

I vigneti friulani sulle zone collinari sono i più esposti al rischio siccità

"Quello che ci mette in allarme seriamente è la siccità. Il clima sta cambiando e le nostre zone, soprattutto quelle collinari, rischiano di trovarsi in deficit idrico. Per questo sono necessari interventi radicali che garantiscano l'irrigazione di queste aree. Non si tratta però – specifica ancora Rizzi – di operazioni in capo a singole aziende vitivinicole, ma di progetti complessi, attualmente allo studio della Regione, per impianti che servano interi territori".

I NUMERI

Bianchi

Nel 2019 le accentuate escursioni termiche tra ore diurne e notturne durante la maturazione dell'uva determineranno un aumento delle sostanze aromatiche nei vini del Friuli-Venezia Giulia

Rossi

Le condizioni climatiche dell'inverno e della primavera hanno aumentato la capacità colorante delle varietà friulane, regalando ai vini una struttura più corposa

DOC DELLE VENEZIE

"Stop a nuovi vigneti e riserve stoccate, così si tutela il Pinot grigio"

Stop a nuovi impianti di Pinot grigio per i prossimi anni. A stabilire la sospensione dal 1° agosto 2019 al 31 luglio 2022 è stato il Consorzio Doc delle Venezie, che ha imposto la decisione nelle aree di produzione: Provincia autonoma di Trento, Friuli-Venezia Giulia e Veneto.

"La richiesta di sospendere per il prossimo triennio nuovi impianti a Pinot grigio delle Venezie – ha dichiarato il presidente del Consorzio, il friulano **Albino Armani** – nasce dall'esigenza di governare una crescita della denominazione che ha registrato tra i più alti tassi di sviluppo viticolo del nostro paese negli ultimi anni. L'area della Doc delle Venezie oggi conta una superficie a vite di quasi 26mila ettari, destinata ad arrivare a 30mila considerando i vigneti già impiantati e prossimi alla produzione e, pertanto, esclusi dal blocco. Negli ultimi cinque anni le superfici del vitigno sono aumentate del 60%. Lo scorso anno, nella Doc delle Venezie, risultavano coltivati a Pinot grigio un totale di 25.810 ettari: 2.800 ettari in Trentino, 7.816 ettari in Friuli-Venezia Giulia e 15.194 ettari in Veneto".

Oltre a questo, il Consorzio ha chiesto e ottenuto dalla Regione Fvg di riclassificare il prodotto della vendemmia 2018 attualmente stoccato a "vino bianco" o "vino bianco con indicazione geografica tipica".

"Lo scorso anno abbiamo messo da parte 30 quintali di uva per ogni ettaro di vigneto di Pinot grigio, corrispondenti a circa 21 ettolitri di vino – prosegue Armani -. La decisione era studiata per prevenire i danni derivati da eventi, come la grandine, che avrebbero potuto ridurre il quantitativo di materia prima a disposizione. Una sorta di 'riserva', insomma. Fortunatamente di quest'uva, poi diventata vino, non abbiamo avuto bisogno. Ecco allora che abbiamo chiesto di poter commercializzare questa riserva senza aumentare le bottiglie etichettate come Pinot grigio immesse sul mercato, ma di poterla vendere come vino bianco, senza abbassare nè la qualità nè il prezzo delle bottiglie Doc. Si tratta di una specifica strategia commerciale che intendiamo ripetere anche quest'anno. Entrambe le manovre, cioè il blocco dei nuovi impianti e lo stoccaggio di uva, servono a tutelare le aziende consorziate".

Albino Armani

La Regione ha stanziato 1,2 milioni di euro affidando l'opera a FvgStrade

MOGGIO UDINESE. Anche quest'anno migliaia i turisti lungo la Alpe Adria che all'interruzione rimangono spaesati. Il completamento dovrebbe sbloccarsi presto: a settembre gli espropri e entro dicembre le gare per i lavori in due lotti

Ciclovia fuori dal tunnel

Rossano Cattivello

Sembra giunta a una svolta la vicenda di un'opera che, nonostante il successo turistico, rimane una eterna incompiuta. Parliamo della ciclovia Alpe Adria, il tracciato riservato al cicloturismo che collega l'Austria (e la sua ampia rete di piste per le due ruote), attraverso il valico di Tarvisio, con Grado, prima spiaggia della Mitteleuropa. È un percorso ideale soprattutto per i turisti austriaci, tedeschi e sempre più anche della vicina europea orientale, che in un paio di giorni passano, partendo da Salisburgo, dalle alte vette montane al placido e caldo mare Adriatico.

Nel tratto mancante, dove possibile, si utilizzerà il sedime della ex ferrovia

E anche quest'anno i numeri stanno dando ragione alla validità di questa infrastruttura quale elemento di attrazione turistica a livello europeo. Però da moltissimi anni la ciclovia, che sfrutta in gran parte il sedime della vecchia ferrovia Udine-Tarvisio, si interrompe a Moggio Udinese.

A quel punto, come segnalato dal nostro lettore **Marino Iob** (con tanto di immagini che pubblichiamo) i turisti si trovano spaesati.

"Per l'ennesima volta – scrive alla nostra redazione - mentre ero in piazza a Ospedaletto ho assistito alla scena dei numerosissimi ciclisti d'oltralpe, smarriti sul dove continua la ciclabile. In zona stazione ferroviaria la situazione si ripete, qualcuno di loro tenta l'Ippovia passando per Osoppo, altri si perdono in direzione Artegna oppure scendono per la statale 13. Un esempio fra tutti: l'altra sera ho visto transitare una quarantina di cicloturisti sul ponte transennato del Fella, in località Carnia, invece che su quello a fianco, riservato a loro".

"Una decina di anni orsono – ricorda Iob - mentre ero sui monti Tauri ho incrociato dei ciclisti tedeschi che puntavano a Grado, convinti che la strada sarebbe stata tutta ciclabile. Appunto, sono a dir poco passati dieci anni ma ancora non siamo riusciti a segnalare in modo inequivocabile la spina dorsale delle nostre ciclabili. Questo turismo sembra più che mai vincente, collaudato e numeroso, anche grazie all'uso sempre più diffuso delle bici elettriche".

Le fotografie inviateci dal lettore Marino Iob, che mettono in evidenza come il flusso di cicloturisti venga spinto nel traffico commerciale della statale Pontebbana

L'attuale amministrazione regionale si era posta la questione nell'autunno dello scorso anno, con l'impegno durante un sopralluogo degli assessori **Barbara Zilli** e **Graziano Pizzimenti** a verificare la fattibilità degli interventi di completamento.

"L'impegno è stato mantenuto e siamo riusciti a stanziare 1,2 milioni di euro che abbiamo ora affidato a FvgStrade" annuncia ora Pizzimenti. E la società regionale si è già messa in strada, affrontando però alcuni nodi prima di poter avviare il cantiere, visto che la competenza è stata ereditata dalla ex Provincia di Udine. L'intervento tra Moggio Udinese e Venzone si compone di due lotti, per i quali attualmente è in fase di elaborazione il progetto esecutivo. Dove possibile saranno utilizzati sempre tratti dell'ex-linea ferroviaria 'Pontebbana'. FvgStrade ha appena aggiornato il piano particellare degli espropri ed entro settembre sarà avviata la procedura di approvazione. L'impegno della società è di avviare la gara per i lavori entro la fine dell'anno.

I consigli: “In acqua, anche dove l’area è balneabile, mantenere sempre un comportamento responsabile”

500 ‘baywatch’ in spiaggia e piscina

LIGNANO. Gli assistenti bagnanti effettuano una media di 30 interventi salvavita all’anno. Ancora troppo poche le donne

Marta Rizzi

Pattugliano le nostre spiagge per rendere più sicure le nostre vacanze al mare, ma anche le piscine prese d’assalto dalle famiglie e dai bambini nella calura estiva, garantendo a tutti la possibilità di nuotare e divertirsi in acqua in assoluta sicurezza. Sono gli assistenti bagnanti, comunemente chiamati ‘bagnini’, che ogni anno a Lignano effettuano circa 30 interventi salvavita, al netto di escoriazioni e piccoli traumi.

Maglietta rossa con la scritta multilingue, ricetrasmittente e binocolo, non passano inosservati né sulla torretta, a 2 metri e mezzo di altezza sulla battigia, né quando sono in mare sul pattino - rosso ovviamente - in mezzo ai bagnanti. In estate, in regione, il numero degli assistenti in servizio, tra spiagge e piscine, complessivamente oscilla tra le 400 e 500 unità. L’età media, per chi opera sulle spiagge è di circa 25 anni, mentre in piscina si abbassa ulteriormente.

Fare l’assistente bagnanti, però, è un lavoro impegnativo, che richiede grande concentrazione, abilità fisica e preparazione, come ci spiega **Marco Carlini**, coordinatore regionale della sezione Fin Salvamento, che si occupa dei corsi di formazione nella provincia di Udine. “Il corso prevede una parte teorica e una pratica di 40 ore, seguita da un tirocinio di 30 ore. Al corso, accreditato dal ministero dell’Interno, può partecipare chiunque abbia tra i 16 e i 65 anni e ogni tre anni è previsto un aggiornamento. Tre le diverse tipologie di brevetto: ‘P’ per la sorveglianza in piscina, ‘Ip’ che amplia il raggio d’azione alle acque interne, cioè ai laghi, e infine ‘Mip’, che abilita alla sorveglianza in mare”.

Marco Carlini

Ancora poche le donne, solo il 10 per cento in spiaggia e il 15 per cento in piscina, ma il numero di giovani che si approcciano al salvamento, anche attraverso l’esperienza dell’ex Alternanza scuola lavoro (Pcto) fa ben sperare.

“Lungo gli 8mila chilometri di costa italiana c’è l’incidenza di morti da annegamento tra le più basse al mondo - spiega Carlini -, ma è necessario migliorare la cultura del turista e, anche dove l’area è balneabile, mantenere un comportamento responsabile. Mai nuotare al largo da soli, ma sempre con un compagno di nuoto che possa lanciare l’allarme in caso di necessità, e sorvegliare i bambini anche se sanno nuotare. I casi di arresto cardiaco che si sono verificati sulle spiagge della regione rientrano nelle statistiche nazionali”. Tuttavia l’annegamento è la terza causa di morte accidentale al mondo e la prudenza, in mare o in piscina, non è mai troppa.

SALVATAGGIO

Bagnini con la coda in prima linea

La figura dell’assistente bagnanti, negli ultimi anni anche in alcune spiagge della regione, è affiancata dagli amici a quattro zampe. I cani, in particolare alcune razze, sono amanti dell’acqua e adorano nuotare. Non soltanto, alcuni di loro dimostrano di avere straordinarie abilità natatorie e capacità di intervento.

“L’Unità cinofila del Fvg è tra le più grandi d’Italia – spiega Marco Carlini della Fin -. Con il brevetto di assistente bagnanti si accede ai corsi di specializzazione Sup e Rescue Board (uso tavola da surf e sup per soccorso) e moto d’acqua, inoltre i corsi per unità cinofile che prevedono - per chi ce l’ha - la possibilità di effettuare l’addestramento con il proprio cane. La sezione cinofila è l’ultima nata in Fvg, circa tre anni fa, e al momento conta su una flotta di una decina di cani abilitati al salvamento, e a Sistiana i bagnini a quattro zampe sono già pienamente operativi”.

E se il vostro cane non teme l’acqua sappiate che “il corso per Unità cinofile è aperto a tutti, anche a chi non è un assistente bagnanti”.

Se invece non avete un cane, ma siete interessati all’apprendimento delle manovre di salvamento, che prevedono anche l’utilizzo del defibrillatore e il rilascio del brevetto Blsd, i corsi della Fin sono disponibili su tutto il territorio nazionale.

Per il Fvg sul sito www.finsalvamentofvg.it trovate tutte le informazioni sui cor si. Per la provincia di Udine il coordinatore si trova al Coni allo stadio Friuli curva Sud, ed è possibile chiedere informazioni telefonicamente al 340 8640923 o inviare una email a udine@finsalvamentofvg.it.

Territorio

DOGNA. Artisti locali hanno disseminato la valle con opere dedicate al grande Fred Pittino

La passerella del

Giancarlo Virgilio

Sono dedicate al pittore e mosaicista otiginario di Dogna, **Gilfredo Pittino**, detto **Fred**, noto artista ed ex direttore della Scuola di Spilimbergo nel dopoguerra, le opere realizzate recentemente in Val Dogna da alcuni artisti locali. L'iniziativa è nata grazie a un'idea del Centro friulano arti plastiche nell'ottica di valorizzare il patrimonio culturale del Canale del Ferro, zona della montagna friulana che vive un momento di grande difficoltà e spopolamento.

Tra queste senza dubbio spicca su tutte la 'Passerella del silenzio', una tastiera muta di pianoforte tracciata sulle assi del ponte

sospeso fra la vallata, antico attraversamento pedonale che portava i cittadini alla stazione locale. Si tratta di un 'non-luogo', così è stato definito dagli autori, dove i visitatori hanno la possibilità di ascoltare il *"Sonus silentum Dognae"* immersi in uno scenario

silenzio

Alcune delle opere sparse nella vallata

irripetibile e suggestivo che ora costeggia la ciclovia Alpe-Adria, realizzata sulla linea ferroviaria dove una volta sbuffava il treno che attraversava il territorio. E' un ambiente dove accogliere i nuovi passeggeri, invitandoli all'ascolto della natura.

CREDIFRIULI

Corsa al risparmio e alla previdenza

Nel primo semestre del 2019, il valore dei volumi complessivi gestiti da CrediFriuli ha raggiunto i 2,2 miliardi di euro con un incremento del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre l'utile netto semestrale si attesta a 6,8 milioni di euro. Buona la dinamica della raccolta complessiva che cresce del 6,5%, spinta dal Risparmio Gestito Finanziario incrementato del 7,9 per cento. Segno più anche per l'andamento della Previdenza Complementare che continua a registrare un incremento dei volumi pari al 12,3%, a conferma della sensibilità dei risparmiatori verso il tema pensionistico. In crescita anche le soluzioni Pac di nuova attivazione, con un aumento, su base semestrale, del 7%, ad attestazione del buon andamento dei mercati finanziari che hanno evidenziato una forte reazione, dopo un complicato 2018 a livello internazionale.

Il presidente Luciano Sartoretti

"I nostri numeri sono la conferma che la scelta strategica di coniugare solidità e redditività – sottolinea il presidente, **Luciano Sartoretti** – rappresenta la migliore garanzia per soci e clienti che la banca continuerà a mettere al centro del proprio operare la crescita e lo sviluppo delle comunità locali. L'ingresso nel Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea rafforza ulteriormente il nostro istituto, che potrà, in questo modo, accedere a nuovi prodotti, affiancando ai tradizionali, quelli più moderni, assicurando la multicanalità e la fruizione in remoto e in completa autonomia dei principali servizi bancari".

Migliora complessivamente la qualità dell'aria in tutta la regione soprattutto per gli inquinanti da traffico

La solita maglia nera per

FRIULI OCCIDENTALE. I dati raccolti dall'Arpa per il 2018 dimostrano che questo territorio risente molto del fatto di confinare con la Pianura padana. Alta in tutta la regione la concentrazione di ozono

Alessandro Di Giusto

Non fosse per quelle macchie gialle e rosse che contraddistinguono vasta parte del Friuli occidentale, si potrebbe dire che nel 2018 la nostra regione poteva vantare un'aria di buona qualità, con superamenti dei limiti molto limitati, per lo meno se parliamo delle polveri sottili. I dati sui rilevamenti del 2018 sono stati presentati a Udine dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scocimarro, presenti anche il direttore dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) Stelio Vatta e i tecnici che hanno redatto la relazione, tra i quali Fulvio Stel.

Il miglioramento della qualità, complici come hanno ricordato i tecnici di condizioni meteo particolarmente favorevoli, è stato piuttosto evidente, confermando il trend in discesa registrato negli ultimi quattro anni.

Sono stati presi in considerazione le sostanze inquinanti considerate più pericolose per la salute umana, suddividendole tra macro e micro inquinanti a seconda della loro concentrazione. Della prima categoria fanno parte, oltre alle polveri sottili, anche biossido di azoto, monossido di carbonio, biossido di zolfo e benzene, composti questi ultimi legati in particolare al traffico.

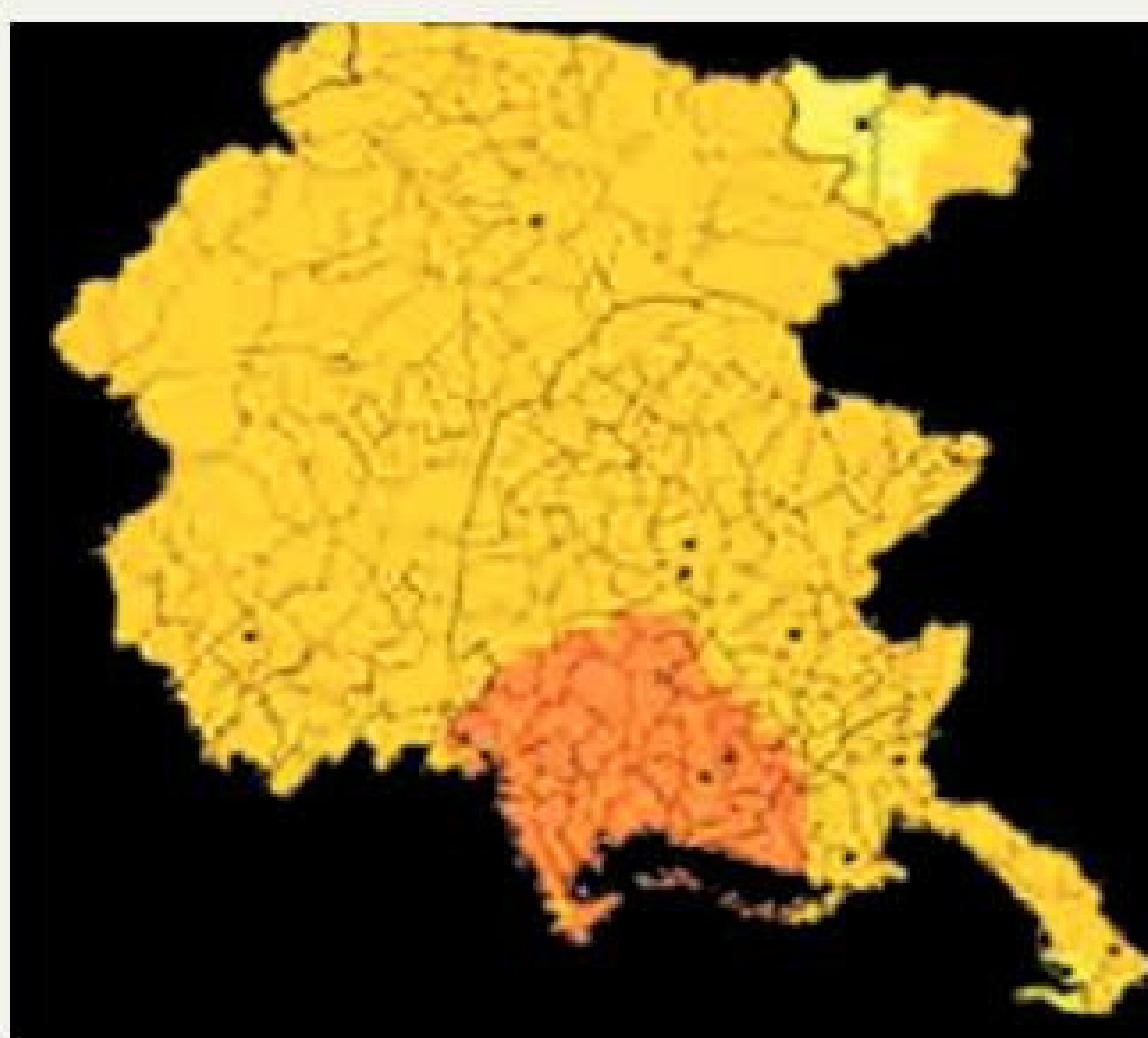
Le polveri sottili restano un problema ai confini con il Veneto

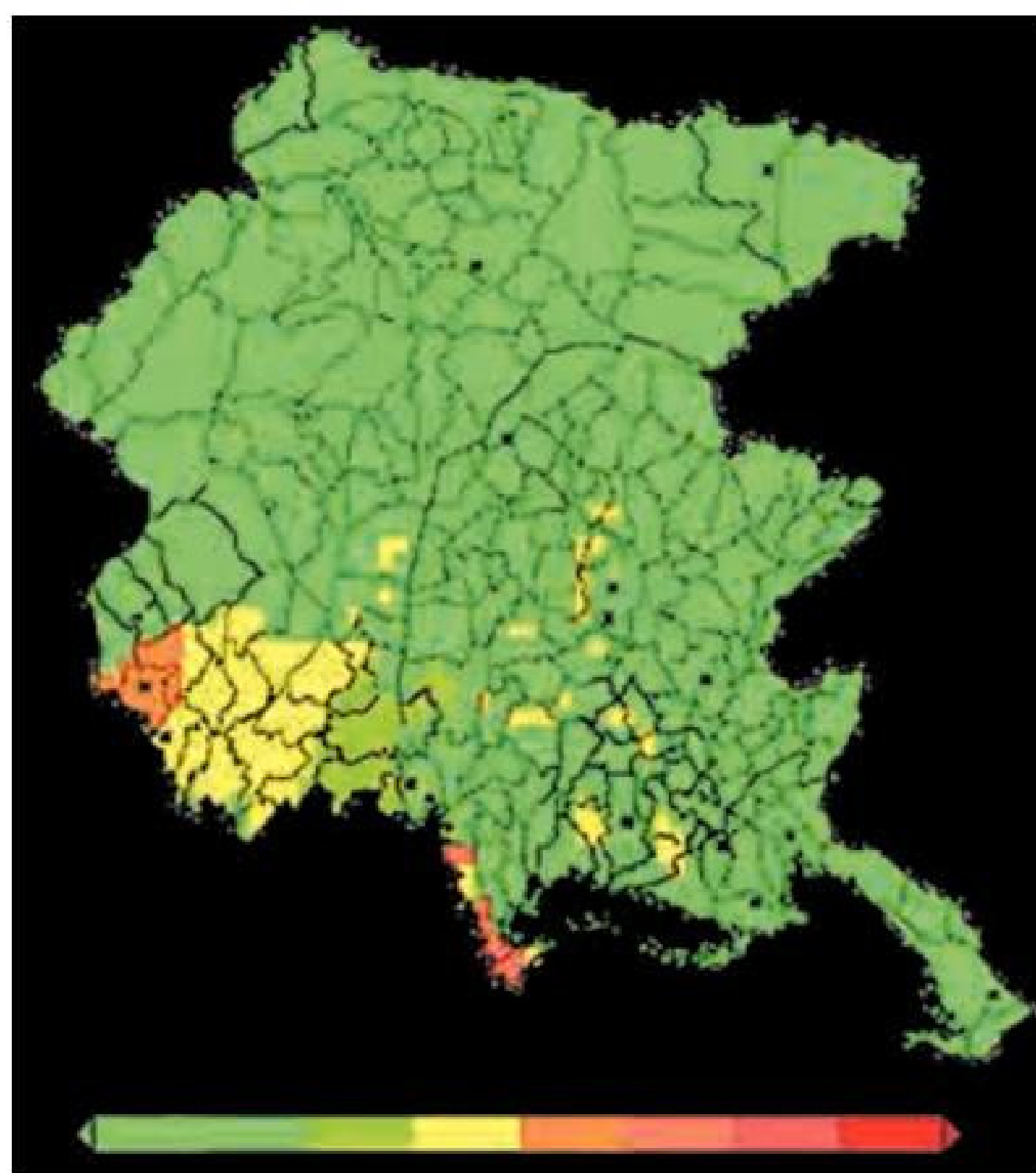
Nella seconda categoria sono invece presenti benzoapirene e metalli pesanti. Le rilevazioni hanno dimostrato che gli inquinanti prodotti dal traffico sono drasticamente calati rispetto ad alcuni anni addietro, "Anche grazie – ha ricordato l'assessore Scoccimarro – alle misure adottate nel corso di questi anni a livello nazionale e regionale per ridurre le emissioni inquinanti che hanno di fatto prodotto buoni risultati", mentre restano piuttosto alte le polveri e le concentrazioni benzoaprirene, prodotto dalla combustione di legna, in particolare nei mesi invernali e nelle provin-

La concentrazione di benzoapirene tende a salire nei mesi freddi a causa dell'uso massiccio della legna da ardere

COLPA DEL CALDO

L'ozono che fa male ai nostri polmoni

C'è una forma di inquinamento che ha a che fare con l'attività umana solo in parte, perché si tratta del risultato di una reazione chimica che avviene nella nostra atmosfera. Parliamo dell'ozono, che secondo i dati diffusi dall'Arpa nell'ambito della relazione sulla qualità dell'aria in Friuli Venezia Giulia nel 2018, resta piuttosto elevato tanto da far registrare numerosi superamenti del valore limite in varie località della regione. La presenza di questo inquinante oltre certi limiti ha effetti diretti sulla salute umana in particolare nelle persone affette da patologie respiratorie.

E non si tratta, come potrebbe pensare qualcuno, di località densamente abitate e con molto traffico, anzi. Paradossalmente, questo inquinante è presente soprattutto in territori non densamente abitati. A provocare la creazione di ozono nei bassi strati dell'atmosfera sono le radiazioni solari. Ciò spiega perché le concentrazioni maggiori si registrano nel periodo estivo, durante il giorno e quando si verificano le ormai numerose ondate di caldo africano, elemento in più per far riflettere sull'opportunità di attivare il prima possibile misure a fronte dei cambiamenti climatici.

> Il meteo favorevole ha fornito un aiuto prezioso, ma tutti gli indicatori sono in calo

le polveri

La situazione per le polveri sottili. In giallo e rosso i territori confinanti con il vicino Veneto, che sono evidentemente quelli più in difficoltà

ce di Udine, Pordenone e Gorizia, segno come ha ricordato lo stesso assessore che l'esteso ricorso a caminetti e il loro utilizzo non sempre corretto rappresentano un problema sul quale la Regione dovrà prima o poi intervenire.

Anche la legna bruciata male inquina. Alta la presenza di benzoaprirene

"Nel complesso la situazione del benzo(a)pirene - si legge nella relazione -risulta sostanzialmente invariata rispetto a quanto osservato nel 2017 e negli anni precedenti, con valori inferiori al limite - ma prossimi allo stesso - su tutta la pianura. La presenza diffusa di questo inquinante fa ritenere che, in assenza di sorgenti puntuali, le concentrazioni prossime ai limiti siano da imputare in particolare all'uso diffuso della legna come combustibile domestico, soprattutto se a ciocchi e se utilizzata in impianti obsoleti".

Resta il problema piuttosto evidente del Pordenonese, dove le concentrazioni di polveri sottili restano mediamente più alte a causa della maggiore tendenza alla stagnazione atmosferica, tanto che la concentrazione media annua più elevata si registra a Brugnera, al confine con il Veneto, località dove sono stati registrati 34 superamenti del valore limite giornaliero.

Il numero di superamenti giornalieri del Pm10 è andato oltre al limite di legge solo su una ridotta area della pianura occidentale, grossomodo tra il confine con il Veneto e il Tagliamento, dove le caratteristiche climatiche sono simili a quelle della pianura padana. La situazione è comunque risultata decisamente migliorata rispetto al 2017. L'area con eccesso di superamenti giornalieri si estende su una superficie stimata di circa 100 chilometri quadrati (250 chilometri quadrati nel 2017), interessando una popolazione di circa 30.000 persone (erano 112.000 nel 2017).

RETATA

Controlli a tappeto della Polizia

Oltre 50 persone controllate e un arresto. E' questo il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia di Stato di Pordenone mercoledì 21 agosto. Gli agenti hanno effettuato servizi straordinari di controllo del territorio, con l'impiego di equipaggi del "Reparto Prevenzione Crimine" di Padova e di ulteriori equipaggi della Questura di Pordenone.
L'attività in ambito provinciale, che si è aggiunta a quella assicurata dalle pattuglie dell'Ufficio Prevenzione Generale e della Squadra Volante, è stata effettuata con finalità di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti e di prevenzione dei reati contro il patrimonio, con riferimento ai furti in abitazione ed in danno delle attività commerciali.
Nel corso dei servizi, coordinati dall'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, attuati nel capoluogo, con particolare attenzione ai parchi cittadini ed in vari comuni della provincia - tra i quali Aviano, San Quirino, Sacile, Porcia, Roveredo in Piano, Fontanafredda, Cordenons, Fiume Veneto, Zoppola, Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento sono stati controllati complessivamente 51 persone e 33 veicoli.
Durante l'attività, il personale della Squadra Mobile ha arrestato un 35 enne di Cordenons in esecuzione di un ordine di esecuzione per la Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Pordenone. L'uomo, ritenuto colpevole di furto in una abitazione di Budoia nel 2014, dovrà scontare un mese di carcere. (*d.m.*)

PORDENONE

Una medaglia per Pordenonelegge

Importante riconoscimento per la ventesima edizione di Pordenonelegge, la Festa del Libro con gli autori che dal 18 al 22 settembre si appresta a celebrare i suoi primi due decenni con cinque giorni di incontri, dialoghi, lezioni magistrali ed eventi scenici affidati a oltre 600 protagonisti, in una miriade di location del centro storico cittadino.
Proprio in queste ore negli uffici di Fondazione Pordenonelegge, a Palazzo Badini, è arrivata la testimonianza più attesa della vicinanza delle massime istituzioni al festival: la Medaglia del Presidente della Repubblica, inviata all'attenzione del Presidente della Fondazione **Giovanni Pavan**, che insieme al direttore **Michela Zin** e ai curatori del festival - **Gian Mario Villalta** (direttore artistico), **Alberto Garlini** e **Valentina Gasparet** – l'ha accolta con piena soddisfazione.«Siamo onorati e orgogliosi, per la Medaglia assegnata a Pordenonelegge dalla massima carica dello stato italiano - ha dichiarato Pavan - .Da vent'anni pordenonelegge promuove il piacere della lettura e, con lo strumento dei libri, sostiene e favorisce la crescita delle comunità attraverso la veicolazione dei saperi".

Protagonisti dei piatti saranno sette chef dei più rinomati ristoranti della zona

Paese da prendere a morsi e... a sorsi

NOVA GORICA. Quinta edizione di Park Wine Party: saranno 21 le cantine presenti dal Collio sloveno al litorale istriano passando per la Valle del Vipacco

Conoscere la Slovenia attraverso il palato: è questo l'obiettivo del Park Wine Party. Forte dei grandi successi delle scorse edizioni, il quinto appuntamento di uno degli eventi-degustazione più celebri torna nella suggestiva cornice del Park Hotel & Entertainment. Venerdì 30 agosto, sotto le stelle di Nova Gorica, sarà infatti possibile lasciarsi guidare in un viaggio alla scoperta delle tradizioni culinarie slovene, dell'evoluzione e delle ultime novità in fatto di enogastronomia locale, tra *wine tasting* e buon cibo.

I sapori locali sono i grandi protagonisti della serata, esaltati anche dalla possibilità di confrontarsi direttamente con i maggiori produttori. Curiosi, appassionati e addetti del settore potranno viziare il loro palato con delle vere coccole a cura di 7 chef dei più rinomati ristornati della zona: Spacapanova Hisa di Komen, Podfarovz di Vipava, Belica di Goriska Brda, Storja pod stopnicami di Postojna, Fabrika, Park e il Perla di Nova Gorica.

A celebrare il gusto anche una selezione accurata di etichette della regione vinicola del litorale sloveno. L'evento, organizzato dal Gruppo Hit, avrà come ospiti speciali 21 cantine, provenienti dai distretti del Collio Sloveno, Valle del Vipacco, Carso e Istria Slovena, che nel corso degli ultimi anni hanno saputo farsi spazio nel settore, coniugando il progresso con le più antiche tradizioni e l'innovazione tecnologica con il rispetto della natura, conquistando così l'attenzione internazionale.

Inoltre, a portare il ritmo durante l'intera serata uno spettacolo di danza live a opera di Encanto Amazonian che si esibirà sulle note del gruppo Jumpin' Shoes. La band musicale aiuterà inoltre a trasformare l'evento in una vera e propria esperienza multisensoriale, coniugando il gusto con piacevoli melodie.Un chiaro esempio di come Hit 'Universe of Fun' pone al primo posto la cura per i dettagli e l'attenzione verso il grado di soddisfazione dei propri ospiti.

"L'evento Park Wine Party – commenta la responsabile relazioni esterne **Lavra Persolja Jakoncic** -rappresenta per noi un importante momento di convivialità volto a celebrare le tradizioni che da sempre contraddistinguono le strutture del Gruppo Hit. Ottimo cibo, etichette esclusive e grandi professionisti sono alcuni dei pilastri su cui si basa la nostra offerta e, allo stesso tempo, chiavi di successo del gruppo sul territorio".

MORTEGLIANO

Scienziato scopre sette vulcani nascosti

È friulano lo scienziato che ha scoperto sette nuovi vulcani sottomarini al largo della costa siciliana. Si tratta di **Emanuele Lodolo**, 57 anni originario di Mortegliano, ricercatore dell'istituto nazionale di Oceongrafia e di geofisica sperimentale (Ogs) di Trieste. Nel corso di due campagne condotte a bordo della nave da ricerca Explora, Lodolo e i suoi collaboratori hanno individuato sei vulcani sottomarini a pochi chilometri dalle coste della Sicilia sud-occidentale, tra Mazara del Vallo e Sciacca. I risultati sono appena stati pubblicati sulla rivista Marine Geology e confermano l'esistenza di tre vulcani individuando per la prima volta gli altri tre, tutti tra una distanza di 22 e 7 chilometri dalla costa.
Lo scienziato friulano non è nuovo a scoperte importanti. Nel 2015 nel canale di Sicilia a 40 metri di profondità e a 60 chilometri dalla costa aveva individuato un sito archeologico sommerso risalente a più di 9500 anni. *(r.c.)*

ARTEGNA

A scuola di muri in pietra a secco

Prende avvio il 3 settembre ad Artegna, per il quinto anno consecutivo, un nuovo cantiere del paesaggio dedicato ai muri in pietra a secco, dal 2018 riconosciuta come pratica bene immateriale dell'umanità, promosso dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese e dal Comune di Artegna. Si tratta di un corso gratuito, aperto a tutti, per insegnare il metodo base e i consigli pratici su come recuperare questi manufatti che uniscono aspetti strutturali e componente estetica: perfettamente inseriti nell'ambiente, se ben gestiti nel corso del tempo dimostrano la loro grande utilità per ricavare spazi coltivabili, regimare le acque, ridurre l'erosione. L'attenta scelta delle pietre, la loro sfaccettatura, l'incastro perfetto, costituiscono i tratti salienti di un antico lavoro manuale che rischia di scomparire. Il cantiere, diretto dal giovane artigiano **Tommaso Saggiorato**, si svolgerà lungo il sentiero che conduce al 'lavio' di Borgo Monte, dando continuità al cantiere realizzato lo scorso anno lungo lo stesso camminamento.

Il capoluogo entra nella top ten nazionale redatta dal Sole 24 ore sul tempo libero

Altro che 'Bella addormentata'

GORIZIA. Collocandosi tra le dieci città italiane più attiva per fruizione di cinema, teatri ed eventi culturali il centro sfata un luogo comune

Marco Bisiach

"Bella addormentata" a chi? Se Gorizia fatica ancora a scrollarsi di dosso l'immagine di una città dove le occasioni di incontro e svago latitano, a cambiare un po' questo modo di dipingere le cose ci pensa l'ultima indagine del "Sole 24 Ore" sul tempo libero, che colloca il Friuli Venezia Giulia in generale nella parte buona della classifica, ma soprattutto il capoluogo isontino e la sua provincia nella top ten nazionale.

Solo Trieste, quarta, fa meglio del nono posto di Gorizia, che brilla in particolare per quanto riguarda l'offerta culturale: secondo posto assoluto in Italia per la proposta dei cinema (con quasi 116 spettacoli ogni mille abitanti) e quella teatrale (3,5 spettacoli ogni mille abitanti), per le quali la spesa pro capite dei cittadini isontini ammonta a 23 euro, per il nono posto nella classifica italiana. Ottima anche la posizione per quanto riguarda gli eventi musicali (13° posto, anche se in questo caso influenzato di certo più dal resto del territorio provinciale, rispetto a quanto accade a Gorizia città), gli eventi sportivi (17° posto) e soprattutto la densità turistica: le 7.850 presenze per chilometro quadrato regalano all'Isontino l'undicesima piazza in Italia. Certo, come detto, a questi risultati non concorre solo il capoluogo, ma non c'è dubbio che per una città che sul turismo e sulla cultura sta puntando tanto la classifica del "Sole 24 Ore" rappresenti un'iniezione di fiducia importante.

LAVORARE ASSIEME AIUTA

"Gorizia fa la sua parte – commenta l'assessore comunale a Cultura e Turismo **Fabrizio Oreti** -, e finalmente nel nostro territorio per molte attività culturali stiamo lavorando in maniera unita. C'è fermento e maggiore consapevolezza delle nostre potenzialità, e va sottolineato anche il complesso e fondamentale lavoro dei professionisti del settore, che permettono per esempio alla città di Gorizia di poter sviluppare oltre 1500 eventi in un anno. E ora di smettere dunque di dire che Gorizia è una città morta e che non offre nulla". Accanto a tanti segni positivi – compreso quello relativo alla presenza di agriturismi e spazi naturali (17° posto), nella scia della tradizione della "Nizza d'Austria" - ci sono anche spunti negativi sui quali riflettere. Tra questi il basso numero di mostre ed esposizioni, in rapporto agli abitanti (94° posto in Italia) e un'offerta di bar e ristoranti da migliorare (36° posto). "Sotto questo aspetto c'è da crescere, certo – conclude l'assessore Oreti -, e per questo nei prossimi mesi creeremo un tavolo di confronto con gli operatori, per lavorare tutti assieme".

PORDENONE

Primo codice rosso tra figlio e madre

Primo caso di 'codice rosso' per violenza domestica tra genitori e figli, a Pordenone. Un giovane di appena 20 anni, afflitto da problemi di tossicodipendenza, è stato denunciato dopo numerosi episodi di violenza in famiglia e minacce di morte rivolte ai genitori e alla sorella minorenne.
I genitori hanno più volte cercato di convincere il figlio a entrare in una comunità terapeutica per disintossicarsi, dichiarandosi disposti a sostenere le spese, ottenendo come risposta un'escalation di violenze e aggressività. Spaventata dalle minacce di morte ricevute, la madre è arrivata a cambiare la serratura di casa per impedirgli di rientrare. Provvedimento che ha scatenato la rabbia del ragazzo che per vendetta ha tagliato le gomme dell'auto alla donna. La famiglia ha così deciso di denunciare il figlio ai carabinieri per convincerlo a uscire dalla droga. I militari hanno ricostruito i rapporti tesi tra genitori e il ragazzo, accedendo anche ai messaggi minatori che il 20enne inviava alla madre. Il gip **Monica Biasutti** ha emesso a carico del 20enne il divieto di avvicinamento alla famiglia. Il giovane dovrà rimanere a una distanza di 500 metri dai genitori in attesa di essere dotato del braccialetto elettronico, in grado di segnalare l'eventuale avvicinamento alla casa dei genitori con un allerta direttamente ai Carabinieri. (*m.r.*)

PALMANOVA

Multe in autostrada, tornano i tutor

Tutor accesi dopo il contro esodo estivo: i 6 dispositivi di controllo della velocità installati lungo la rete autostradale regionale gestita da Autovie, spenti nel 2018, saranno riattivati a settembre. Evitata la rimozione del software, grazie alla sentenza della Corte di Cassazione che ha ritenuto che il sistema di Autostrade Tech non violasse le norme relative alla proprietà intellettuale, i portali saranno riaccesi non appena saranno certificati. Tutti i tutor disseminati nella rete, necessari per calcolare la velocità media tra due portali, posti in genere tra i 10 e 25 km, vanno infatti interamente ritarati a norma di legge. (*g.v.*)

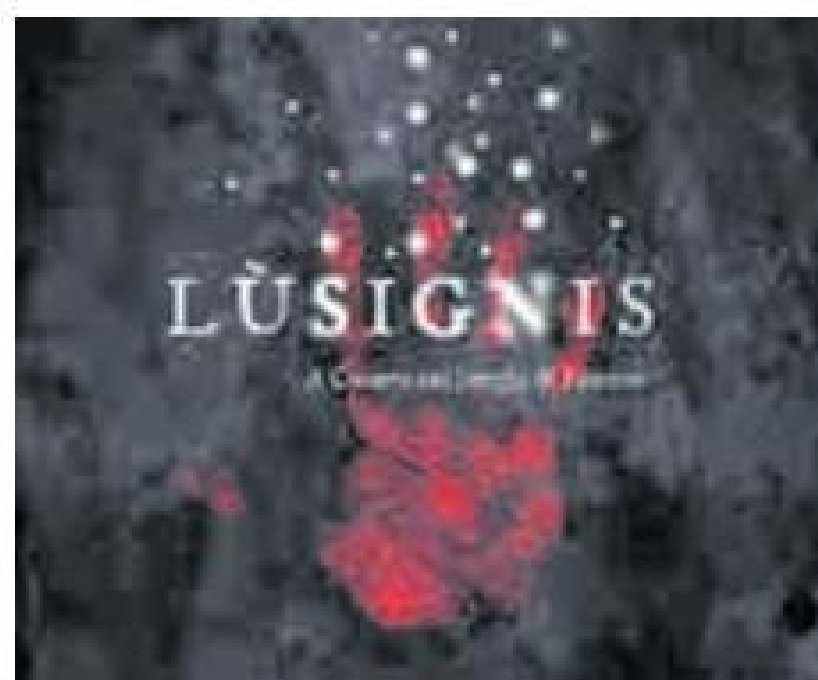
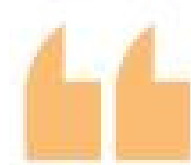
Il filo conduttore degli eventi organizzati dalla città, 'pedalata pasoliniana' compresa, è proprio il suo primo lavoro in prosa

Casarsa celebra la 'meglio gioventù'

LUSIGNIS è il titolo della rassegna che punta a far conoscere i luoghi in cui il poeta e intellettuale visse e scrisse, unendo cultura e turismo: al centro, il suo romanzo 'marxista'

Andrea Ioime

Nel 1949, settant'anni fa, **Pier Paolo Pasolini** scriveva a Casarsa il suo unico romanzo d'ambientazione friulana, poco prima di dire addio per sempre alla terra dove, dopo tante estati trascorse nella casa dei nonni materni, si era trasferito sette anni prima. Originariamente titolato *I giorni del lodo De Gasperi* e uscito solo nel 1962 per Garzanti, *Il sogno di una cosa* è il lavoro narrativo più apertamente marxista dell'autore a partire dal titolo, citazione letterale di una frase di Karl Marx, e dal tema: la lotta dei contadini friulani contro i grandi proprietari terrieri.

Nell'altra pagina, Pier Paolo Pasolini (ultimo a destra) con gli amici a Casarsa negli Anni '40 (foto archivio famiglia De Lorenzi). Qui a fianco il logo della rassegna e la prima edizione del libro, uscito solo nel 1962

Fatti, personaggi e luoghi reali del dopoguerra nel Friuli occidentale si intrecciano in un romanzo dalla scrittura tradizionale, che celebra l'idillio friulano e al tempo stesso lo nega, visto che, di lì a poco (gennaio 1950), Pasolini sarà costretto dagli eventi a lasciare la sua Casarsa e la sua 'meglio gioventù', già celebrata in diverse raccolte poetiche e nella saggistica, ma mai più al centro della produzione narrativa.

> *Scritto nel 1949, 70 anni fa, 'Il sogno di una cosa' racconta la lotta dei contadini friulani contro i proprietari terrieri*

UNA 'PRIMA' TEATRALE

Per celebrare l'anniversario letterario, la città ha organizzato una rassegna, *Lùsignis - A Casarsa nei borghi di Pasolini*, che punta a far conoscere e apprezzare i luoghi in cui il grande intellettuale visse e scrisse, unendo cultura e turismo, attraverso le sue prime opere in prosa e in versi. Le lucciole del titolo sono ovviamente un riferimento al famoso articolo pubblicato sul *Corriere della Sera* in cui Pasolini lamentava la loro scomparsa, come simbolo dell'inaridimento della cultura popolare a causa del progresso.

Il calendario prevede appuntamenti fino al 30 settembre, seguendo il filo conduttore del tema di quest'anno, il romanzo ambientato tra Casarsa, San Giovanni, San Vito al Tagliamento... Proprio le pagine de *Il sogno di una cosa* sono al centro della prima nazionale dello spettacolo *Nini e Cecilia (la meglio gioventù)*, curato da **Massimo Somaglino**, che sarà proposto domenica 25 in piazza Vittoria a San Giovanni di Casarsa nello stesso punto in cui sono ambientate alcune pagine del romanzo, tra il duomo e l'antica loggia comunale.

L'INIZIATIVA

Tre giorni di scritture in castello

Grandi e piccoli alla scoperta della scrittura creativa per tre giorni, da venerdì 23 a domenica 25 a Ragogna, con la settima edizione di *Scrittori e scritture in Castello*, un progetto dell'associazione culturale **Servi di Scena**. Anche quest'anno, **Alessandro Di Pauli, Anna Gubiani** e **Giulia Tollis**, direttori artistici di **MateâriuM**, con il poeta **Giacomo Vit**, guideranno un laboratorio intensivo di scrittura per adulti e uno per ragazzi dai 10 ai 14 anni i laboratori nel Castello di San Pietro, che diventerà per un week-end un laboratorio di scritture, incontri e confronti. L'appuntamento clou aperto a tutti, non sono agli iscritti, è in programma sabato 24, quando un manipolo di poeti - il **Gruppo Majakovskij** - si impossesserà della scena per un 'aperitivo poetico' ispirato dal loro libro *Non ti scrivo da solo*. Il progetto complessivo vuole essere un modo per avvicinare gli autori teatrali al pubblico, senza il paravento della finzione teatrale. Altro appuntamento confermato in questa nuova edizione è la borsa di studio MateâriuM: una scommessa sulle 'nuove leve' delle scrittura. La prima è stata assegnata lo scorso anno a **Veronica Cojaniz**, studentessa diciottenne dello Stellini di Udine: un'iniziativa che ha portato alla realizzazione di un testo teatrale poi messo in scena da attori professionisti sul palco del Palamostre di Udine in collaborazione con **Teatro Club**.

FOTO DI ALICE DURIGATTO

'Una rosa per Tina' è il titolo del finissage con parole e musica che chiude la mostra 'Tina. Arte e libertà tra Europa e Americhe', domenica 25 a Tolmezzo a Palazzo Frisacco

I TURCHI E LA SUMMER SCHOOL

Il programma prevede lo stesso giorno una *Pedalata pasoliniana* sempre nei luoghi del romanzo (con un'anteprima venerdì 23); convegni a cura del **Centro Studi Pasolini** il 12 e 13 settembre con **Lisa Gasparotto** e **Gualtiero De Santi**, **Paolo Desogus** e **Franco Zabagli**; la mostra *La forma del borgo* con le fotografie di **Giovanni Castellarin**; una visita ai luoghi pasoliniani col treno storico il 15 settembre.

Il 30 la chiusura della rassegna con *Spetànt il Turc/Aspettando il turco* di **Angelo Floramo** e **Luca Altavilla**, nel giorno in cui cadranno 520 anni dall'incursione dell'esercito Ottomano in Friuli: fatto storico che ispirò a Pasolini il suo dramma teatrale *I Turcs tal Friûl*, dove l'invasore di un tempo viene utilizzato per ricordare quello nazista della Seconda guerra mondiale. Sempre a settembre, dall'11 al 14, Casarsa accoglierà accademici da tutta Europa per approfondire l'opera poetica di Pasolini nella seconda edizione della *Summer School* dedicata a Pasolini, promossa dal Centro Studi pasoliniani.

VILLA MANIN — Ricordi di un'estate 'live'

Conosciuta per il suo fascino storico e architettonico, negli ultimi anni Villa Manin di Passariano si è fatta apprezzare anche come centro artistico e culturale, in grado di ritagliarsi un ruolo rilevante nei grandi eventi. In quest'ottica l'**Erpac** ha ideato un programma estivo che ha ospitato grandi nomi del panorama musicale italiano e internazionale. La rassegna, che ha richiamato migliaia di persone, è raccontata fino a domenica 1 settembre attraverso gli scatti fotografici di **Simone Di Luca** e le video installazioni di **Giulio C. Ladini** – tra i principali professionisti del settore musicale a livello nazionale – nella mostra *L'estate che immagini*, ospitata nella Sala esposizioni della Villa.

LA MOSTRA

La Cina è più vicina con le foto di Lotti

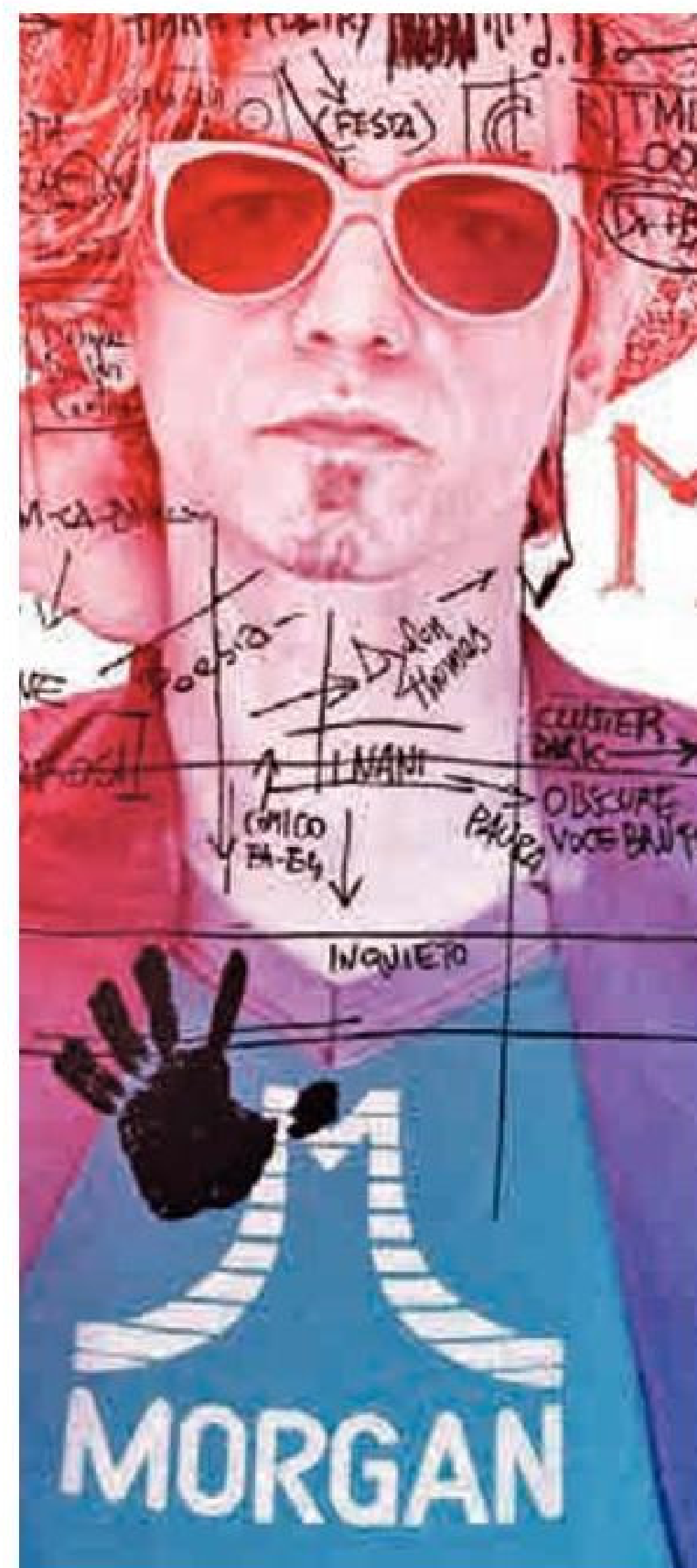
Una Cina ormai scomparsa o, meglio, nascosta dietro la modernità: è questo il paese raccontato attraverso un percorso di oltre 70 foto da **Giorgio Lotti**, storico fotoreporter del settimanale *Epoca*, nella mostra *Cina Cina Cina*, aperta da sabato 24 e fino al 22 settembre a Palazzo Tadea di Spilimbergo. La personale, realizzata dal **Craf** nell'ambito del festival *Friuli Venezia Giulia Fotografia*, segue l'attribuzione del Premio che dal 1987 il *Centro di ricerca e archiviazione della fotografia* attribuisce agli autori più significativi in ambito nazionale e internazionale. Milanese, classe 1937, in oltre un cinquantennio Lotti ha realizzato decine di reportage in Medio ed Estremo Oriente, ma anche centinaia di celebri ritratti di personalità della cultura e della politica – da Eugenio Montale in lacrime all'assegnazione del Premio Nobel a Giuseppe Ungaretti che osserva in tv lo sbarco del primo uomo sulla Luna, da Bernardo Bertolucci a Tiziano Terzani, oltre ad Aldo Moro, Enrico Berlinguer, Arafat –, segnando la storia della fotografia italiana.

Il ritratto iconico scattato da Giorgi Lotti a Zhou Enlai nel '74: il più stampato al mondo

Suoi anche i celebri reportage, pubblicati sempre da Epoca, sul disastro del Vajont del 1963 e il terremoto in Friuli del 1976. Negli Anni Settanta, con larghissimo anticipo, Lotti scopriva e documentava le potenzialità di un Paese venute alla ribalta solo ora, dopo decenni di isolamento. *Cina Cina Cina* comprende fotografie a colori e in bianco e nero realizzate fra il 1974 e il 2002 che documentano, in una terra lontanissima non solo geograficamente dall'Italia del Dopoguerra, le enormi trasformazioni economiche, politiche e sociali che hanno coinvolto il Paese e i suoi abitanti. Dal primo viaggio, diventato un servizio di 16 pagine a colori, parte il racconto della nuova Cina, ma anche delle sue tradizioni, tra il crepuscolo di Mao e scatti iconici come quello di Zhou Enlai, in seguito diventato il ritratto ufficiale del primo ministro cinese, nonché la foto in assoluto più stampata al mondo: oltre 100 milioni di esemplari.

Morgan, aprirà in concerto la 26a edizione del Settembre Latisanese

Venerdì 6 settembre, alle 21.30
LATISANA (Udine) – Piazza Indipendenza
Ingresso libero

Sarà Marco Castoldi in arte Morgan, compositore, cantautore, polistrumentista, performer, divulgatore televisivo musicale italiano, fondatore e leader dei Bluvertigo, l'artista che aprirà ufficialmente i festeggiamenti della **26° edizione del Settembre Latisanese**, rassegna gastronomia, musicale e culturale fra le più attese e partecipate di fine estate in Friuli Venezia Giulia e non solo. Venerdì 6 settembre, sul palco della centralissima Piazza Indipendenza, Morgan porterà il suo nuovo progetto dal titolo "Concerto Bioelettrico", che lo vede in questa occasione affiancato al musicista elettronico Megahertz. Dopo il taglio del nastro della rassegna, che avrà luogo alle 19.30 alla presenza delle autorità, sempre in Piazza Indipendenza, riflettori puntati sul grande palco alle 21.30 per l'esibizione di Morgan & Megahertz. Il concerto, a ingresso libero, è organizzato dalla Pro Latisana, in collaborazione con la Città di Latisana e Zenit srl. *Tutte le info su www.azalea.it e www.prolatisana.it.*

I prodotti a km zero si possono assaggiare percorrendo l'itinerario Morenden toccando malghe e baite

LESACHTAL

Rossano Cattivello

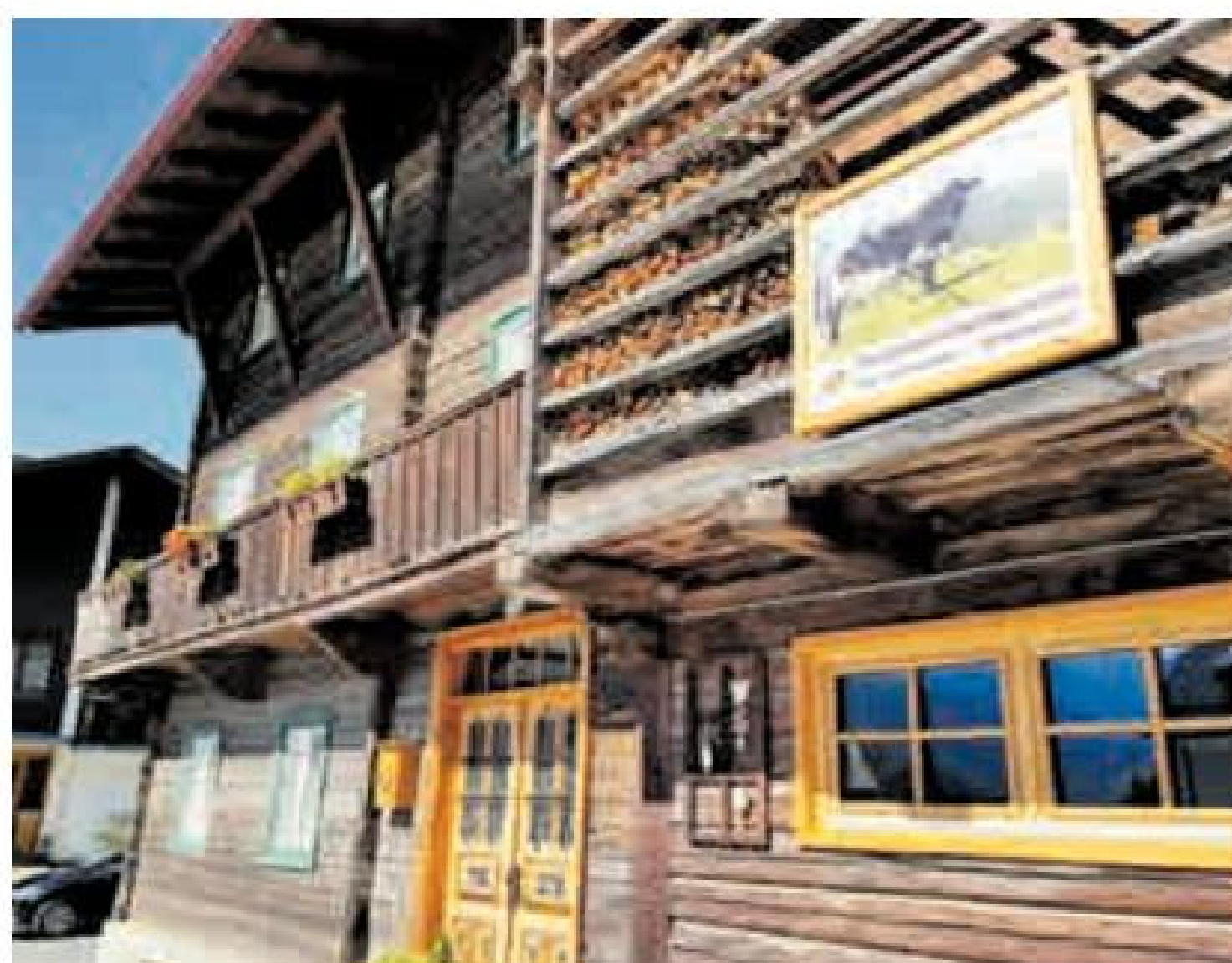
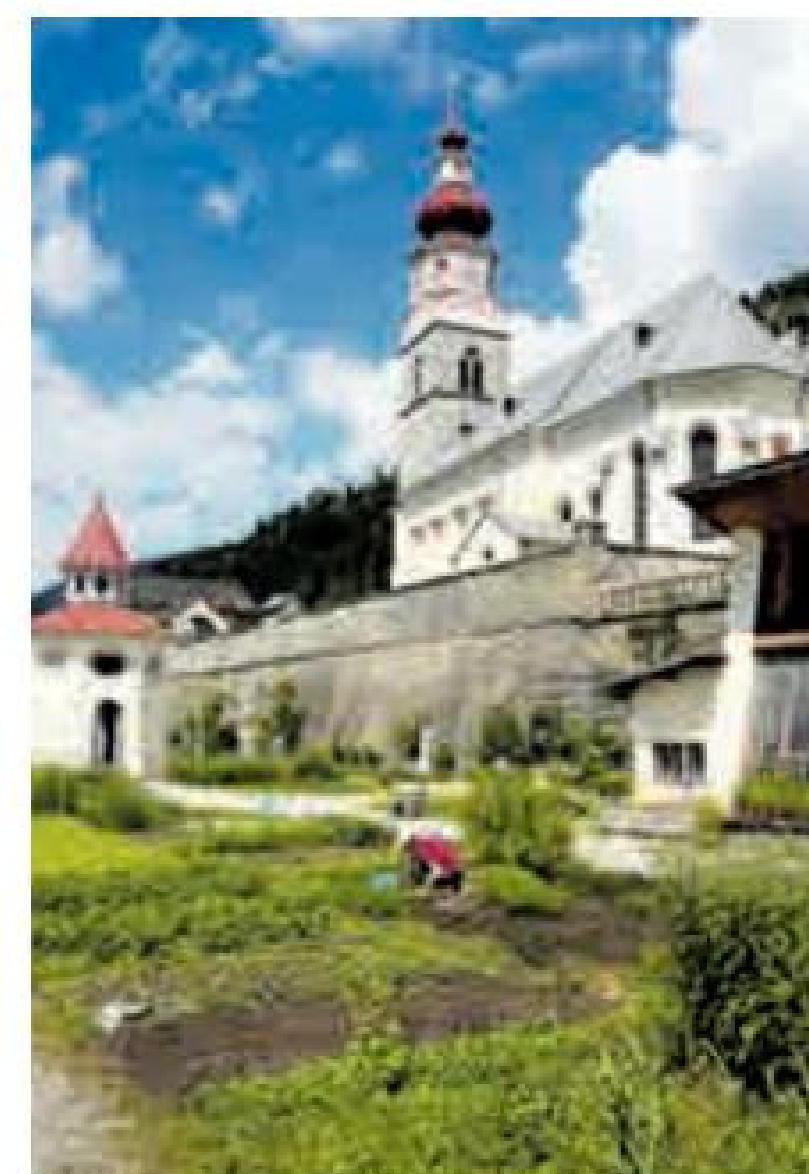
Quella che si può ascoltare e anche degustare nella valle Lesachtal è una vera e propria sinfonia di sapori. La lunga e stretta valle della Carinzia, però di cultura tirolese, è infatti uno scrigno di cultura e di prodotti agroalimentari qui preservati dalla notte dei tempi. Qui si arriva dal Friuli in breve tempo attraverso passo di Monte Croce Carnico.
Esiste però un sistema di sentieri attraverso le montagne che da secoli la collegano con le comunità di Forni Avoltri, di Sauris e di Sappada da qui ogni anno partono processioni di fedeli verso il santuario di Maria Luggau.
Perché sinfonia di sapori? Perché l'unione di musica e buona tavola? Due sono le caratteristiche principali che colpiscono l'ospite. Il primo è che gran parte della popolazione sa suonare almeno uno strumento e

> La gran parte della popolazione sa suonare almeno uno strumento. Una passione che si tramanda di padre in figlio

Sinfonia di sapori in uno scrigno di tradizioni

esercita l'arte in una delle quattro bande folcloristiche presenti in una vallata con appena 1.250 abitanti. Una virtù che si trasmette di padre in figlio, durante le lunghe giornate invernali che costringono spesso dentro le case. Qui, inoltre ha operato Johann Lexer, un liutaio le cui opere sono custodite in un museo. E veniamo ai sapori. Prodotti tradizionali che negli ultimi anni sono stati riscoperti e valorizzati, tanto da far assurgere questa valle assieme alla contermine Valle del Gail a prima Slow Food Travel Destination al mondo. Si possono scoprire per esempio lungo la Morenden (termine mutuato probabilmente dal lato sud delle Alpi), ovvero un itinerario che tocca malghe e baite dove assaggiare speck, formaggi, distillati, frutta a km zero. Come anche il pane fatto con segale e frumento coltivato sui pendii e macinati in uno dei 100 piccoli mulini di legno esistenti, alcuni ancora perfettamente funzionanti.

Opinioni

L'omologazione del pensiero ci porta a perdere la nostra identità

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

IL PROPRIO IO

C'È LA SPINTA CONTAGIOSA A RENDERLO SEMPRE PIÙ GRANDE

Mai senza tovaglia: è una questione di rispetto

Prima di tutto per noi stessi. Solo così possiamo confrontarci con tutti gli altri nella vita quotidiana

C'è un comportamento apparentemente banale in sé al quale non so, non voglio rinunciare. La prima colazione la consumo sempre dopo aver posto la tovaglia sul tavolo. Gradevole retaggio dell'educazione familiare. Non ce la farei proprio a imitare gli esempi che ci vengono da altre nazioni, dove anche il pranzo e la cena si consumano sullo squallore di un tavolo nudo o al massimo su una tovaglietta di plastica. Non è una semplice questione di stile, ma di sostanza. Traduce il rispetto che dobbiamo innanzitutto a noi stessi. Solo se ci consideriamo nella giusta misura, se ci dedichiamo delle attenzioni senza strafare, potremo sviluppare in noi la giusta considerazione per gli altri, quelli che ci sono più vicini nella vita d'ogni giorno, familiari, amici, colleghi di lavoro e coloro che ci capiterà d'incontrare lungo il percorso della nostra esistenza.

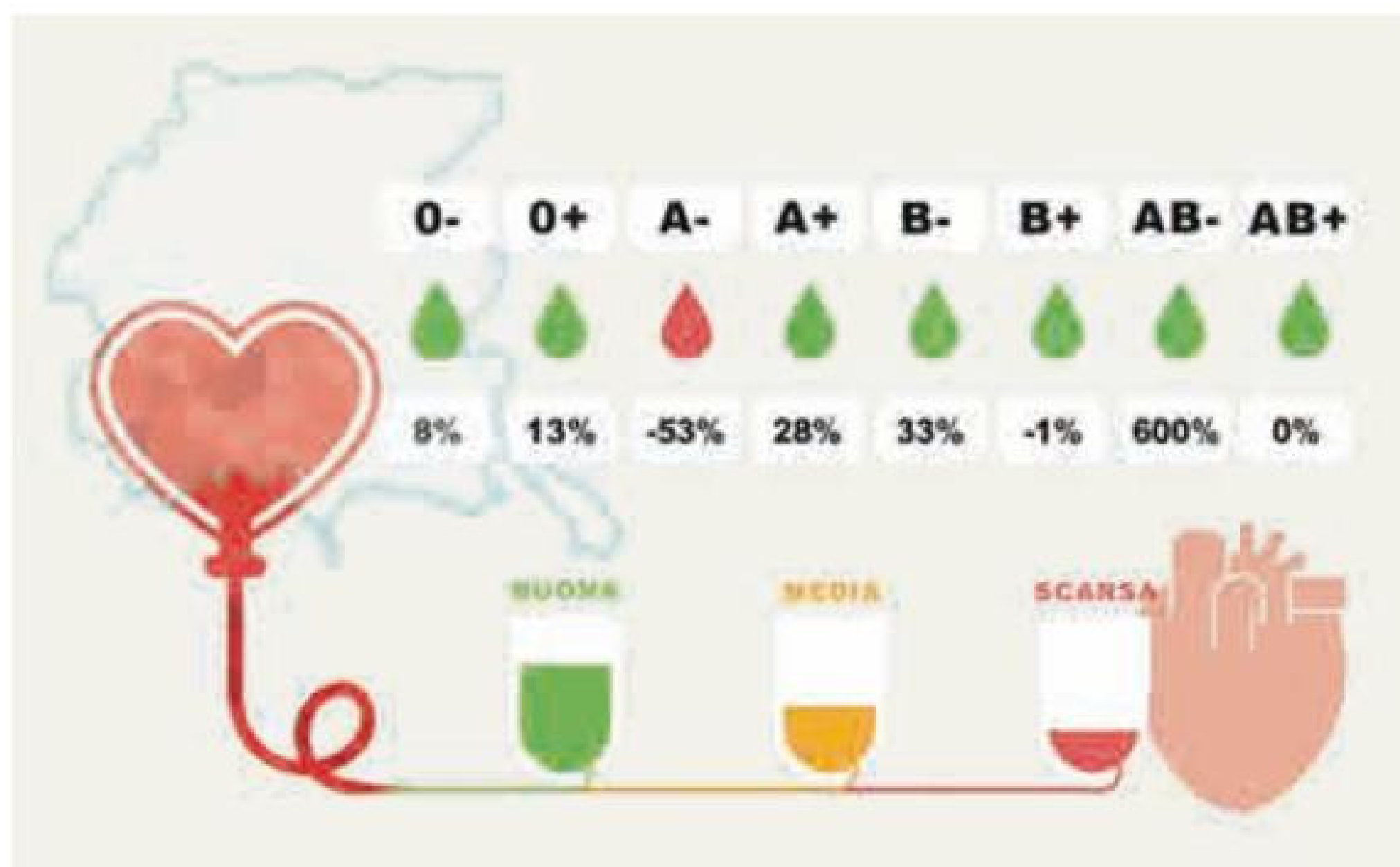
Attenzioni da dedicare al corpo, senza peraltro farne un simulacro dorato ed esclusivo; attenzioni da dedicare alla mente, tenendola desta, pronta a cogliere la realtà intorno, a osservarla, decifrarla, ponendola a confronto con il nostro più profondo sentire. Attenzioni da rivolgere allo spirito, per far sì che non si raggrinzi, si inaridisca, impedendoci di guardare più in alto.

Se mi guardo intorno noto che c'è una spinta, occulta, ma estremamente contagiosa, a rendere l'Io, la parte di noi che è in contatto con la realtà esterna, sempre più grande. Come se quella breve parola, fosse l'ombelico del mondo e noi con lei. Senza rendercene conto, complici gli orientamenti del pensiero, dei gusti, delle tendenze del momento, della ricerca di ciò che è luccicante - ma in realtà effimero e superficiale - non di rado di ciò che è gridato da parte delle sirene del momento, diveniamo preda di un'omologazione che ci porta a perdere per gradi la nostra identità, elemento prezioso, non smerciabile. Credo che esercitare la capacità critica, con intelligenza, costanza e nel contempo saper cercare dei momenti di riflessione, di isolamento e silenzio e (perché no?) di preghiera - quale che sia la nostra opzione religiosa - dovrebbe consentirci di costruire una personalità ben strutturata, felice sintesi delle istanze del corpo, della mente, dello spirito. Sì, perché noi siamo, anche se non ce ne rendiamo ben conto, una splendida unità psicosomatica entro la quale le tre componenti citate, quando s'intersecano felicemente l'una con l'altra, possono generare armonia.

Mi piace immaginare che nell'attraversare la vita siamo a bordo di una fragile canoa di scorza di betulla. Solo tenendo la pagaia con mani salde possiamo imprimerle la giusta direzione. Nessun altro potrà farlo al posto nostro.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Si use a dî: "Il biel ur plâs a ducj!". Parcè? Parcè che ducj a son biei! "Nol è il pecjât che al rivele l'om - al diseve Toscanini - ma il biel! Nissun di nô al rive a vistî, o cu lis peraulis o cu la musiche o cu la materie, la part plui biele de nestre anime, dome i grancj artiscj. E chescj a plasin parcè che a tocjin chê part biele che ducj o vin dentri e che no rivìn a pandi". La bielece e je pardut, come Diu, ma par viodile bisugne vê i vôi tacâts tal cûr, e lis robis bielis che nus vegnin dadis vuê e che nô si fermìn a cjalâ a son come i pilons che a tegnin sù la strade de vite di cheste zornade.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

LIGNANO. Il servizio di bike sharing consente a turisti e residenti di muoversi in maniera semplice a zero emissioni

Alexis Sabot

La carica delle 500... bici intelligenti

PENTAPHOTO

Un mezzo smart e innovativo che consente a turisti e residenti di muoversi a zero emissioni. È quello che garantisce il servizio di bike sharing organizzato a Lignano Sabbiadoro dal leader di mercato Mobike e finanziato dal Progetto europeo MobiTour.

Dal 12 agosto infatti sono state posizionate 100 Mobike modello Classic e 80 Mobike modello Lite, dando il via al servizio ufficiale in città, che è stato inaugurato in occasione del concerto di Salmo. Lignano Sabbiadoro è l'undicesima città in Italia che si unisce al Mobike Movement ed è la prima località balneare. E per il secondo Jova Beach Party del 28 agosto è previsto l'arrivo di altri 300 modelli.

L'utilizzo di Mobike consente di limitare l'inquinamento delle città grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. Infatti, il sistema di bike-sharing scelto da Lignano è innovativo rispetto a quelli già diffuso in Italia. Le biciclette non hanno bisogno di rastrelliere e sono equipaggiate con un lucchetto intelligente brevettato che viene sbloccato e bloccato tramite una App. Per scongiurare furti e danni, il 100% dei componenti non può essere utilizzato su altre biciclette e le stesse biciclette sono tracciabili tramite Gps.

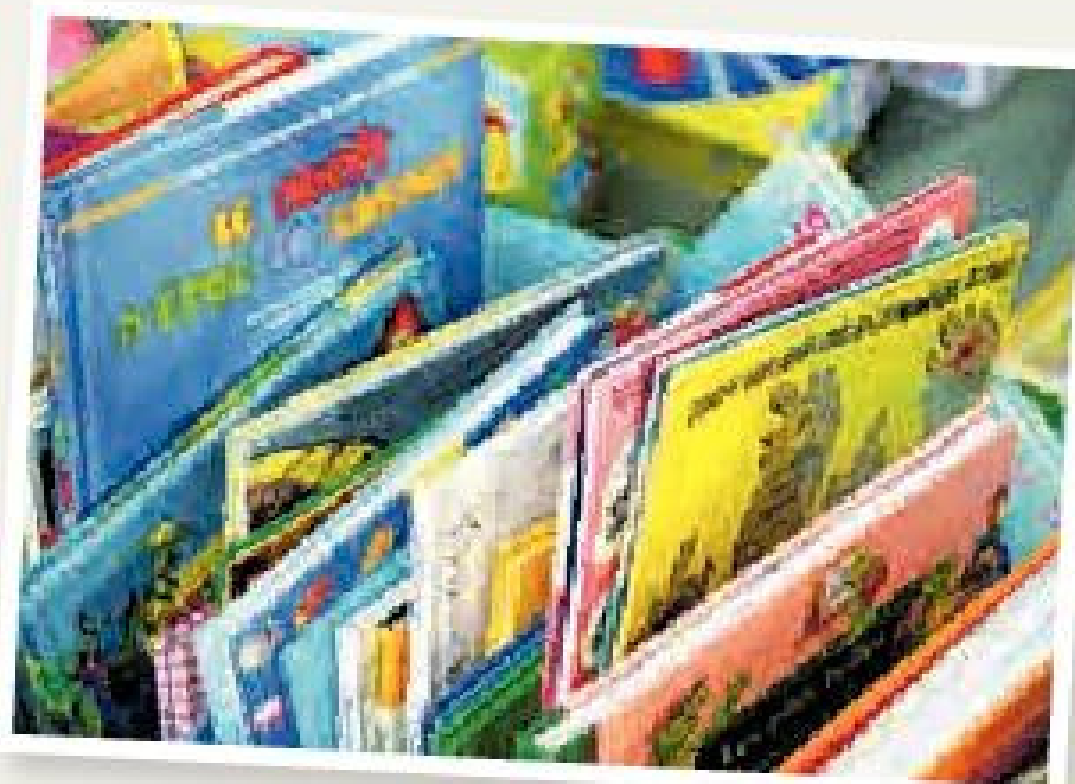
Inoltre sono dotate di antifurto: alcuni componenti, come i freni, non si azionano se la bici non viene attivata attraverso l'App. L'utente, sempre attraverso il proprio cellulare, può segnalare eventuali guasti e malfunzionamenti, riportando il numero identificativo della bici e la descrizione del problema.

Il Comune di Lignano Sabbiadoro è uno dei partner del Progetto europeo MobiTour (Mobilità sostenibile delle aree turistiche litorali e dell'entroterra transfrontaliero): finanziato nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, intende promuovere la riduzione delle emissioni di carbonio attraverso il miglioramento della mobilità urbana e sostenibile nell'area transfrontaliera, con l'intento di trasformare Lignano in una città 'intelligente', con sempre meno automobili e più biciclette, ottimizzata dal punto di vista tecnologico.

500 smart bikes

A smart and innovative transport service allowing both residents and tourists to travel in an environment-friendly way. This is the bike sharing service in Lignano Sabbiadoro, promoted by Mobike – market leader in this sector - and financed by the European MobiTour Project.
This new service has been launched during a concert by rapper Salmo, and it has started with 100 Classic models Mobikes and 80 Lite models Mobikes being available since August 12th. Lignano Sabbiadoro is the eleventh city in Italy joining the "Mobike Movement" and the first one by the sea. But…the best is yet to come! On August 28th, to celebrate the "Jova Beach Party", other 300 bikes will become available.
Importantly, thanks to new digital technologies Mobikes help to reduce pollution in our cities. Moreover, the bike-sharing system chosen by Lignano is innovative compared to those already in use in other Italian cities: these bikes don't need racks as they are equipped with a patented smart padlock that can be easily locked and unlocked through an app. In order to avoid thefts and damages, none of the components can be used on other bikes, and each bike is tracked via GPS. They are also equipped with an alarm system, and some components like the brakes start to work only after the bike has been activated through the app. Finally, the user can report any faults, again through his smartphone, indicating the identification number of the bike and describing the issue occurred.
The town of Lignano Sabbiadoro is one of the main partners of the European Project "MobiTour" (Mobilità sostenibile delle aree turistiche litorali e dell'entroterra transfrontaliero). This project, funded under the Interreg VA Italy-Slovenia 2014-2020 Program, aims at promoting the reduction of $CO2$ emissions through a sustainable mobility in the cross-border areas. So that Lignano can increasingly become a 'smart' city, with fewer cars and more smart bikes riding along the seaside. (*c.d.l.*)

Enjoy LIGNANO

MERCATINO DELL'USATO

Al Parco San Giovanni Bosco di Sabbiadoro, domenica 25 la Parrocchia organizza un mercatino dell'usato. L'esposizione aprirà alle 12 e la chiusura è prevista alle 18. Nelle bancarelle organizzate per l'occasione si potranno trovare vestiti, bigiotteria, ma anche giocattoli, libri e giornalini.
L'occasione è davvero speciale per fare affari, accaparrarsi pezzi originali o trovare fumetti o libri che non sono più in stampa.
Il tutto ovviamente a prezzi davvero convenienti. Si può anche pensare di fare un regalo davvero originale per il nuovo amico conosciuto perchè vicino di ombrellone.
Domenica 25, ore 12

LIGNANO NOIR

Martedì 27, alle 21, a Terrazza Mare, festival dedicato allo scrittore maestro del noir Giorgio Scerbanenco, che decise di stabilire a Lignano Sabbiadoro la sua residenza e il suo luogo d'ispirazione.
Lo scrittore, infatti, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Lignano Sabbiadoro, dove scrisse e ambientò alcuni romanzi (La sabbia non ricorda, Al mare con la ragazza) e moltissimi racconti.
La figlia Cecilia ha donato alla biblioteca comunale della città friulana l'archivio del padre.
Martedì 27, ore 21

Terracotta e ceramica

Venerdì 23, Università della Terza Età, Arco della Ginestra 43, Pineta, alle 18.30 mostra di pittura, terracotta e ceramica dell'artista Renata Dam.
Presenta l'esposizione Mattia De Luca.
Venerdì 23, ore 18.30

Serata al cinema

Sabato 24, alle 21, al CineCity, proiezione gratuita del film "Il Re Leone". Il nuovo adattamente live-action del film è stato creato da Disney e dal regista Jon Favreau.
Adatto a tutti.
Sabato 24, ore 21

Un libro a Terrazza Mare

Domenica 25, Terrazza Mare, alle 11, per gli Incontri con l'autore 'Un libro... Un caffè', è prevista la presentazione del libro "Del giovedì e altre disgrazie" di Paola Zoffi.
L'appuntamento è organizzato dal Comune di Lignano Sabbiadoro.
Domenica 25, ore 11

Concerto gospel

Domenica 25, alle 21, Piazza San Giovanni Bosco, per la serie Not Only Pop 2, Concerto gospel del coro Sand of Gospel e del Saint Lucy Gospel Choir.
Occasione unico per ascoltare buona musica.
Domenica 25, ore 21

Incontri con l'autore e con il vino

Giovedì 29, alle 18.30, PalaPineta, per il ciclo 'Incontri con l'autore e con il vino', presentazione del libro di Camillo Langone "Dei miei vini estremi. Un ebbro viaggio in Italia". Degustazione a cura dell'Azienda San Simone, Porcia.
Giovedì 29, ore 18.30

Enjoy GRADO

Events

BOAT & BIKE

Da maggio a settembre, tutti i venerdì, il battello Santa Maria parte alle 10 dal Molo Torpediniere alla volta di Marano Lagunare.
Grazie a una guida cicloturistica messa a disposizione dal Consorzio Grado Turismo, si potranno scoprire i segreti di Torviscosa, Strassoldo, e Aquileia rientrando a Grado in sella alle proprie biciclette verso le ore 18.
Ultime date in programma per l'estate 2019, agosto: venerdì 23 e venerdì 30, settembre: venerdì 6, venerdì 13, venerdì 20 e venerdì 27
Per info e prenotazioni:
experience@grado.it, tel.0431 80383
Venerdì 23 e 30, ore 10

VIA MARE O VIA TERRA

Un'altra escursione Boat & Bike è organizzata ogni venerdì, fino al 30 agosto.

Ritrovo alle 8 nal piazzale antistante la Terrazza Mare. Partenza in bicicletta fino alla Darsena di Porto Vecchio di Lignano Sabbiadoro da dove ci si imbarcherà alla volta di Grado.
Da Grado si proseguirà in bicicletta verso Aquileia, dove è prevista una breve sosta, quindi, seguendo la Ciclovia Alpe Adria si raggiunge il borgo medioevale di Strassoldo. La destinazione successiva è Torviscosa con la sua architettura di inizio '900. L'ultima tappa dell'escursione è Marano Lagunare, borgo di pescatori che si trova al centro della laguna. Per il rientro a Lignano Sabbiadoro sarà possibile scegliere tra il servizio barca; per i ciclisti più appassionati è possibile rientrare autonomamente in bicicletta a Lignano.
Venerdì 23 e 30, ore 8

FIABE ECOLOGICHE

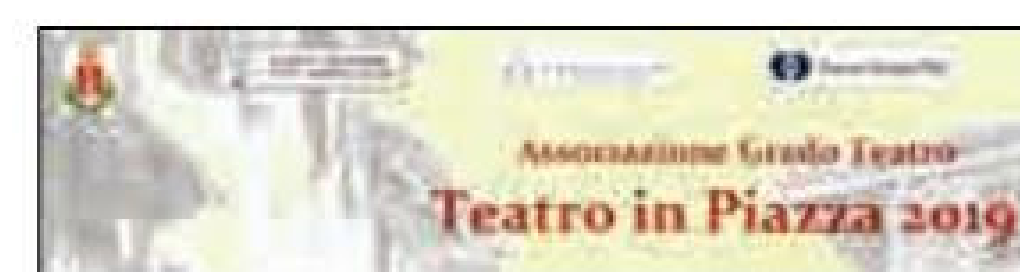
Venerdì 23, alle 17, Stabilimento Piper, Spiaggia Costa Azzurra, Tutti sul palco con la Signora delle Fiabe ecologiche.
Venerdì 23, ore 17

CORSI DI BALLO

Venerdì 23, alle 21, nell'ambito della rassegna 'Libri e Autori a Grado' sulla Diga N. Sauro presentazione de 'Il Paradiso dei Ricchi', di e con Leonardo Sistim. Modera Franco Del Campo. Tullio Svettini di 'Grado Teatro' legge poesie di Biagio Marin.
Venerdì 23, ore 21

LABORATORIO DIDATTICO

Sabato 24, alle 10, Biblioteca Civica Falco Marin. Attività manuali con la terra e le piante per capire l'importanza della natura e del tempo. Per bambini dai 7 ai 10 anni sulla terrazza della biblioteca, dalle ore 10 alle ore 12. Prenotazione obbligatoria allo 0431 82630.
Sabato 24, ore 10

POESIA IN VILLA

Martedì 27, alle 21.15, per "Teatro in Piazza 2019", l'Associazione Grado Teatro presenta "Poesia in Villa, Incontriamoci a Villa Teresa". In caso di maltempo, lo spettacolo verrà rinviato al 28.
Martedì 27, ore 21.15

CANTI GRADESI

Giovedì 29, alle 21, sulla Diga Nazario Sauro, per la rassegna Musica a 4 Stelle, concerto con i canti della tradizione gradese. La serata è organizzata dalla Pro Loco del Comune di Grado.
Giovedì 29, ore 21

SOUL CIRCUS GOSPEL

Giovedì 29, alle 21, Largo Punta Barbacale, a Grado Pineta, appuntamento da non perdere della serie 'Stasera.. incontriamoci a Pineta'. Per l'occasione è previsto il concerto del gruppo "Soul Circus Gospel". A cura di Sogit Grado.
Giovedì 29, ore 21

ATTIVITÀ PER BAMBINI

Fino a sabato 31 agosto, l'Associazione Radise de Mar in collaborazione con YogaOOM organizza attività ludiche ed educative, anche in lingua inglese, per bambini dai 5 ai 12 anni nel boschetto di Grado Pineta. Info: 338 8430168.
Fino al 31

GRADO BY NIGHT

Ogni mercoledì, fino al 25 settembre, sono previste visite guidate alla scoperta di Grado by Night con punto di ritrovo e partenza in piazza Biagio Marin alle ore 21.30.
Fino al 25 settembre, ore 21.30

I cavalli bianchi dell'Isola della Cona

FOTO CONSORZIO GRADO TURISMO

GRADO. A poca distanza dalla spiaggia, La Riserva naturale Foce dell'Isonzo consente di entrare in contatto con un ambiente unico e incontaminato

Ivan Bianchi

Sono numerosi gli angoli dove potersi immergere nella natura a pochi passi dalla spiaggia gradese. Non a caso, infatti, una delle piste ciclabili che collega Grado con la terraferma, in questo caso quella verso San Canzian d'Isonzo, consente di raggiungere l'Isola della Cona, in comune di Staranzano, un'area di grande interesse naturalistico.

La Riserva naturale Foce dell'Isonzo - questo il suo nome ufficiale – pur interessando diversi territori comunali rappresenta un contesto unico in cui è presente una varietà incredibile sia di flora sia di fauna. Qualche pedalata in più e dalla ciclabile – o volendo anche a piedi o direttamente in macchina – si raggiunge il 'campo base' per le proprie escursioni, ovvero il centro visite della riserva, dove informarsi per poter scoprire le varie bellezze dell'Isola della Cona. Un percorso attraverso la natura incontaminata e i vari osservatori faunistici accompagna il visitatore fino alla vera e propria foce dell'Isonzo. Quella che, con i suoi sedimenti trasportati dalle correnti del Golfo di Trieste, ha fatto nascere la Laguna di Grado.

Tra gli animali più interessanti, oltre ai fenicotteri, che nella stagione di migrazione affollano gli specchi d'acqua all'interno della riserva, ci sono i bianchi cavalli della Camargue, introdotti qui alcune decenni fa e immortalati da numerosi fotografi nel corso degli anni. Tra le possibilità, anche quella di effettuare la visita a dorso a cavallo, prenotando una visita proprio al centro visite, per potersi godere la riserva da un originale punto di vista. Da non dimenticare, infine, le escursioni in bicicletta e, per gli amanti della nautica, anche in canoa.

The white horses on the Island of Cona

Not far away from Grado's beach there are many corners where you can be surrounded by the nature. As a matter of fact, one of the most beautiful bike lanes in the region is the one connecting Grado to the Isle of Cona, part of the City of Staranzano, an area characterized by a stunning naturalistic landscape. The "Riserva naturale Foce dell'Isonzo" – this is its official name – while spanning across several municipal areas, represents a unique context hosting an incredible variety of animals and plants.
A stone's throw away – moving by bike, by car even just on foot – and you reach the 'base camp' for excursions, which is the visitors center of the reserve, where you can ask information on the various gems of the Island of Cona. A path through unspoiled nature and the various wildlife observatories will accompany you right to the mouth of the Isonzo river, where trough time the sediments carried by the currents of the Gulf of Trieste haven created the Grado Lagoon.
Among the most fascinating animals, in addition to flamingos, which during the migration season crowd the water mirrors of the natural reserve, you can also admire the white horses of the Camargue, brought here a few decades ago and pictured by numerous photographers over the years. By booking at the visitor center it is also possible to visit the area riding one of these horses, thus enjoying the reserve from a unique point of view. Last but not least, bike and kayak excursions are available as well, making these memories last forever. (*c.d.l.*)

Chest al è ce che al è sucedût tes peraulis dal pari dal frut, Aureli. E podarès someâ une version plui lungje e plui coloride de vignude di nestri Signôr su la tiere

Racconti

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Pierdude, o sei lade par simpri

Il pari di Leonart al conte simpri che la prime volte che chel bagaiut lu veve cjalât, i veve dade une olmade di chês, che lu veve fat restâ un fregul crudulît e un tic in sudizion. Nol è che al vês cuissà ce esperience cui fruts a pene nassûts ma chei vogluts, vierts pe prime volte un moment prin, lu àn passât fûr par fûr fasintlu sintî inmò plui piçul dal frutin. Chest al è ce che al è sucedût tes peraulis dal pari dal frut, Aureli. E podarès someâ une version plui lungje e plui coloride de vignude di nestri Signôr su la tiere.

Leonart, cui agns, al jere deventât un zovin dut pulît: a scuele biei vôts, mai une barufe cun nissun. In famee, ancje se al jere l'ultin rivât, dispès al jere cjalât tant che un pont di riferiment, soredut pe sô capacitât di viodi di là di là che al rive il voli, rispietôs di ducj e di consecuence di ducj preseât.

Si podarès dî che la vite di chel fantat e lusive tant che il soreli a misdì, ma di fat alc nol lave te maniere che e varès podût o dovût. Za di piçul, tor i dîs agns, il frut al pareve un tininin strani: simpri une vore seriôs, cuiet e dispès, cun chei siei voglons penetrants, al someave volê fâ la radiografie a ducj e a dut. Chest no lu judave, ancje se la robe si comedave di bessole cuant che al vierzeve la bocje par dî alc. Al veve un biel fevelâ che al lassave stralusî la sô bontât e lis buinis intenzions che simpri a jerin daûr dai siei ats e resonaments.

Il frut al pareve un tininin strani: simpri une vore seriôs, cuiet e dispès, cun chei siei voglons penetrants, al someave volê fâ la radiografie a ducj e a dut

Leonart dut câs al veve pardabon plui di cualchi tribul: al viodeve i siei amîs prime legris e cence pinsîrs e po dopo, come nuie, mudâ e deventâ rabiôs e triscj, fracassâ lis robis nome par fâsi viodi, o piês dâ fastidi a un vecjut pal gust di coionâlu. Il zovin nol rivave a capî i siei coetanis tant che al varès volût: i stes che prin a criticavin i grancj pal pôc rispiet che a vevin pal ambient indulà che a vivevin e che dopo, lant a fâ une cjaminade in mont, a lassavin dutis lis scovacis slargjadis intal prât; o altris che si lamentavin pal incuinament e che dopo, par lâ in gabinet, a scugnivin doprâ l'automobil.

Al jere plui fuart di lui: chestis robis alì lu savoltavin fûr di misure, no dome par chel che a significavin ma soredut par chel che a platavin. A vincj agns al veve viodût une vore di siei amîs pierdisi dulinvie de strade de vite e al crodeve che la stesse fin e jere destinade ancje a chê innomenade libertât che masse dispès e jemplave la bocje di chei che no vevin nuie di dî, e che le nomenavin par platâ lis insigurecis che ju fasevin clopâ.

Alore al pensave: parcè no si fermino prin dal semafar ros, invezit che sperâ che nol passi nissun o, ancjemò piês, confidant inte fortune dal moment?

Parcè no si fermino prin dal semafar ros, invezit che sperâ che nol passi nissun o, ancjemò piês, confidant inte fortune dal moment?

La libertât, tant che la zoventût, la salût, e la vite istesse a son cjossis subietis a un mudament inevitabil e a un esauriment. Leonart al reste convint che ognidun di nô al puedi, ae fin, fâ ce che al vûl cu la sô libertât o cu la sô vite, l'impuartant al sarès jessi cussients dal fat che, une volte butadis jù tal gabinet, la uniche robe che e reste di fâ e je nome tirâ la aghe.

Tal numar dal 6 di Setembar: "UNE SERE STRAMBE"

Cu la colaborazion de ARLeF
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Non ho mai amato guardarmi troppo alle spalle, però mi sorprendo ancora di quanto c'è da imparare dai capolavori della musica italiana

"LA MUSICA DEVE STACCARSI

L'INTERVISTA - Luca Carboni, atteso sabato 31 al Palmanova Outlet Village con una data del suo 'Sputnik Tour', spiega il ruolo di 'padre' del cosiddetto 'ital-pop': "Un punto di contatto tra generazioni"

Andrea Ioime

Autore di 'tormentoni' storici (vogliamo parlare subito di *Mare mare*?), figura tra le più apprezzate del cantautorato italiano, da qualche anno **Luca Carboni** è stato anche eletto 'padre' o inventore del cosiddetto *ital-pop* ("non so se inventore è il termine giusto – minimizza - ma qualche contatto tra quello che facevo nei primi '80 e quello che le giovani generazioni stanno riscoprendo, c'è"). Sabato 31, Carboni sarà al Palmanova Outlet Village con una tappa del suo *Sputnik Tour*, evento (a ingresso gratuito) centrale della *Village Night* e della *Summer Fest* 2019.

Nei primi '80 avevamo trovato un linguaggio nuovo, tornato di moda

Domanda obbligata: questo legame tra anni '80 e la musica di oggi esiste davvero? A sentire artisti come Calcutta, Thegiornalisti, Coma_Cose, pare di sì.

"C'è stata una generazione che nei primi anni '80 aveva individuato un nuovo linguaggio, ma poi, pochi miei coetanei hanno continuato a proporlo. Oggi invece c'è tutta un'ondata che si è andata a studiare quello che succedeva all'epoca che io ho vissuto direttamente. Forse è solo una coincidenza…".

…o dipende dal fatto che non si riescono più a vedere innovazioni capaci di lasciare il segno?

"E' un momento particolare, figlio del fatto che non sono più le case discografiche a determinare i fenomeni, ma ognuno è libero di proporre in rete quello che pensa, per cui escono tantissime cose diverse. C'è più libertà, ma è difficile 'durare' nel tempo per la competizione nella vastità delle proposte. Però è stimolante, perché tutto cambia continuamente".

Chi ha una lunga carriera, spesso si rifugia nel passato. I tuoi ultimi album e le collaborazioni vanno da un'altra parte, o no?

"Non ho mai amato guardare il passato, anche se riascoltando vecchi album mi sorprendo di quante cose da imparare ci siano ancora. Per questo tour ho viaggiato molto e ho potuto riascoltare tanti cantautori di fine anni '70, da Lucio Dalla in poi, e altre cose di quel periodo, rivivendo belle emozioni. Il bello della musica è che ogni periodo ha le sue tendenze, mode e sonorità. Le cose centrate sono eterne, restano capolavori. Il segreto sta nell'essere contemporanei nel proprio tempo e avere una percentuale di *eterno*".

Ma i cantautori oggi non rischiano di diventare solo 'storia' e finire nei libri di scuola?

Il segreto è essere contemporanei nel proprio tempo ed 'eterni', come Lucio Dalla

"In realtà sono già oggetto di studio nelle scuole, col rischio di renderli molto didattici e poco emozionanti. Come quando in classe ci facevano studiare i *Promessi sposi* e ci sembrava una palla, salvo capirne la grandezza solo leggendolo da soli".

E le nuove generazioni, invece, sono pronte a una 'rivoluzione'?

"Il pop vive molto nel contin-

Bolognese classe '62, Luca Carboni realizza il primo Lp solista nel 1984 e dalla seconda metà del decennio a buona parte dei '90 vende centinaia di migliaia di album e incide brani entrati nell'immaginario collettivo. Dopo i primati tra pop e rock, arrivano la ricerca intima e mimimal, collaborazioni di lusso e il ritorno sotto i riflettori con album come '… le band si sciolgono', 'Pop-up' e l'ultimo 'Sputnik'

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	SLIPKNOT: We are not your kind
2	ED SHEERAN: N° 6 collaborations project
3	AUTORI VARI: Radio Italia summer hits
4	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
5	PINGUINI TATTICI NUCLEARI: Fuori dall'hype

Pinguini tattici nucleari

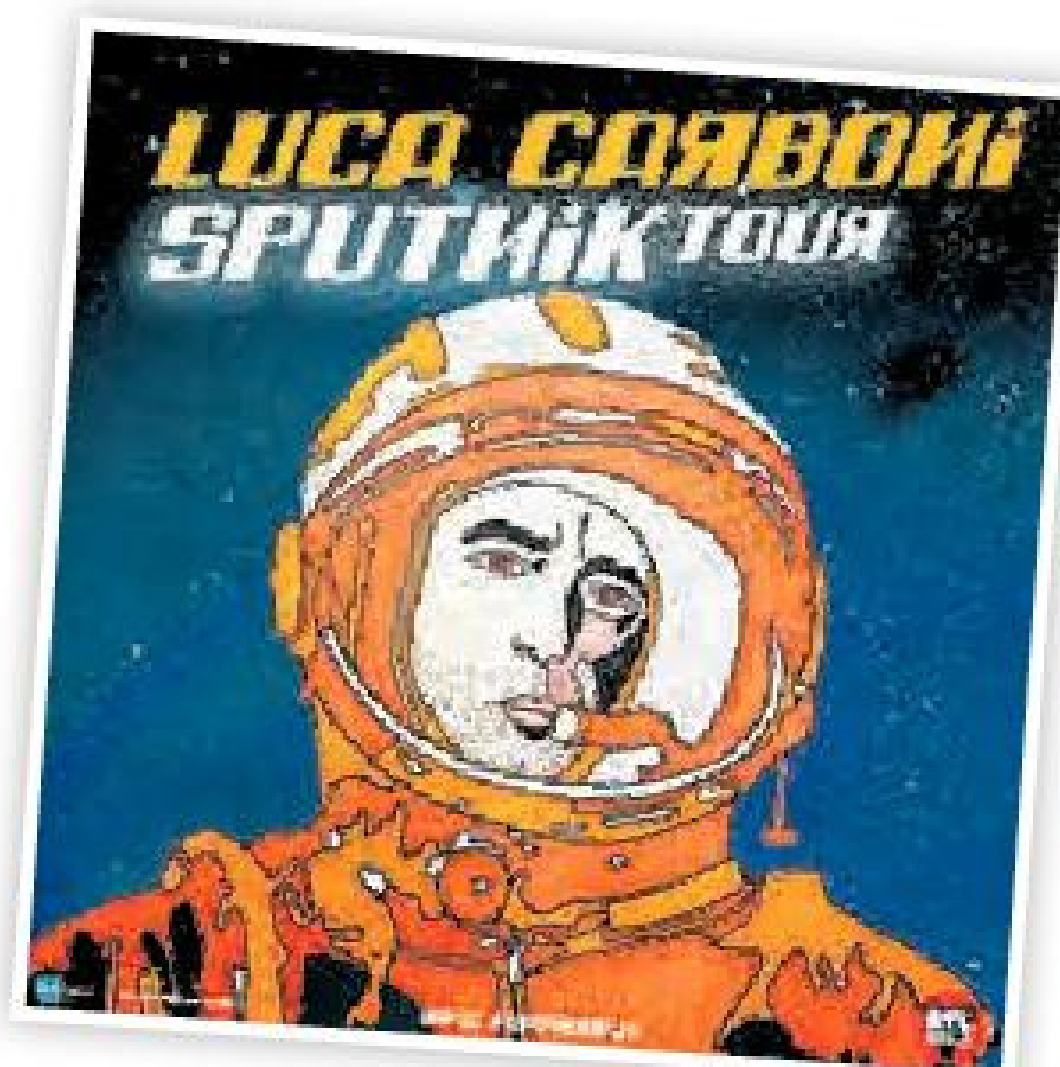
IN COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

LA NOVITÀ

TAYLOR SWIFT:
'Lover'

E' stato annunciato come "romantico" dalla stessa artista il settimo album della cantante più venduta d'America: una raccolta di *pop songs* che ha già battuto ogni record recente nei 'pre-ordini'.

Il tour estivo dei Sick Tamburo passa anche per 'casa': la band 'alternativa' presenta il nuovo album 'Paura e l'amore' venerdì 23 alla 'Festa in piassa' di Pordenone

DAL PASSATO"

gente. In fondo anche i Beatles e gli Stones avevano apparentemente distrutto tutto quello che c'era prima e permettevano ai diciotto-ventenni di sentirsi parte di un mondo nuovo. Una delle funzioni che ha la musica è proprio sottolineare il distacco col passato e proporre novità. A volte avviene in maniera decisiva, a volte è solo una fase".

Una vecchia canzone diceva che la Tv ha ucciso le star della radio. Adesso invece chi è il colpevole?

"La rete ovviamente ha modificato tutto e farà chiudere anche la stagione del cd, perché c'è la possibilità di fruire tutta la musica in qualsiasi momento e luogo, grazie allo smartphone. Ma se il supporto fisico sarà abbandonato, il racconto di un album resterà per sempre dentro di noi".

Questo spiega un po' il titolo dell'ultimo album, 'Sputnik': rappresenta la volontà di saper sognare ancora, giusto?

"L'universo è infinito, quindi all'uomo non può mancare l'idea del salto verso l'ignoto, anche se oggi tutto è, o sembra, vicino. L'uomo ha bisogno di tante risposte a domande che non trova ancora. Un viaggio verso una dimensione misteriosa può aiutare!".

IL FESTIVAL

Music in Village tra il reggae e la storia

Peter Hook

Africa Unite

Ospiti italiani e internazionali, oltre alle date di 'Estensioni', la rassegna collegata, per lo storico festival *Music in Village*, tra i più longevi in regione, che ogni anno offre artisti di fama a un pubblico eterogeneo. Date di 'avvicinamento': venerdì 23 a Marano Lagunare **Don Pasta** e il suo show tra cucina, Dj set, vini(li) e padelle. Domenica 25 a Carlino, sempre a ingresso gratuito, il sassofonista friulano di fama internazionale **Francesco Bearzatti** rilegge il rock dei Led Zeppelin in chiave jazz. Eclettico, al solito, anche il programma del festival principale, che mercoledì 28 porta al parco IV novembre di Pordenone **The Abyssinians**, una delle più celebri band del reggae internazionale. Il giorno dopo, attesa per la data di **Peter Hook and the Light**, la nuova formazione del leggendario bassista di Joy Division e New Order, che rilegge tutte le hit delle sue storiche band. Venerdì 30, ancora reggae col ritorno della leggenda **Africa Unite**, assieme agli **Architorti** per una versione cameristica del nuovo album. Chisura il 31 agosto con i **Rovere**, gruppo rivelazione dell'anno.

IL RITORNO

Nell'estate in spiaggia vince sempre il Jova

Jovanotti di nuovo a Lignano, mercoledì 28, dopo la prima del 6 luglio

Marta Rizzi

Il *Jova Beach tour* è partito da Lignano lo scorso 6 luglio, tra tanto entusiasmo e altrettante polemiche, sfidando i detrattori e le critiche, confermandosi come l'evento musicale dell'anno. Code in spiaggia e ressa ai chioschi a parte, per cui l'artista si è prontamente scusato, le promesse sono state mantenute: divertimento, musica e la spiaggia 'restituita' come nuova. Mercoledì 28 si replica: stessa spiaggia e stesso mare per la penultima data del tour.

Ma cos'è esattamente il *Jova Beach Party*? Immaginate 40mila persone di tutte le età che danno vita a una festa intergenerazionale fatta di musica e sorrisi, di balli e di colori. Quando si entra nel Beach Village, è immediata la sensazione di prendere parte a un evento famigliare e allo stesso tempo immenso. Chi si aspetta un concerto convenzionale forse potrebbe rimanere deluso, ma Lorenzo, che qui

si presenta in versione Dj, dispensa sorrisi e strette di mano, passando da un palco all'altro, dove dal pomeriggio mixa con i suoi ospiti. Il *Jova Beach Party*, visto e vissuto da dentro, è una versione più strutturata di *Deejay Beach* (la versione estiva della trasmissione tv degli Anni '80 *Deejay television*, ndr.), che ha segnato il suo esordio.

Il *Jova Beach Party* è una filosofia e ci si va per divertirsi, per stare assieme, per ballare tanto, anzi tantissimo, per fare 'casino' come cantava Jova anni fa, per sentire l'onda, l'energia che decine di migliaia di persone sono in grado di generare, lasciandola librare nell'aria, trascinata dal vento e dalle onde, fino all'abbraccio finale con Lorenzo, che per un pomeriggio e una sera interi si dona al suo pubblico, mescolandosi alla sua gente e portando sul palco i suoi amici artisti in un abbraccio collettivo che non lascia fuori nessuno.

domenica 01 settembre
dalle ore 9.00
• FIERA MERCATO
• CIANFRUSAGLIE E CARABATTOLE
• "ESPRESSIONI ARTISTICHE"
ore 9.30
• COLLINBICI
• RADUNO APE
ore 15.30
CONCERTO DEL COMPLESSO BANDISTICO DI FAGAGNA
ore 16.30
129^ CORSA DEGLI ASINI
ore 19.00
APERITIVO IN PIAZZA CON DJ-SET
ore 21.00
ORCHESTRA SPETTACOLO
MARCO E I NIAGARA
ore 19.00
GENTE COME NOI

venerdì 06 settembre
ore 19.00
ESIBIZIONE DELLA SCUOLA DI BALLO NEW LIFE CENTER
ore 20.30
PRESENTAZIONE SQUADRE U.S. PRO FAGAGNA CALCIO E COLLINARE BASKET
ore 22.00
FOLKSTONE
LIVE IN CONCERTO
sabato 07 settembre
ore 19.00
FLAMES LIVE MUSIC
ore 20.45
19° SFILATA
MODA SOTTO LE STELLE
SERATA CON DJ MIKY PERINI
domenica 08 settembre
dalle ore 10.00
ESPOSIZIONE AUTO ALFA CLUB MAJANO E CLUB "MEZZO MILLE" UDINE
ore 15.30
I BORGHI DI FAGAGNA PRESENTANO IL
42° PALIO DEI BORGHI
ore 19.00
APERITIVO IN PIAZZA CON DJ-SET
ore 20.45
CHIUSURA FESTEGGIAMENTI CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
GIULIANO E I BARONI

Specialità:
Goulash di Asino - Gnocchi con Ragù di Asino - Fantasia di Formaggi delle latterie di Fagagna - Mortadella di Asino
Domeniche chioschi aperti anche a pranzo, gli altri giorni i chioschi saranno aperti dalle ore 19.00
Grigliate miste e frico - Posti a sedere al coperto - Possibilità di asporto

Dopo quelli all'alba, ecco il 'Concerto al tramonto' del pianista e compositore pordenonese Remo Anzovino, sabato 24 alle 19:30 a Bibione, al confine tra mare, laguna e due regioni, a Punta Capalonga

La band nel video di 'Sole di maggio' e a sinistra nella line-up del 2009

I PLAYA DESNUDA celebrano il decennale del loro album d'esordio venerdì 30 a 'Blessound' con la formazione originale e tanti ospiti a sorpresa per l'utimo party dell'estate , tutto 'in levare'

UNA FESTA CONTINUA DA 10 ANNI

Andrea Ioime

Il numero dieci è la loro passione: del resto, è quello dei campioni! Nell'estate 2016, i **Playa Desnuda** hanno pubblicato il loro per ora ultimo album, '*10*', per celebrare il primo decennale di attività da *party band*, famosa soprattutto per le versioni 'in levare' dei grandi successi del rock e del pop di tutti i tempi. Il numero magico della band 'a formazione variabile' ritorna ora per la celebrazione dei 10 anni del loro album d'esordio *Ready, Steady, Pops!*, uscito nel 2009 e prima versione da studio del loro mix di reggae, ska e rocksteady con pop e ritmi latini e molto altro.

La sede scelta per la festa è *Blessound*, il festival della musica indipendente ospitato a Blessano di Basiliano, da anni 'l'ultima festa dell'estate'. I tre componenti originali ancora nella band – il cantante **Michele Poletto** e il bassista **Valter Sguazzin**, entrambi reduci da una 'residenza' al festival reggae *Rototom Sunsplash* in Spagna, a Benicassim – hanno voluto rimettere assieme la formazione dell'epoca. E quindi, assieme al batterista **Pietro Sponton** (una garanzia e una presenza fissa per cantautori, cantautrici e band) hanno richiamato **Nico Rinaldi**, ora in forze ai Radio Zastava, e **Jvan Moda**, che tra i tanti impegni sta lavorando al suo primo album solista dopo tantissimi anni.

Per la settima edizione del festival, che sarà aperto venerdì 30 dal rapper udinese Antony Pali alias **Il Guru** e dalla *brass & percussion band* **Il Disadattato e la sua orchestra**, i Playa Desnuda hanno voluto anche una serie di ospiti 'a sorpresa' per riassumere una carriera di grandi successi, passata attraverso una fitta serie di concerti (memorabile quello in apertura di **Manu Chao**) e programmazioni delle loro speciali cover su trasmissioni di punta come *Caterpillar* su Radio2, o su Radio Deejay.

SCELTI PER VOI

A Povoletto due giorni hard & heavy

Decima edizione per *Povorock*, *free music festival* inserito nella pluricentenaria *Quarte d'avost* di Povoletto. Due le giornate, a ingresso gratuito, nell'area festeggiamenti, come al solito dedicate interamente alle band hard & heavy della regione. Si parte venerdì 23 con **Nice Joe, Handful of dust, Fist of rage, Tystnaden** e gli **Elvenking**, da anni paladini del folk-metal europeo. Sabato 24, dopo **The Streakers, Sever** e **Inira**, suoneranno **Franz Merkalli & Tellurika**, che hanno appena finito di girare il nuovo video *Funeral Party*, e gran finale con i triestini **Sinheresy**, freschi di nuovo album.

Franz Merkalli & Tellurika

Gli Anni '90 anche per chi non c'era

Una serata per rivivere le emozioni di un decennio di divertimento puro, che hanno fatto battere i cuori di molti. Al Parco del Cormor di Udine sabato 24 torna *Passion '90*. La nuova *summer edition* (da un'idea di **Checco Peloi, Davide Jolly, Gio Andreotti e Julio Montana**) sarà un evento, come sanno gli appassionati, dedicato a chi quegli anni li ha vissuti, a chi li ha ancora stampati nella memoria, ma anche a chi non c'era, con Dj set, la voce di **Mr. Matthews**, le foto di **Marco Zam** e tanti gadget targati *Passion '90*.

L'EVENTO

Renzo Arbore e le sue stelle di Napoli

Fa tappa sabato 24 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il tour di **Renzo Arbore – L'Orchestra italiana**, con cui lo showman italiano più conosciuto al mondo sta girando ininterrottamente da un'estremità all'altra del globo, in molti dei più prestigiosi teatri. Attiva da 28 anni, l'Orchestra Italiana ha ricevuto tantissimi premi e riconoscimenti, facendo cifre da capogiro che premiano lo spirito travolgente e contagioso dell'artista. La scaletta del concerto coniuga il nuovo e l'antico suono di Napoli – fonte unica di emozioni - presentato da 15 talentuosi musicisti '*all stars*'.

Ultime date per Musica in Villa, che domenica 25 approda a Villa Ottelio Savorgnan, ad Ariis, con il Concerto per Magnolia del fisarmonicista Paolo Forte, autore della colonna sonora del film 'Menocchio'

REVIVAL

Nostalgia Anni '80, il decennio 'a colori'

FOTO: REMITOUR ED. SARDO

'SWEET DREAM' è un nuovo musical che rievoca le atmosfere di un periodo di puro divertimento: venerdì 30 a Grado

Andrea Ioime

Ha debuttato la sera di Ferragosto a Trieste, in piazza Verdi, e torna con una nuova data venerdì 30 a Grado, sul lungomare Nazario Sauro, lo spettacolo *Sweet Dream*, prodotto da **Nathan Vitta** per l'associazione **Remitour**, con testo e regia di **Leonardo Zannier**, direzione musicale di **Francesco Cainero**. Le coreografie sono di **Manuela 'Nuelle' Di Benedetto**, sul palco con un super-cast che comprende, tra gli altri, lo stesso regista e il cantante, attore e conduttore **Dennis Fantina**, vincitore della prima edizione di *Amici*, oltre a una band che suona dal vivo e a un intero corpo di ballo.

Un'altra data 'di prova', prima che la produzione inizi il suo percorso nei teatri, per uno spettacolo musicale che è un tuffo nella musica pop, nei colori e nelle atmosfere degli Anni '80. Il decennio dell'edonismo, del divertimento a tutti i costi, delle ultime superstar della musica e dell'esplosione dei videoclip, ma anche degli abiti esagerati sotto tutti i punti di vista, continua dunque a essere oggetto di nostalgia 'spinta', non solo per chi quel periodo l'ha vissuto in prima persona.

Per raccontare quella che è considerata da molti come l'ultima epoca felice della storia recente, lo spettacolo alterna musica e coreografie, facendo ballare, sognare e divertire al suono dei successi dell'epoca, da Madonna ai Duran Duran, rievocando mode e tormentoni vintage, raccontando un periodo colorato, scanzonato e spensierato che si chiude, non a caso, con la caduta del muro di Berlino nel novembre 1989. Trent'anni fa, ma sembra passato un secolo, e non solo per gli abiti e i tagli di capelli…

IL FESTIVAL

Forni di Sopra ricorda la sua stella Anciuti

Elizaveta Martirosyan

Paolo Pollastri

Forni di Sopra torna capitale degli strumenti ad ancia doppia grazie all'*Anciuti Music Festival*, prestigioso evento incentrato sulla riscoperta della figura del fornese Giovanni Maria Anciuti, ineguagliato costruttore di strumenti a fiato. Fino a sabato 24, la terza edizione del *Dorelab Summer Camp* vede studenti, professionisti e appassionati di oboe, fagotto e altri strumenti ad ancia doppia, impegnati in un campus con docenti di fama europea. Venerdì 23 gli allievi saliranno al Varmost alle 12 per il *Concerto in Rifugio*, mentre nella chiesa della Madonna della Salute alle 21 andrà in scena l'**Ensemble J.M.Anciuti** diretto da **Paolo Pollastri** con la soprano armena **Elizaveta Martirosyan** e i fagottisti **Paolo Calligaris** e **Alberto Biano**. Sabato 24, prima della cerimonia finale, concerto organizzato con *'Carniarmonie'*: **The original Anciuti**, con gli esperti di musica antica **Alfredo Bernardini** e **Andreas Gilger**.

AD AQUILEIA

Eteree voci femminili nel nome di Maria

Le eteree e delicate voci femminili del **SolEnsemble** – gruppo professionistico del Veneto, ma aperto alla collaborazione di artiste di tutta Italia – saranno protagoniste del concerto di domenica 25 nella Basilica di Aquileia nell'ambito della stagione musicale diretta da **Pier Paolo Gratton** e organizzata dalla Socoba. Il programma sarà incentrato sulla figura di Maria, cui è dedicata la storica basilica.

SolEnsemble

SolEnsemble, gruppo vocale nato dall'iniziativa di musiciste di diverse città italiane, provenienti da vari percorsi formativi e professionali, proporrà il programma *Regina e Madre* con musiche di Merkel, Furgeri, Rheinberger, Castan, Frank, Faurè, Geremia, Poulenc e Duruflflè e l'accompagnamento di **Sara Dieci** all'organo.

A SACILE

Una 'prima' barocca trecento anni dopo

Importante debutto per il *Laboratorio per l'Opera barocca* promosso dall'Associazione Barocco Europeo nell'ambito degli ormai ventennali seminari internazionali di perfezionamento per cantanti e musicisti: l'Intermezzo di Giuseppe Maria Orlandini *Bacocco e Serpilla* (ovvero: *Il marito giocatore e la moglie bacchettona*) è la nuova produzione del **Cenacolo Musicale**, ensemble diretto da **Donatella Busetto**, con le voci del mezzosoprano **Antonella Carpenito** e del baritono **Michele Perrella**. La première di questa operina, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1718-19, sabato 24 a Sacile a Palazzo Ragazzoni (con replica il giorno dopo a Pirano).

Antonella Carpenito

Sabato 24 e domenica 25 tornano 'Le giornate di Luca Pacioli e Leonardo', visite teatralizzate a tema a Palazzo Coronini a Gorizia

LA NOVITÀ

Quando la strada è il palcoscenico

Format ormai consolidato, frutto dell'esperienza e della passione della **Compagnia del Carro** di Staranzano, il festival internazionale *Artisti di strada Fvg* arriva a Cervignano venerdì 23 e sabato 24, forte di una lunghissima tradizione in molti luoghi del mondo: quella dei *busker*, artisti che hanno fatto della strada il loro magico teatro. Giocolieri, acrobati, maghi, trampolieri, mangiafuoco e sputafuoco, musici e cantori, mimi e burattinai si esibiranno nelle loro più singolari performance per stupire e divertire un pubblico di adulti e piccini. La tipologia di spettacoli proposta è legata agli spazi: sei gli angoli interessati alle performance di musica, giocoleria, corda molle, *street magic*, pittura, cantastorie, recitazione teatrale e danza verticale, con artisti di strada dal curriculum di assoluto livello, provenienti da Italia, Europa e persino Sudamerica.

IL FESTIVAL

Teatro di figura attento all'Europa

Andrea Ioime

Rivolto più che mai a un pubblico di ogni età – a bambini e famiglie, ma anche agli adulti che amano il teatro di figura, sia tradizionale che d'avanguardia - , l'*Alpe Adria Puppet Festival* organizzato dal **Cta** di Gorizia è una rassegna dalla visione innovativa, ricca di contaminazioni e nuove forme d'arte. Un mosaico di forme, colori e culture che dal 26 agosto all'8 settembre si svilupperà fra Italia e Slovenia. Unico nel suo genere, è una vetrina di teatro di figura internazionale e nel contempo 'incubatore' di progetti che si aprono ad altre forme di teatralità e contaminazioni, forte della radice transfrontaliera e dell'attenzione all'Europa nella sua pluralità di genti e culture.

In cartellone 31 appuntamenti, con 3 nuove produzioni realizzate ad hoc, partendo da Grado, che ospiterà nella serata inaugurale il maestro del teatro dei pupi siciliani **Mimmo Cuticchio** con *La pazzia di Orlando*. Ad Aquileia, invece, arriverà **Gaspare Nasuto** con la tradizione delle *Guarattelle* napoletane. A chiudere la prima sezione l'evento performativo *La casa sospesa*. A Gorizia e Nova Gorica, dal 4 all'8 settembre, avvio del progetto *luoghi dimenticati*, dedicato ai siti-memoria della Comunità ebraica, e protagonisti come **Luisa Vermiglio, Roberto Anglisani, Adriana Vasques, Michele Cafaggi** e molti altri.

DA NON PERDERE

Il 'genio' da Vinci ispira pure i busker

Teatro di strada anche a Muggia con la terza edizione del *Muja Buskers Festival*, da venerdì 23 a domenica 25, e un cast artistico interamente internazionale, selezionato dalla direzione artistica di **Riccardo Strano**. Piazze, calli e tanti altri spazi nel cuore della cittadina ospiteranno gli spettacoli di circo contemporaneo e teatro di strada e, nei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, una rappresentazione che segue la tematica del 'genio'.

Teatro Incerto, 'Blanc'

'Blanc', l'arte di far ridere e riflettere

Nuova replica in versione *en plein air* per lo spettacolo *Blanc* del **Teatro Incerto**, sabato 24 a San Giorgio di Nogaro nel prato vicino alla chiesa di Zellina. Ispirato a una celebre commedia francese, è la storia di tre amici –**Fabiano Fantini, Claudio Moretti** e **Elvio Scruzzi** - e di un quadro, ma soprattutto un'irresistibile disputa culturale sul senso dell'arte contemporanea.

IL CORSO

La 'scuola dei maestri' riparte da Villa Manin

Parte venerdì 23 a Udine per proseguire fino al 27 settembre, in 16 giorni di lavoro nello spazio *Residenze* di Villa Manin di Passariano, prima di proseguire a Roma, Lisbona, Coimbra, Bruxelles e Caen, la 28ª edizione de *L'Ecole des Maîtres*, il progetto di formazione teatrale avanzata creato da **Franco Quadri**. Straordinaria occasione formativa per attori europei fra i 24 e i 35 anni, sotto la guida di affermati *maestri* della scena internazionale durante un corso di perfezionamento teatrale itinerante, l'Ecole des Maîtres dà vita a un'esperienza di lavoro finalizzata al confronto e allo scambio di competenze su metodi e pratiche di messinscena. Organizzato dal **Css** di Udine in partenariato con una rete di realtà europee, il corso vedrà 15 attori da tutto il continente (quattro gli italiani) sotto la guida di **Angélica Liddell**. La 'maestra' dell'edizione 2019 è la performer catalana, poetessa, regista e autrice di un teatro radicale e bruciante, dalla dirompente forza espressiva.

FOTO N. WAGNER-STRAUSS
Angélica Liddell

Passons
105ª edizione

"Fieste in Paîs"

Dal 30 agosto al 8 settembre 2019

Domenica 25 Agosto

STAFFETTA PODISTICA 12X1 ORA

La manifestazione si svolge dalle ore 8:00 alle ore 20:00 e si sviluppa su un circuito misto di 1100 metri.

Sabato 31 Agosto

Gara del Miglior Dolce Casalingo

Gara di torte **torte artigianali realizzate in ambito domestico** e non contenenti crema, panna e ingredienti deperibili. La consegna delle torte è prevista dalle ore 16:00 alle 18:00. Alle ore 19:30 si terrà la premiazione del 1°, 2° e 3° classificato. Successivamente le torte saranno poste in vendita. La partecipazione alla gara è GRATUITA.

Giovedì 5 Settembre

4° CONCORSO CANORO

PASSONS AND SONGS

a cura della Scuola di Musica di Passons

Domenica 8 Settembre

i Colori di Ilenia

bolle giganti - truccabimbi

Per tutta la durata dei festeggiamenti

"FILO ROSSO A PASSONS"

RICCHISSIMA PESCA DI BENEFICENZA

1° PREMIO: buono carburante da **700 euro!**

VENERDÌ 30 AGOSTO

- **Ore 19.00** Apertura festeggiamenti con INAUGURAZIONE MOSTRA ARTISTICA "FILO ROSSO A PASSONS"
- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 19.30** Esibizione GRUPPO FOLKLORISTICO DI PASSONS
- **Ore 21.00** **Serata rock** anni '50 con i [illegible]

SABATO 31 AGOSTO

- **Ore 15.00-18.00** GARA CICLISTICA [illegible] organizzata da [illegible] Info +39 348 2601680
- **Ore 16.00-18.00** consegna torte per "GARA MIGLIOR DOLCE CASALINGO" (premiazione ore 19.30)
- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** **Serata danzante** con STEFANIA & MAMMA MIA BAND

DOMENICA 1 SETTEMBRE

- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** **Ballo misto:** LISCIO, BALLI DI GRUPPO, DANZE CARAIBICHE E KIZOMBA in collaborazione con l'associazione BE HAPPY

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

- **Ore 21.00** **SERATA TEATRALE** "AFFARI DI FAMIGLIA" di Robin Gentile. A cura dell'Associazione "All'Ombra del Campanile" di Passons (cucine chiuse)

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** **4° Concorso canoro** "PASSONS AND SONGS" a cura della Scuola di Musica di Passons

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** **Serata giovani** con gli [illegible]

SABATO 7 SETTEMBRE

- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** **Serata danzante** con il duo [illegible]

DOMENICA 8 SETTEMBRE

- **Ore 10.00** SANTA MESSA - PROCESSIONE
- **Ore 12.00** PRANZO COMUNITARIO (su prenotaz.) **Info** presso le casse da venerdì 30 agosto
- **Dalle ore 14.00** **Ballo misto:** LISCIO, BALLI DI GRUPPO, DANZE CARAIBICHE E KIZOMBA in collaborazione con l'associazione BE HAPPY
- **Ore 15.30** Momento aggregativo giocando a BURRACO
- **Ore 17.00** I COLORI DI ILENIA: Bolle di sapone, truccabimbi
- **Dalle ore 19.00** Fornitissimi chioschi enogastronomici e ricca Pesca di Beneficenza
- **Ore 21.00** Gran finale con l'orchestra spettacolo [illegible]

Autofficina meccanica - Elettrauto - Riparazione e ricarica impianti condizionamento - Centro revisione autoveicoli e motoveicoli Gommista - Service Opel - Rivenditore GOODYEAR

Via Spilimbergo, 70 (loc. PASSONS) - Pasian di Prato (UD) - Tel. 0432 400379 Fax 0432 405135 - e-mail: info@ceconi.net - www.autofficinaceconi.it

...dal 1980 al Vostro servizio con Solidarietà, Lavoro e Recupero

Servizi offerti

STAMPA E GRAFICA Impostazione grafica • Stampe digitali • Stampati commerciali • Servizi copisteria • Partecipazione nozze • Album • Libretti liturgici • Stampa e rilegatura dispense • Biglietti da visita • Locandine • Flyer • Cartoline **LEGATORIA INDUSTRIALE** Depliantistica • Cordopieghe • Pieghevoli vari formati • Libro filo-refe • Libri in brossura • Volumi cartonati • Volumi colla PUR • Riviste e opuscolo • Cucitura a punto metallico • Cellofanatura **RILEGATURE E LABORAZIONE MANUALI** Tesi • Restauro volumi • Rilegatura raccolte volumi • Imbustaggi • Mailing • Spiralature e calendari • Incollaggi e assemblaggi • Postalizzazione con tariffe ridotte • Posta target • Etichettatura

Per sostenere i nostri progetti dona sul: c/c IBAN IT91Y0871564070000000338960 Banca di Udine Credito Cooperativo fil. Pasian di Prato oppure donaci il tuo 5x1000 inserendo nella dichiarazione dei redditi il codice 00664960309

La Legotecnica soc.coop.soc. Onlus - Via D'Antoni, 26 - 33037 Pasian di Prato tel. 0432.652113 | fax 0432.652115 | www.lalegotecnica.it | legotecnica@tin.it

di Quargnolo Marco e Zuliani Andreino

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 Cell. 348 8205040 - 348 8205041
udine@onoranzemansutti.it - www.onoranzemansutti.it

Organizzazione del funerale - Servizi completi - Trasporti funebri nazionali ed esteri - Autorizzati a svolgere il funerale in città con personale e mezzi propri - Vestizione salme a domicilio - Pratiche per cremazioni - Dispersione ceneri - Opere cimiteriali e monumenti funebri - Servizi di necrologie

MESSAGGI DI CORDOGLIO direttamente dal sito www.onoranzemansutti.it

BRESSA: Via Don Pietro Boria, 11 - Tel. 0432 662071
TARCENTO: Via Angeli, 41 - Tel. 0432 785935 - Fax 0432 794500
FELETTO U.: Via Manlio Feruglio, 12 - Tel. 0432 571504
UDINE: Via Chiusaforte, 48 - Tel. 0432 481481 - Fax 0432 490592

PRESTO A UDINE, LO SPAZIO INTIMO E DEDICATO DELLA CASA FUNERARIA

AMBIENTE, SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO, SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI, FORMAZIONE

via Beorchia, 10 - Pasian di Prato (UD) - Tel. 0432 690950
Fax 0432 644014 - asq@asqsinergie.com www.asqsinergie.it

MAGIA DEL LEGNO

PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE

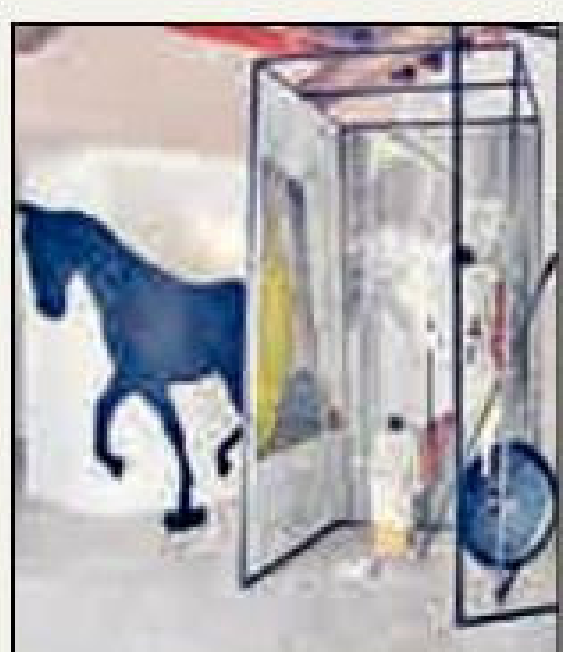
SUTRIO

DALLE ORE 10:00
ATTRAVERSO LE VIE E LE CORTI PIÙ SUGGESTIVE DEL PAESE

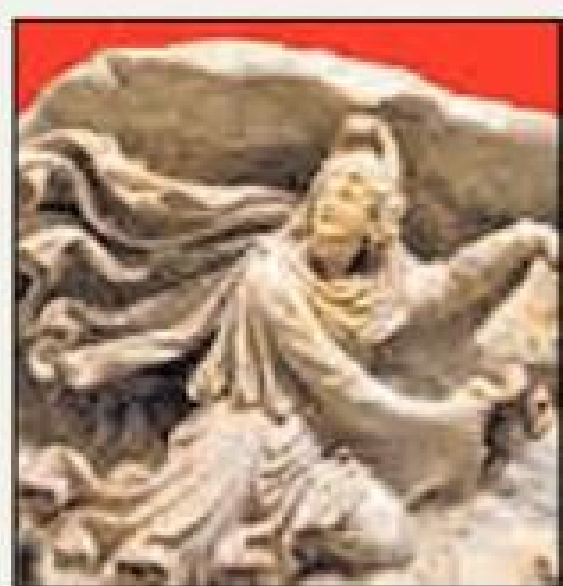
MOSTRE DAL 23 AL 29 AGOSTO

Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

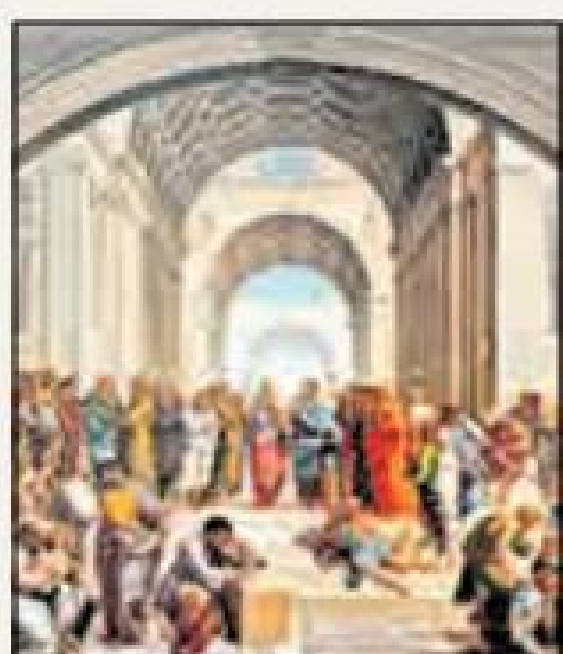
Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Torviscosa, città-fabbrica

La mostra è dedicata agli edifici per la residenza dell'abitato, di cui immagini d'epoca, disegni e scritti illustrano le caratteristiche tipologiche.

Torviscosa, Cid fino al 25/9 (sabato e domenica, 15 –19)

Maestri

L'esposizione è un omaggio ai maestri che dall'antichità ai giorni nostri hanno avuto a cuore la formazione, l'istruzione e l'educazione dei loro discenti.

Tolmezzo, Casa delle esposizioni di Illegio fino al 6/10 (da martedì a sabato 10-19; domenica 9-20)

Inafferrabile

Nel centinaio di immagini in mostra ci sono ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo " inafferrabile"di Pier Paolo Pasolini, colto negli spazi familiari e in momenti di intima condivisione tra amici .

Casarsa, Centro Pasolinia fino al 1/9 (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10.30-12.30 e 15-19)

Side by side

Oltre 200 opere originali tra tavole a fumetti, illustrazioni, schizzi, studi e gli straordinari, rarissimi dipinti su tela realizzati in 50 anni di carriera dal celebre Giorgio Cavazzano.

Pordenone, Paff fino al 29/9 (da martedì a venerdì 16 –20, sabato e domenica 10–20)

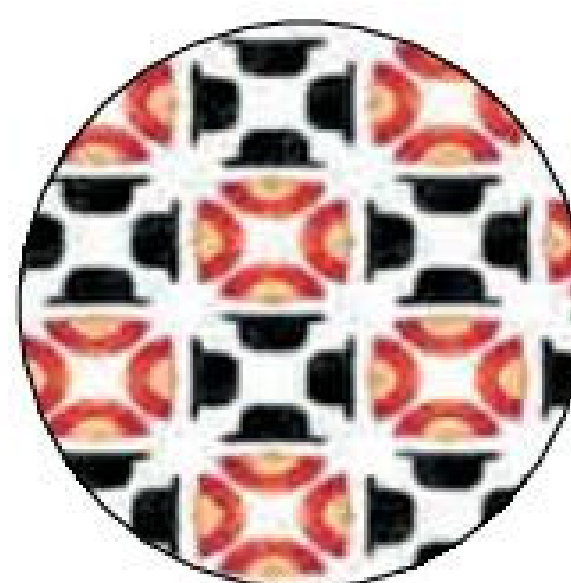
Mosaico & Mosaico

Anche quest'anno torna l'appuntamento con il mosaico attraverso tutte le opere realizzate dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli durante l'anno formativo 2018-2019.

Spilimbergo, sede Scuola Mosaicisti del Friuli fino al 1/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 16.30-20)

Oscura camera

Nella prima antologica in Italia dedicata a Sergio Scabar, 300 immagini per raccontare un artista che ha fatto della sua fotografia uno strumento di indagine e riflessione.

Gorizia, Palazzo Attems Petzenstein fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-18. Chiuso il lunedì)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.

Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)

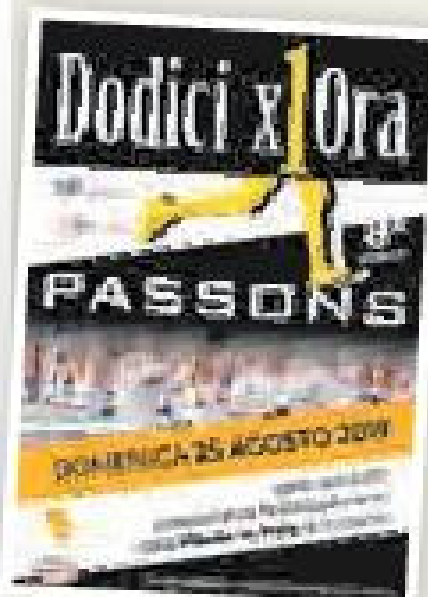
The self-portrait and its double

Dopo Terry O'Neill e Robert Doisneau, Trieste ospita un'altra mostra di fotografia internazionale: la prima esposizione italiana dedicata a Vivian Maier.

Trieste, Magazzino delle idee fino al 20/9 (da martedì a domenica 10-20)

Appuntamenti

DAL 23 AL 29 AGOSTO

STAFFETTA 12X1 ORA
Passons di Pasian di Prato

Domenica 25, ottava edizione della '12 per un'ora' e della '6 per un'ora'. Staffetta podistica solidale a Passons. Partenza alle 8, su un circuito lungo 1.100 metri, pianeggiante, che si sviluppa lungo la viabilità secondaria e nel suo parco Azzurro. Prima dello start, alle 7, fissato l'incontro con i responsabili delle squadre e la consegna dei pettorali restanti. La giornata si concluderà alle 20 con lo stop della corsa e, alle 21, la consegna di premi a estrazione .

Domenica 25

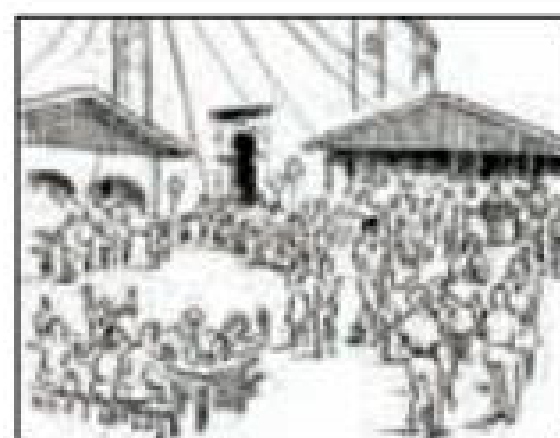
RITORNO AL MEDIOEVO
Cordovado

34ª edizione della Rievocazione storica 'Cordovado Medievale', che concentrerà, in un unico intenso fine settimana, atmosfere, profumi, sapori e colori dell'età di mezzo in questo magnifico centro friulano, riconosciuto come uno dei Borghi più belli d'Italia. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e le associazioni locali, la manifestazione si terrà sabato 31 agosto e domenica 1 settembre.

"Il primo giorno - ha dichiarato il presidente della Pro Loco Cordovado, **Mauro Colavitti** - ci sarà la 'Notte dei bifolchi' dall'ora dell'aperitivo, pensata anche per i giovani e che lo scorso anno era stata molto apprezzata. La domenica invece sarà come da tradizione la grande giornata del palio cittadino con il corteo del Gastaldo e un'ampia ricostruzione medievale grazie all'impegno di 300 figuranti".

"Tra le novità di quest'anno - ha aggiunto la direttrice artistica **Elena Pasqual** - la presenza di nuovi espositori nel mercato medievale, nonché due accampamenti militari e un Castro Venatorum con gli uccelli rapaci, oltre a tiro con l'arco e giochi di legno per i più piccoli: vogliamo dare a visitatori di ogni età la possibilità di divertirsi nella nostra rievocazione.

Sabato 31 agosto e domenica 1º settembre

FESTA DI SAN BARTOLOMEO
Tolmezzo

Fino a domenica 25, a Tolmezzo, frazione di Caneva, Festa di San Bartolomeo. Venerdì 23, alle 12 grande festa in piazza con i ragazzi del Ercancas e i loro genitori. Pasta per tutti.

Fino a domenica 25

L'OCA DI SAN ROCCO
Morsano al Tagliamento

Fino a domenica 25, tradizionale sagra di paese in occasione dei festeggiamenti agostani di San Rocco, patrono di Morsano al Tagliamento. Tutte le sere la cucina offre dalle 18.30 piatti tipici del territorio a base d'oca.

Fino a domenica 25

SUMMER FEST
Romans d'Isonzo

Fino al 2 settembre, a Romans d'Isonzo, Summer Romans 2019. Festa che appassiona tutta la comunità con momenti di solidarietà, cultura, gemellaggio, sport e benessere. L'evento è proposto dal Comune e dalle associazioni locali.

Fino al 2 settembre

MISTIRS
Paularo

Domenica 25, per le vie del paese di Paularo, si svolge Mistîrs, il viaggio nella cultura del paese tra vecchi mestieri e antiche tradizioni, divenuto ormai un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati.

Domenica 25

BAITE APERTE
Tarvisio

Sabato 24 e domenica 25, Località Val Bartolo e Camporosso a Tarvisio, due giornate dedicate alla natura, alla scoperta di antichi sapori, all'allegria della musica della tradizione, e all'ospitalità della gente di montagna.

Sabato 24 e domenica 25

SAGRA DEL CALAMARO
Gonars

Fino a giovedì 29, Parco dell'Asilo di Gonars, "Sagra del calamaro e della seppia". Tradizionale sagra paesana con stand enogastronomici, grande serata di musica dal vivo rock-pop.

Fino a giovedì 29

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 23 agosto

SABATO 24 agosto

DOMENICA 25 agosto

'Pare si tratti di un minore che ha soppresso un suo coetaneo, convinto di uccidere il diavolo!'

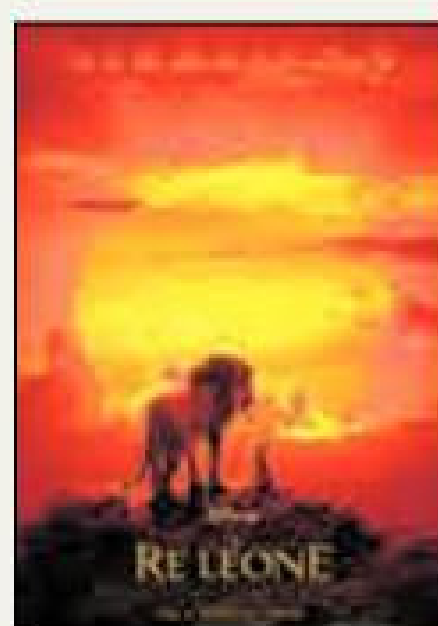
CINEMA 23 - 29 AGOSTO

IL SIGNOR DIAVOLO di Pupi Avati

★★★☆☆

A 81 anni Pupi Avati, regista di un film conturbante e inquietante come 'La casa dalle finestre che ridono', la cui sceneggiatura porta la firma anche di Maurizio Costanzo, torna al passato e al cinema horror. Quest'ultimo film è la trasposizione cinematografica del romanzo, "Il signor diavolo. Romanzo del gotico maggiore", pubblicato da Guanda. Il regista bolognese martedì 27 agosto sarà ospite a Udine (al cinema Centrale alle ore 19.00) e a Pordenone (a Cinemazero alle ore 21.15).

Nei Cinema 1-4-7-8-9

IL RE LEONE di Jon Favreau

Trasposizione live action del cartone Disney, che nel 1994 ha commosso grandi e piccini. Nel film ritroviamo Simba e le canzoni. Nei Cinema 1-3-4-6-7-9

CRAWL - INTRAPPOLATI di Alexandre Aja

Il regista francese, che ha dato nuova vita al genere horror made in France, torna al cinema. Stavolta i cattivi sono gli coccodrillo.

Nei Cinema 3-4-6-7-10

FAST & FURIOUS, HOBBS & SHAW di D. Leitch

Mix esplosivo: un po' 007 e un po' mission del secolo stile film con supereroi. Aggiungiamo muscoli e adrenalina ed ecco servito l'ennesimo capitolo della saga.

LA RIVINCITA DELLE SFIGATE di Olivia Wilde

★★★☆☆

Rimpianti di gioventù e smania di recuperare il tempo perduto. Queste le basi del film 'La rivincita delle sfigate' che vede protagoniste Amy e Molly, due studentesse modello. Alla vigilia del diploma, però, quando anche i compagni di studi più scapestrati vengono ammessi in prestigiose università, si ribellano. Puntano tutto su un'unica notte di baldoria, tra eccessi alcolici e molto altro. Una storia di amicizia e di crescita personale di due ragazze comuni, ma allo stesso tempo speciali e ben caratterizzate.

Nei Cinema 3-4-6-7-10

1 - Udine Centrale; **2 - Udine** Giardino Loris Fortuna; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO CARNIA INDUSTRIAL PARK

BANDO DI GARA

È indetta procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi assicurativi. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo: € 639.954,79. Termine ricezione offerte: 16/09/2019 ore 12.00. Documentazione su: www.carniaindustrialpark.it. GUUE: 07/08/19.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - ERIKA BUBISUTTI

BRIGATA AEROMOBILE "FRIULI"

Direzione di Intendenza
Viale Vicini, 32 - 40132 Bologna
Avviso per estratto del bando di gara

È indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia per il periodo dal 1 gen. 2020 al 31 ago. 2022 presso Caserma Aeroporto "Francesco BARACCA" Viale Venezia, 79 - 33072 Casarsa della Delizia (PN). La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La base d'asta è: 860.000,00 euro. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 18:00 del 20/09/2019. Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato sulle GUUE e sulla GURI alle quali è stato inviato il 06/08/2019 e può essere consultato e prelevato (unitamente alla documentazione di gara) su: www.acquistinretepa.it, www.esercito.difesa.it.

Il Capo del Servizio Amministrativo
Ten. Col. com. Walter Aprile

PROGRAMMA

ore 6.00 Apertura delle mostre ornitologiche

ore 7.00 Apertura delle mostre cinofile e della mostra "Pesci d'acqua dolce"

ore 10.00 Esibizione di cani addestrati nel cortile della scuola elementare "G. Ellero"

PRESSO IL PALCO INSTALLATO IN PIAZZA LIBERTÁ

ore 11.00 Gara canora di imitazione

ore 11.30 Premiazione delle varie rassegne

Nelle aree della manifestazione funzioneranno fornitissimi chioschi enogastronomici e ricchi premi costituiranno la pesca di beneficenza

Contro il Sudtirol la vittoria è stata della squadra. Adesso testa al Milan: vogliamo partire bene

Rolando Mandragora

NUOVA UDINESE, I TIFOSI

CALCIOMERCATO

Dal Watford stavolta arriva Ken Sema

Ken Sema

Sema è un giocatore dell'Udinese. È lui il rinforzo per la corsia sinistra a disposizione di mister Igor Tudor. Nel 2019 è il quarto rinforzo arrivato dal Watford dopo Okaka, Zeegelaar, Wilmot. Anche lui con la formula del prestito annuale. "Sema è un esterno sinistro agile e veloce con una notevole tecnica individuale che può ricoprire bene tutti i ruoli sulla fascia sinistra – ha spiegato il responsabile dell'area tecnica Pierpaolo Marino – ed è un giocatore che con la sua duttilità darà a mister Tudor molta possibilità di scelta". A poco più di una settimana dalla chiusura del mercato, l'Udinese è ancora a caccia della pedina giusta per coprire il vuoto a sinistra dopo le rinunce a D'Alessandro, Zeegelaar, Alì Adnan e quella ormai prossima di **Pezzella.** Tudor, infatti, è stato chiaro: vuole quattro giocatori per gli esterni e, con l'arrivo di Sema, manca ancora un interprete sulla sinistra. Sarà questa l'ultima operazione in entrata di cui si dovrà occupare Pierpaolo Marino che, nel frattempo, si occupa anche delle cessioni. Sistemati **Scuffet** (in prestito con diritto di riscatto allo Spezia) e **Angella** (a titolo definitivo), sta lavorando per chiudere i passaggi di Ryder **Matos** al Pescara e di Svante **Ingelsson** al Perugia. Lo svedese ritroverà lì l'ex mister bianconero Massimo Oddo, che in lui crede. Rimarranno poi ancora tre o quattro esuberi, tra i quali l'attaccante Aly **Mallè**.

I NUMERI che riguardano i supporter bianconeri dicono che l'affetto verso la squadra non viene mai meno. Anzi...

Monica Tosolini

Bisogna ammetterlo: anche se a livello mediatico le parole di **Tudor** alla vigilia della gara con il Sudtirol sono passate quasi inosservate, tra i tifosi hanno scatenato il putiferio. Tutti, o quasi, d'accordo sul fatto che il tecnico croato abbia voluto giustamente lanciare l'allarme per mettere le mani avanti e spingere la società ad intervenire più incisivamente sul mercato. Non tutti d'accordo sul fatto che la qualità della squadra sia sostanzialmente la stessa dell'anno scorso. In molti temono che questa sarà un'altra stagione difficile perché nessuno può negare la preoccupazione per come e quanto si siano rafforzate le concorrenti dell'Udinese.

> **Sono sempre più gli abbonati allo stadio, nonostante i risultati deludenti della squadra**

Eppure, nonostante tutto, il tifoso 'vero', quello dello zoccolo duro, c'è ancora, anzi aumenta. E ci crede. O comunque vuole rimanere al fianco (che per qualcuno più nefasto sarebbe il capezzale) della sua squadra del cuore. Lo dimostrano i numeri che anche in questa estate calda danno ragione alla società. Si va verso i 14mila abbonati.

In quasi seimila paganti sono andati allo stadio a vedere la gara con il Sudtirol, non un appuntamento di quelli irrinunciabili nel week end di Ferragosto. E la massa è pronta a far registrare il tutto esaurito per la prima in casa con il Milan.

E questo nonostante i ricordi fin troppo freschi delle aspettative degli ultimi anni, puntualmente deluse nel corso delle stagioni. Con **Stramaccioni,** allenatore che sembrava dovesse essere quello della svolta, si è sognata l'Europa visto l'inizio roboante in campionato e, nonostante lo stadio fosse agibile solo parzialmente (era in pieno corso la ristrutturazione), si è cercato di riempire sempre i posti disponibile. Con **Colantuono**, allenatore accettato pur senza troppa convinzione (tra l'altro aveva iniziato il campionato dando l'ok alla cessione di Pinzi), si è comunque ribadita la fiducia alla società. E, sembra paradossale, nonostante tutte le lamentele e i cattivi propositi che regolarmente si fanno strada ad ogni stagione ultimamente, i numeri dicono che i tifosi rimangono dalla parte dei Pozzo.

Non solo: continua a crescere il dato dei fedelissimi. Senza andare troppo indietro, è curioso notare come nella stagione 2017/18, iniziata con **Delneri** in panchina e proseguita con **Oddo** e il '**Tudor** primo', gli abbonati siano stati ben 11.662. Dopo quella che si è rivelata una vera Via Crucis, in tanto

Domenica alle 18 la 'prima' al Friuli: bianconeri a caccia di punti contro i rossoneri per iniziare bene la nuova stagione

CI CREDONO

avevano giurato e spergiurato: "Non farò mai più l'abbonamento". Risultato? L'anno dopo sono stati 12.926 i tifosi bianconeri che hanno nuovamente sottoscritto la tessera annuale. Chi con la formula delle 16 gare, escluse quelle delle big, chi con la formula classica: fatto sta che il numero precedente è stato addirittura superato. E già pareva un mezzo miracolo.

Ma il top si sta raggiungendo adesso: dopo un altro campionato con tre cambi di allenatore, il gioco latitante, il livello qualitativo della squadra che continua ad essere motivo di discussione, si viaggia verso le 14mila tessere sottoscritte. Non solo: agli eventi come la presentazione della squadra, la tifoseria è presente in massa ed è pure festante. Come se nella rassegnazione che il passato glorioso non tornerà più, si volesse comunque rendere grazie al Paron e alla sua famiglia per i 25 anni consecutivi in A. Traguardo che, va ricordato, non è cosa per tutti.

Palinsesto sportivo telefriuli

IL WEEK END calcistico su Telefriuli ha inizio il sabato alle 19.45 con 'Game on', approfondimento prepartita con Massimo Giacomini, condotto da Monica Tosolini.

LA DOMENICA l'emittente seguirà le partite dell'Udinese in 'Poltronissima', trasmissione in onda dalle 15 e condotta quest'anno da Francesca Spangaro con Marco Pasquariello alla postazione web per cronaca e curiosità della gara. 'Aspettando Poltronissima' alle 14.30 con Francesca Spangaro e Paolo Matrecano introdurrà il clima pregara. Dal fischio finale, invece, ampio spazio con Monica Tosolini ai collegamenti dallo stadio e dai luoghi del tifo bianconero per monitorare gli umori della piazza.

LA DOMENICA SERA alle 20.55 (il sabato se l'Udinese gioca alle 15 di quel giorno) tocca a 'Replay', con Ezio Maria Cosoli, Stefano Martorano e numerosi ospiti. Durante la trasmissione verranno sviscerati con il supporto di immagini e interviste, in occasione delle gare casalinghe, anche le prestazione dell'APU.

LUNEDÌ 'Bianconero' diventa XXL con Massimo Radina, Francesca Spangaro, Massimo Giacomini e Federico Francioni che tratteranno i temi legati all'Udinese ma anche al Pordenone, alla serie C, al basket, ai dilettanti e alle storie più belle degli altri sport.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Sanchez all'Inter? Ulteriore motivo di elogio ai Pozzo

Claudio Pasqualin

Bisogna ammetterlo: fa un certo effetto ai tifosi friulani il ritorno in Italia di Alexis Sanchez, indimenticato protagonista di un periodo memorabile oggi particolarmente rimpianto.
Il Nino Maravilla tornerà, ma vestirà il nerazzurro dell'Inter. Una operazione di mercato che non può non diventare motivo di ulteriore elogio ai Pozzo che, a suo tempo, lo hanno scoperto e portato in Friuli per pochi euro. Anche se, va detto, quello del cileno rimane l'ultimo grande colpo loro a livello temporale. Vero è che, con gli introiti di una cessione del genere, l'Udinese ha potuto star tranquilla per anni. Ora, però, è tempo di rimettersi in moto. "E' arrivato il momento di ripetersi", penseranno i tifosi friulani che hanno ancora nel cuore quel ragazzo che, passando dal Barcellona all'Arsenal e quindi allo United ha fatto sì che il suo stipendio potesse lievitare alla ragguardevole cifra di 15 milioni l'anno.

Adesso trova finalmente Antonio Conte, il tecnico che a suo tempo aveva cercato di portarlo alla Juve. Non un allenatore qualsiasi, ma uno che ha credibilità e competenza. Io mi meraviglio ancora che Mourinho non sia stato in grado di sfruttare le doti del talento di Tocopilla. Ma tant'è.
Fatto sta che adesso la sua immagine tecnica, dopo l'esperienza con lo 'special one', è di uno che è deprezzatissimo, se è vero che arriva qui in prestito: non la formula più adatta solitamente ad un campione. Però a certificarne, se mai ce ne fosse bisogno, l'indiscusso talento c'è la questione ingaggio, elemento tutt'altro che secondario: pare che il club inglese contribuirà a pagare una parte dello stipendio che comunque il cileno si è già ridotto. Questo il quadro, a quanto si sa. La certezza è che Alexis Sanchez è in cerca di rilancio e vuole rimettersi in gioco.

Penso che i tifosi friulani siano contenti di ritrovarlo: lui ha dato lustro al bianconero ed è sempre rimasto nel cuore dei supporters.
E' chiaro che tutti da queste parti gli augurino il meglio, tranne che nel doppio confronto tra Inter e Udinese. Comunque il suo ritorno, pur con altra maglia, è vissuto, penso, con piacere e orgoglio.
E' bello per tutti ritrovare un giocatore e un ragazzo che ha saputo farsi amare tanto in Friuli.

> La rosa è stata costruita bene e attentamente. Va dato merito a Matteo Lovisa di aver fatto un ottimo lavoro

IL CAPITANO : "La cosa che mi sento di garantire è che questo è un gruppo predisposto alla fatica: fattore importantissimo"

UNA SQUADRA DI

Monica Tosolini

Lunedì 26 agosto, stadio 'Friuli', ore 21: per il Pordenone quello con il Frosinone è l'appuntamento con la storia. Quello sarà il primo match dei Ramarri in cadetteria. Una serata che rimarrà negli annali e che viene già vissuta con grande emozione dal capitano **Mirko Stefani** (classe 1984 della Valsugana), che spera di recuperare in tempo per guidare i suoi alla prima battaglia della nuova stagione. "Sto recuperando dall'infortunio: sarei contento di essere con la squadra", esordisce.

Nelle foto, Mirko Stefani

Mirko, per te questa è la quinta stagione in neroverde. Guardandoti indietro, come ricordi il tuo passato a Pordenone?

"E' una lunga e bella storia. Di quel primo giorno siamo rimasti io e De Agostini. Abbiamo preso parte a un percorso in realtà un po' inaspettato perché quando siamo arrivati le ambizioni non erano così di 'prospettiva'. Strada facendo, però, si intuiva che si stava creando qualcosa di bello. Devo dire che il presidente Lovisa ci ha sempre trasmesso il sogno di puntare in alto ed effettivamente ha costruito la scalata tassello dopo tassello. Il primo anno eravamo la sorpresa, poi ci siamo ripetuti. Quindi c'è stata l'incredibile trasferta di Coppa Italia a San Siro: ogni anno abbiamo migliorato la stagione precedente fino alla promozione in serie B che tutti credevano qualcosa di impensabile. E non si è trattato di periodo in cui tutto è andato bene, ma è stato il giusto premio a una annata costruita perfettamente".

Quanto ha inciso l'allenatore Attilio Tesser, che si è rimesso in discussione in serie C?

"Noi avevamo una buona base, con determinate certezze e un bel modo di giocare. Il suo arrivo è stato il vero salto di qualità. La sua esperienza ci ha dato fiducia e consapevolezza di essere vincenti, giorno per giorno".

Affrontate, quindi, la B da matricola, con l'entusiasmo che vi dà la realizzazione di un sogno...

"Sappiamo che proprio l'entusiasmo deve essere la nostra carta principale per sopperire a lacune che potremmo avere. Il nostro obiettivo è la salvezza, ma sinceramente cercheremo di vincere tutte le partite, come abbiamo fatto lo scorso anno. E già da lunedì".

> ***Il mio prossimo post: "Rispettare l'avversario, ma essere liberi nella testa e divertirsi"***

Frosinone, Pescara, Spezia, Livorno, Benevento: Temete un inizio tosto contro le più forti?

"Incontrarle subito può essere un vantaggio. Non saranno ancora al 100% e così tutto può succedere".

Quale aggettivo useresti per descrivere il 'nuovo' Pordenone?

"Siamo ancora in fase di conoscenza, ma già mi viene da dire che questo Pordenone è una squadra di lavoratori. E' l'unica certezza che mi sento di esprimere: siamo un gruppo predisposto al lavoro. Poi va sottolineato anche il fatto che la rosa è stata costruita bene e con attenzione, con importanti ritorni come quelli di Strizzolo, Pasa, Candellone. Il livello si è alzato e siamo 22 doppioni qualitativamente equivalenti: il mister può scegliere con tranquillità, siamo 'livellati' verso l'alto. E' stato bravo Matteo Lovisa".

Lunedì 26 agosto alle 21 l'esordio casalingo contro il Frosinone, appena retrocesso e tra le principali candidate alla promozione

LAVORATORI PER LA 'B'

Per un gruppo che si affaccia per la prima volta a questa serie, le motivazioni possono fare la differenza?

"Sì, quanto l'unità e la voglia di fare fatica. Con queste premesse, è riduttivo porsi un obiettivo. La mia speranza è che permanga questo atteggiamento".

Il quinto anno con la stessa maglia: una rarità nel calcio di oggi. Gli stimoli da dove ti vengono?

"Se abbiamo vinto è perché la società ha dato continuità a un gruppo di giocatori. Io sono più maturo e mi rendo conto del fatto di essere nella mia città ideale, nella società ideale, con il presidente ideale. Quando trovi certi equilibri, apprezzi di più il posto".

Che campionato ti aspetti in B?

"Difficile nella costanza. Una squadra deve essere equilibrata nel saper superare i momenti difficili con la forza del gruppo e della società. Penso che squadre come Frosinone, Empoli, Cremonese, Benevento siano attrezzate per il salto. Poi c'è un livellamento nel quale noi dobbiamo giocare".

Nell'era dei social, dovessi postare un messaggio alla tua squadra, cosa scriveresti?

"Ho in mente di farlo davvero. Direi 'bisogna avere rispetto dell'avversario ma essere liberi nella testa ed entrare in campo per divertirsi'. E così potremo toglierci delle belle soddisfazioni".

PASSIONE NEROVERDE

In attesa del primo fischio con in mente tre parole chiave

Sergio Bolzonello

Calcio d'agosto non ti conosco, recita il proverbio, e lunedì sera, quando l'arbitro fischierà il calcio d'inizio di Pordenone - Frosinone, tutte le chiacchiere si azzereranno, non conteranno più le amichevoli vinte o perse, non conterà più l'eliminazione dalla Coppa Italia: conteranno solo i punti per la classifica. Siamo in attesa di quel fischio, ma è un'attesa carica di positività e di simpatia.

Certo, da un lato c'è preoccupazione per un campionato che non conosciamo e la consapevolezza che siamo gli ultimi arrivati. Vedi la 'porcheria' nei confronti di Pordenone e Udinese con 6 gare in casa in contemporanea su 19!

Ma dall'altro - e ancor di più - c'è la consapevolezza di avere una società e una squadra con valori morali e tecnici importanti. La società non ha fatto passi indietro rispetto alla scorsa stagione e Matteo Lovisa ha messo nelle mani di Attilio Tesser una buona rosa. Lo hanno detto in tanti: il nostro scudetto di chiama salvezza. Vero, ma sono sicuro che giocheremo per vincere tutte le gare e per farlo servirà la spinta e il calore dei tifosi del Ramarro, non solo quelli, magnifici, che in curva cantano a ogni partita: "Per la Città e per la maglia". Dobbiamo essere in tanti allo stadio a sostenere i nostri ragazzi. Dobbiamo essere uniti, positivi ed equilibrati per questa nostra prima in B, solo così saremo vincenti.

Perché uso le parole uniti, positivi, equilibrati? Perché domenica scorsa, terminata da una mezz'ora la partita di Coppa Italia, camminavo 'rammaricato' – il termine vero è un altro - nella 'pancia' dello stadio Friuli e ho incrociato due grandi capitani del Pordenone di ieri e di oggi: Riccardo Piva e Mirko Stefani. Guardando loro ho visto quelle tre parole in campo, vincenti con i loro compagni di ieri e di oggi. E proprio per tenere assieme il passato e il presente, voglio farvi partecipi di una piccola ricerca che ho fatto per ricordarmi da dove siamo partiti. Ho cercato chi furono gli avversari della prima giornata dei campionati per me più significativi di questi ultimi 15 anni: 2004/05, l'anno della ripartenza dalla Promozione, Pordenone - Chions 2-1; 2007/08, Eccellenza e primo anno della presidenza di Mauro Lovisa, Juventina - Pordenone 0-1; 2008/09, primo anno in D di Lovisa, Pordenone - Tamai 0-0; 2013/14, l'anno della promozione in C Montebelluna - Pordenone 0-1; 2018/19, lo straordinario campionato che ci ha portato in B, Pordenone - Fano 2-1. È arriviamo a lunedì 26 agosto 2019 con Pordenone – Frosinone. Inimmaginabile.

Titoli di coda: se 15 giorni fa ho citato Aldo Casotto e il suo incitamento all'entrata in campo dei Ramarri, frase che ho scelto per concludere i miei interventi, questa volta voglio farvi il nome di Gildo Marchi, giornalista pordenonese, cronista del Gazzettino e cantore delle gesta neroverdi. Fu lui che coniò negli Anni '50 del secolo scorso la definizione 'Ramarri del Noncello' per i nostri ragazzi. Da allora e come sempre: "Forza Ramarri, forza Neroverdi, forza forza Pordenone".

Nel fine settimana, spazio anche all'Aquathlon, che domenica 1 settembre unirà corsa e podismo nel cuore dell'Isola d'Oro
A GRADO è già sold out la 21esima edizione della gara, al via sabato 31 agosto e inserita come prova Gold nel rank nazionale

CONTO ALLA ROVESCIA PER LET'S GO TRIATHLON

Nuoto, ciclismo e corsa. Tre ingredienti che, opportunamente dosati, si trasformano in un'unica appassionante disciplina, il triathlon. Sport che ha trovato casa anche a **Grado** dove, da **venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre**, scatta il **21esimo Triathlon Olimpico No Draft 'Isola del Sole'**.

L'edizione 2019 della Let's Go Triathlon, organizzata dal *Circolo Sportivo Adria Gorizia Triathlon*, punta anche sulla solidarietà: parte dei proventi della competizione, infatti, saranno impiegati a sostegno di un progetto di opere pubbliche in Somalia. Già sold out la gara principale, inserita nella categoria Gold del rank nazionale: sabato 31, dalle 13, scatteranno 600 triatleti provenienti da Italia, Austria, Germania, Slovenia e Croazia. Il programma della manifestazione si articolerà in tre distinte giornate: venerdì 30, dopo l'apertura del Villaggio al parco delle Rose, spazio alla prova del percorso ciclistico con la partecipazione anche di associazioni amatoriali di Grado e della regione. Sabato la gara che prevede 1.500 metri a nuoto nel tratto di mare antistante la spiaggia Git, 40 chilometri in bici, previsti in un giro unico fino alla località Punta Sdobba – Caneo di Fossalon (in un tracciato interamente chiuso al traffico), e 10 di corsa, lungo quattro giri tra la spiaggia principale e il centro storico cittadino. Domenica 1, alle 12, gran finale con l'**Aquathlon**, prova che consiste nel percorrere di seguito 2.500 metri di corsa, mille a nuoto e poi, nuovamente, 2,5 chilometri di corsa. Come ogni anno, il numeroso pubblico di appassionati e turisti potrà assistere e trasmettere entusiasmo agli atleti lungo la spiaggia, gli argini della laguna e le strade del centro cittadino di Grado.

CICLISMO

Attesa per il Giro Fvg élite/Under 23

Una regione, quattro tappe, oltre 500 chilometri, 6.500 metri di dislivello e 35 formazioni provenienti da tutto il mondo. Giunto alla sua 55ª edizione, il **Giro ciclistico internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per Under 23 ed élite** si conferma nel 2019 come una corsa stuzzicante, coinvolgente, ricca di fascino e tecnicamente impegnativa. L'evento targato *Asd Libertas Ceresetto* può essere vinto solo da ciclisti completi, tenaci e veloci, abili in salita e in discesa, sorretti da una squadra solida.

Dal **4 al 7 settembre**, 176 corridori saranno in Fvg per provare l'ebbrezza di vincere una delle corse più ricche di storia nel panorama del ciclismo internazionale U23 e per succedere nell'albo d'oro a **Tadej Pogacar**, vincitore del 2018 e oggi già protagonista tra i pro del World Tour.

Il Città Fiera sarà il quartier generale delle moderne, mentre le storiche troveranno casa a Gemona, capitale del progetto Sportland

Rally Fvg, i teatri della sfida

LA GARA - Si scaldano i motori per la classica di fine agosto che, venerdì 30 e sabato 31, vedrà sfilare sulle strade friulane vetture moderne e storiche per una lunga lista di validità

Conto alla rovescia per il **55° Rally del Fvg - 24° Rally Alpi Orientali Historic** che, venerdì 30 e sabato 31 agosto, è pronto a regalare emozioni e, come consuetudine, avrà una messe di validità. Sarà, infatti, la settima prova dell'Europeo Rally Storici, la sesta per l'Italiano Rally, ma è inserita anche nel Tricolore storico, nel Central European Zone e nella Coppa Rally di IV zona; ci saranno poi i monomarca Peugeot, Renault e Suzuki, a completare un plateau decisamente di alto livello.

L'appuntamento friulano di fine agosto è uno degli esempi più solari di come le vetture moderne e le storiche possano convivere su un percorso ampio e articolato. Le moderne avranno il loro quartier generale al centro commerciale **Città Fiera**, mentre sarà **Gemona**, cuore pulsante del progetto *Sportland*, il fulcro vitale della gara historic.
A fare da scenario alle sfide tricolore c'è la tradizione di un percorso di alto livello. Che quest'anno vede un notevole cambiamento solo nella prima giornata di gara, mentre la seconda ripropone il programma dell'edizione del Ciwrc dell'anno passato, molto difficile e impegnativa. Le prime due prove speciali avranno per teatro **Valle di Soffumbergo**; si parte in località Colloredo, da dove si sale fino al balcone del Friuli, per arrivare a Canal di Grivò.

La terza e quarta ps offriranno, invece, un atteso ritorno, quello delle **Malghe di Porzus**, una delle più amate dai driver, che la affronteranno in senso inverso rispetto al tracciato della tradizione. Nella quinta sfida, le vetture si misureranno sui due chilometri del **Città Fiera**, omaggio al main sponsor della gara, un susseguirsi di allunghi e tornanti che formano un circuito da ripetere tre volte.

Trivio e San Leonardo accoglieranno, invece, le sfide numero sei e nove; la versione 2019 sarà 'addolcita', senza la famosa discesa di Oborza, ma la classica delle Valli rimane una delle prove più famose e impegnative della gara. Seguono, quindi, la ps **Drenchia** (prova speciale 7 e 10), tutt'altro che facile, pur essendo una delle più veloci, e quella di **Mersino** (8 e 11), tra Pulfero e Savogna, in pratica la vecchia Matajur con inizio variato e fine aggiunta. La lunghezza e le modifiche la rendono altamente spettacolare e impegnativa, decisamente 'da classifica', considerando che sarà l'ultima della gara.

BASKET

Apu al lavoro

Prosegue a tutto gas la preparazione della nuova **Apu**, per la quale è già suonata la campanella. Dopo una settimana di lavoro in città, la squadra salirà a **Gemona** in ritiro da domenica 25 agosto. La prima uscita è in programma a fine mese, venerdì 30 e sabato 31, nell'ormai tradizionale **BH Cup a Lignano** contro Venezia, Brindisi e Virtus Bologna. L'8 settembre, poi, spazio alla Supercoppa che vedrà i bianconeri di coach Ramagli impegnati contro Ferrara sul parquet di **Cividale** (palla a due alle 18); mercoledì 11 trasferta a Mantova, mentre domenica 15, Udine affronterà a Verona la Scaligera. L'appuntamento clou? Sarà il Memorial Pajetta, il 20 e 21 settembre, sempre nel palazzetto longobardo. Le avversarie? Dipenderanno dall'andamento della coppa, ma le sfide si preannunciano da non perdere.

1 ISOLA DI FESTA - PIAZZA XXIV MAGGIO

Autoktona ed enoteca di Cormons
Gastronomia & degustazioni con i vini del Collio, Bollicine della Brda, birra artigianale Antica Contea, Area food con grigliata mista e plescavica

Sabato 20.00 **Ballo con i Leaders**
Domenica 20.00 **Ballo con Renè Orchestra**

2 ISOLA DI FESTA MUSEO CIVICO DEL TERRITORIO

Mostra antologica di Gianna Marini
SALA CIVICA - Mostra Filologica Il Friuli nel vino; un mondo di etichette, artisti, designer e aziende grafiche. Chei blecs di cjarte: un Friûl di artiscj, designers e tipografiis par fâ biel il vin. In collaborazione con Società Filologica Friulana
SALA ITALIA - Mostra dei lavori degli allievi dell'Università della Terza Età di Cormons
VIA MATTEOTTI - Sabato e domenica: Mercatino hobbisti

Sede Pro loco Catrum Carmonis
Pesca di Beneficienza

Società Cormonese Austria
Sede espositiva - via Matteotti 14
Mostra "Jugendsti dalla Galizia all'Adriatico"

SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI
Domenica 16.00 **Viale Venezia Giulia (parcheggio Coop), viale Friuli e arrivo in piazza Libertà**

3 ISOLA DI FESTA - PESCHERIA

Circolo Eventualmente
Frittogoloso - calamari fritti, lubjanska, frittelle di mele e altre golosità al cartoccio, angolo vegano, pane con l'uva, Piccola enoteca del Collio, aperitivi a base d'uva

Venerdì 19.30 **Musica live - DJ Set**
Sabato 18.00 **Dj Set**
20.00 **Musica Live**
23.00 **Dj Set**
Domenica 11.30 **"APER-UVA" l'aperitivo musicale con DJ Set ad oltranza**
18.00 **Musica live - DJ Set**

4 ISOLA DI FESTA - SLARGO VIA MATTEOTTI

Friesach (A)
Specialità gastronomiche del mondo contadino carinziano, birra di Hirt

5 ISOLA DI FESTA - VIA NAZARIO SAURO

Tocs di Cormons
Specialità gastronomiche del territorio (formaggi, salumi, miele), pasta con salsiccia e porro, strudel e pane con l'uva

Amatori Calcio Leon Bianco
Prosciutto cotto nel pane, arrosticini, pesche con il vino

Venerdì 20.30 **Sfilata moda bambino uomo/donna Melaverde - Generation Y**
22.00 **Serata latino americana con DJ Hanoi Garcia**
Sabato 18.00 **Musical "La Natura Dentro" (scritto e diretto da Serena Finatti, coreografie di Camilla Tuzzi con Officina Musical Elever) ASD Elever_Contattodanza**
21.00 **Memory Page Live**
Domenica **Pop melodico anni '60-'90 con Letizia**

6 ISOLA DI FESTA - PIAZZA LIBERTÀ

ASD EL Condor
Grigliata mista, patatine fritte, frico, dolci

Venerdì 20.30 **Live Trio Wanted**
21.00 **Presentazione squadra Amatori calcio Leon Bianco Cormons**
Sabato 10.00 **UVAGIRO passeggiata ciclistica**
20.30 **Live Ghost Band**
Domenica 10.00 **Camminata Nordic Walking**
18.00 **Premiazione carri allegorici**
19.00 **Live Beasts of Burden**

7 ISOLA DI FESTA - RICR. PARROCCHIALE

Parrocchia S. Adalberto
Gnocchi, pastasciutta, grigliata mista, fagioli, patate fritte, menù vegetariano e vegano, dolci

Venerdì 19.00 **Live 5 uomini sulla cassa del morto**

8 ISOLA DI FESTA - PIAZZALE SFILIGOI

Cormovida
Enoteca con i vini dei giovani produttori del Collio, Cocktails -21% alc., fritto misto

ACD Cormonese
Vino, birra e bibite. Sabato e domenica dalle 19.00 aperitivo con buffet

Jazz&Wine le bar
Tartine con salumi e formaggi locali, spritz aromatizzati alla frutta, shots di liquori artigianali

Volley Intrepida
Toast e biscotti artigianali

Panda Food and Wine
Tartine, panini e taglieri con formaggi e salumi del territorio

Venerdì 21.00 **Festival Rock in Collina con la Gang del Chiosco - Special Guest: Rumatera**
Sabato 20.00 **Dj Special Guest: Molella DJ**
Domenica 17.00 **Crampi Elisi Macete Show**
19.30 **Anni d'Oro - 883 tribute band**
22.00 **DJ musica a 360 gradi**
Area gioco per bambini

VENERDÌ 6 SETTEMBRE ORE 18.00 TEATRO COMUNALE APERTURA DELLA FESTA DELL'UVA 2019
Incontro istituzionale su progetti transfrontalieri riguardanti il territorio

 INFOPOINT **PARCHEGGI**
 PRONTO SOCCORSO **RACC. DIFFERENZIATA**

Il ritorno del 'clandestino'

SELLA NEVEA. Per il suo unico concerto dell'anno in Europa, il cantante franco-spagnolo Manu Chao ha scelto proprio il Friuli e si è esibito sul palcoscenico d'alta quota ai piedi del Canin nell'ambito del No Bordes Musica Festival. Da ospite a sorpresa della manifestazione, è stato ampio il repertorio cantato, a partire dalla canzoni contenute nel suo primo album da solista 'Clandestino' pubblicato nel 1998 (Fotoimmaginae).

ANDAR per boschi

UDINE. Nell'ambito dei 50 anni del Corpo forestale regionale, l'assessore **Stefano Zannier**, assieme a **Diego Masiello** del Centro didattico naturalistico di Basovizza e a **David Licursi** di Insiel, ha presentato Camminaboschi.Fvg.2, una guida cartacea e web che illustra 27 itinerari.

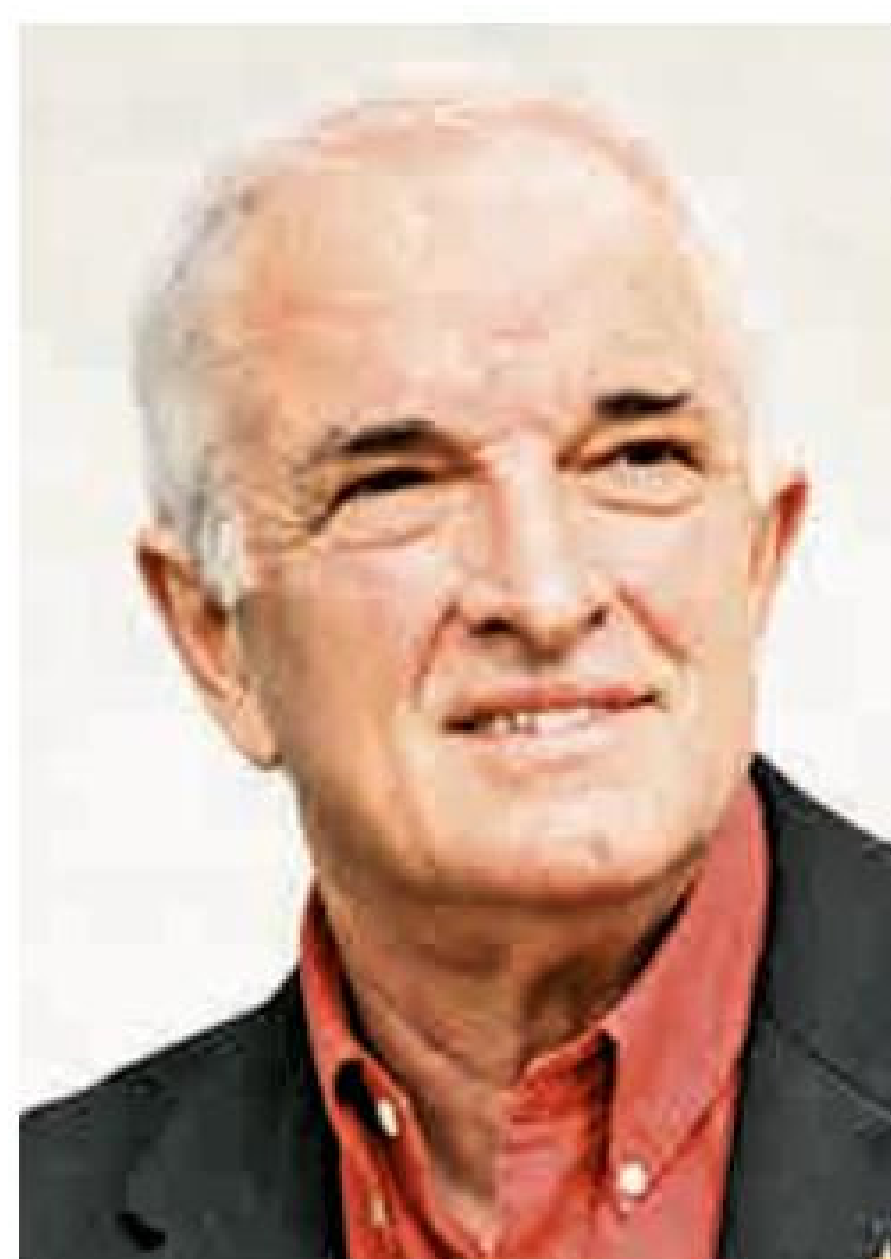
NAVE scuola

MONFALCONE. Durante l'attracco in porto della nave scuola della Marina italiana 'Palinuro' una delegazione di allievi guidati dal comandante **Andrea De Natale** ha fatto visita al sindaco **Anna Maria Cisint** cui ha donato il Crest raffigurante la goletta.

FAVOLE IN ALTA QUOTA

SELLA NEVEA. Il gran finale di questa 24esima edizione del No Bordesr Musica Festival, sempre nell'arena naturale del Monte Canin nei pressi del rifugio Gilberti, è stato affidato alla voce di Max Gazzè. Per i settemila spettatori l'ampio repertorio del cantautore, autore di 'Favola di Adamo ed Eva' e molto altro (Fotoimmaginae).

FUTURO del turismo

RIMINI. L'assessore **Sergio Bini** ha rappresentato la Regione al 40° Meeting per l'Amicizia fra i popoli organizzato dall'associazionismo cattolico, intervenendo su presente e futuro del turismo.

COMPLEANNO VIP

Enzo Cainero

Tanti auguri al commercialista udinese che venerdì 23 agosto compie 75 anni. Dopo una carriera calcistica nel ruolo di portiere, è stato dirigente di società di calcio e di basket. Quindi ha guidato l'organizzazioni di grandi eventi sportivi. E' inventore delle tappe friulane del Giro d'Italia.

Mistîrs a Paulâr

24ª edizione

23-24-25 agosto 2019

La cultura del lavoro, la storia di una valle

VENERDÌ 23 AGOSTO

ORE 20.30 (Istituto Comprensivo Paularo):
Spettacolo teatrale **"CE COMEDIA, DANTE!"**
Interpreti i ragazzi del gruppo teatrale della scuola secondaria di primo grado di Paularo.
A cura delle docenti: E. Candussio - C. Testa.

SABATO 24 AGOSTO

ORE 17.00:
Apertura ufficiale:
Saluto delle Autorità e sfilata dei gruppi frazionali con la partecipazione della **Filarmonica "F. Nascimbeni"** di Paularo.
Presentazione della madrina **Gloria Clama**, finalista dell'ottava edizione di Masterchef.

ORE 18.30:
SHOW COOKING a cura di **Gloria Clama**.

DALLE ORE 21.00
Musica tradizionale con i **DIE JUNGEN D'INCJAROI**.

ORE 21.00:
LE VILLOTTE CARNICHE del maestro Giovanni Canciani interpretate dal **Corut** e **LANCIO DAS PIRULES**.

ORE 23.00:
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

DALLE ORE 17:00
Sarà presente **RADIO STUDIO NORD** con la diretta a cura di **ERIC NAVARRA** e **CRIS DJ**.

DOMENICA 25 AGOSTO

ORE 10.00:
APERTURA MISTÎRS
Sfilata in via Roma della **Filarmonica "F.Nascimbeni"** di Paularo e della **banda austriaca** di **Kirchbach.**
Seguirà concerto delle due bande in piazza Nascimbeni.
Apertura delle esposizioni ecomuseali.

ORE 10.30:
INIZIO DELLE ANIMAZIONI - La tradizione si fa realtà tra abilità, ingegno, passione, creatività, tecnica, fantasia e dedizione.

ORE 13.30:
LA MENADE - La fluitazione di tronchi lungo il torrente Chiarsò a cura dell'Associazione Menaus.

ORE 16.30:
SFILATA DELLE MASCHERE ARTISTICHE DI RAVINIS

ORE 18.00:
MUSICA IN PIAZZA

DALLE ORE 10:00
Sarà presente **RADIO STUDIO NORD** con la diretta a cura di **PIETRO BERTI** e **PAOLO DE CONTIS**.

Mercatino di prodotti artigianali e gastronomici lungo Via Roma

Per informazioni:
PRO LOCO VAL D'INCAROJO
☎ 0433 70565 - 380 4963337
www.prolocopaularo.it - info@prolocopaularo.it
prolocopaularo

Comune di Paularo
Pro Loco Val d'Incarojo
Consorzio tra le Pro Loco della Carnia

Ho due obiettivi nella vita: produrre un mio cd e diventare pilota

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

SIMONE COVASSI

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

27 ANNI DI SPILIMBERGO, è appassionato di informatica, musica (suona il pianoforte) e motori. Si descrive sognatore, solare ma pignolo e preciso.

Che sport pratichi?
Vado in palestra.

Viaggio ideale?
In Florida partendo da Miami.

Una aspirazione?
Produrre un mio cd.

E il tuo sogno nel cassetto?
Diventare un pilota professionista.

Se fossi una animale?
Sarei un leone perché è elegante, forte e sicuro.

L'Istât cun Maman!

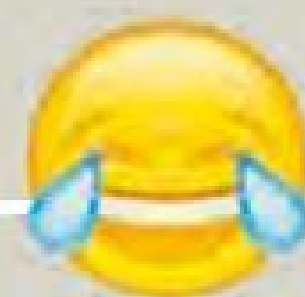
Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

DULÀ ISE LADE DARIA?

Vuê Daria e je:
- a Tresesin
- a Lignan
- a San Denêl

Soluzion: a San Denêl

Il dissen di Lumi e Vigji al è di Serena Debegnach

Tant par ridi

Cemût àno fat a stâ in undis di lôr sot di un ombrelon al mâr cence bagnâsi?
Facil, nol ploveve!

Cemût si clamie la amie di Daria?
C _ _ _ _ A

Soluzion: Chiara

DISSEN DI COLORÂ

Colore il dissen e impare une gnove peraule... in plui lenghis!

Imagjin gjavade fûr di "99 PERAULIS: Fevelâ cul mont, Parlare col mondo, Talking to the world" (Futura Coop. Sociale ONLUS)

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman! ? Cirilis su www.arlef.it o cjale lis replichis su telefriuli **vinars aes 5.45 sot sere**

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

Baite Aperte
100% Valcanale Verde
15ª edizione
Baite Aperte
2019
...in Val Bartolo
ecofesta
Baite Aperte in Val Bartolo
24. 25 Agosto
Camporosso (Tarvisio) .Ud.
Due giornate dedicate alla natura, alla scoperta di antichi sapori, all'allegria della musica della tradizione e all'ospitalità della gente di montagna. Profumi, gusti e suoni di altri tempi in un contesto ambientale che vi sorprenderà per la sua bellezza. Per i bimbi giochi, laboratori e animazione e per i grandi le prove di abilità a squadre e tanti altri intrattenimenti accompagnati dalla colonna sonora della musica folk e non.
Un paio di comode pedule ai piedi e un'oretta di camminata priva di dislivelli, su strada sterrata vi permetteranno di raggiungere la festa. Per chi desidera camminare indisturbato LA STRADA CHE CONDUCE IN VAL BARTOLO SARÀ COMPLETAMENTE CHIUSA AL TRAFFICO LA DOMENICA, mentre nella giornata di sabato sarà attivo un BUS-NAVETTA.
BUS
SABATO dalle 8,00 alle 18,00
(Partenza campo sportivo).
BIKE RENT
BIKE: Noleggio, escursioni guidate, E-bike in prova.
T. 389 2004846 (Presso parcheggio Bettola)
Campo Sportivo
BUS
INIZIO STRADA VAL BARTOLO
CAMPOROSSO
LA BETTOLA
P
UDINE
CABINOVIA M.TE LUSSARI
DAWIT
TARVISIO
A - SLO
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it
BIM
www.tarvisiano.org
ITALIANA ASSICURAZIONI
VALCANALE
ZUPAN
L'associazione organizzatrice declina ogni responsabilità per danni e incidenti a cose, persone o animali dovessero essere causati per effetto della manifestazione.

Instagram CHALLENGE

A **Grado** e a **Lignano Sabbiadoro** condividi le tue emozioni su **Instagram**, partecipa al challenge dell'estate e vivi una **experience "LIVE Like a Local"!**

1. Scatta la foto della tua vacanza a **Grado** o a **Lignano Sabbiadoro**

2. Posta la foto sul tuo profilo **Instagram** usando l'hashtag **#gradochallenge** o **#lignanochallenge** e la mention **@FVGlive**

Ogni settimana:
- la foto più bella tra le più popolari verrà pubblicata sull'account Instagram **@FVGlive**,
- l'autore potrà scegliere una **experience "LIVE Like a Local"** insieme ai nostri Ambassador

Info/regolamento

www.turismofvg.it/challenge